Charlie
Il profumo più giovane e sexy di
REVLON
PROFUMI
Servetti

32 PAGINE

Venerdì 16 Gennaio 1981
Anno 113 - Numero 15

STAMPA SERA

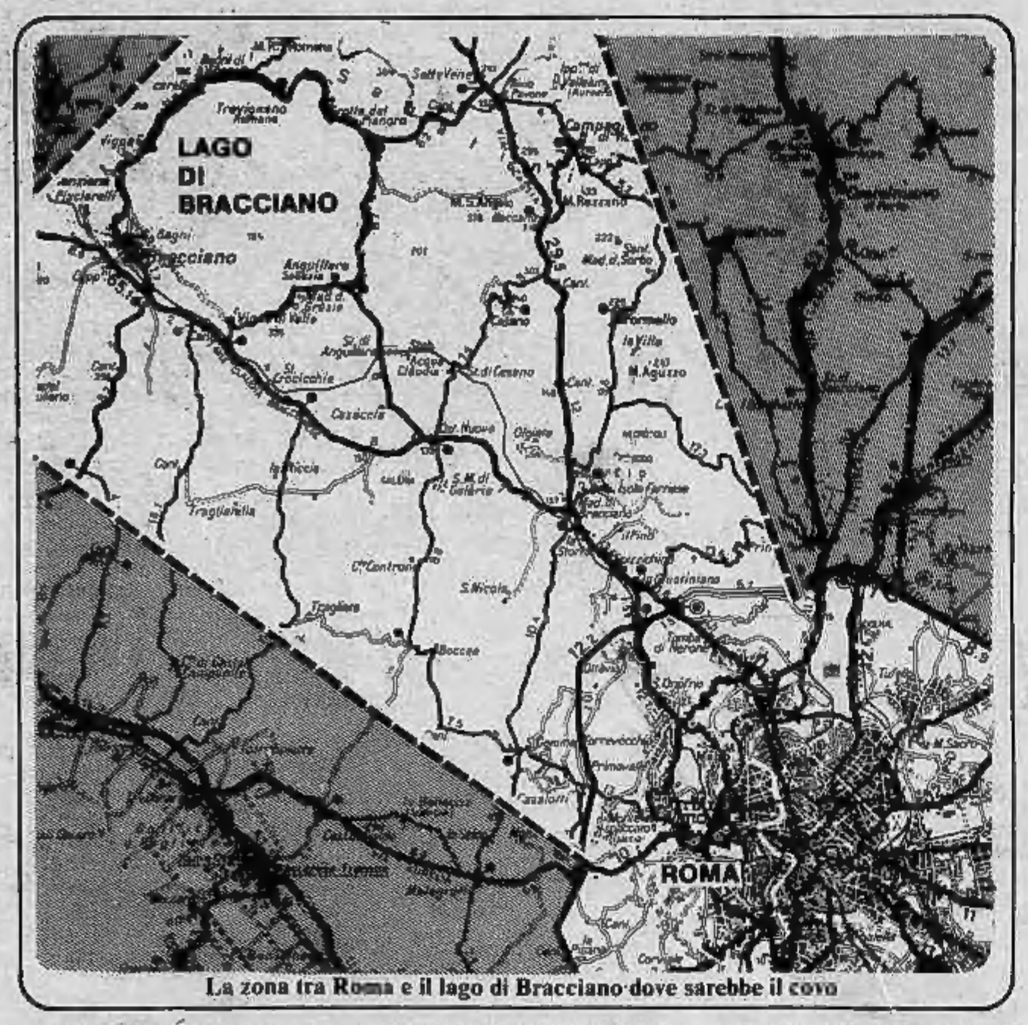
QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

SE VUOI VENDERE
O ACQUISTARE UN IMMOBILE
PARLANE A...
Grimaldi
il tuo
'punto d'incontro' immobiliare
54 Uffici in Italia
a Torino:
C.so G. Ferraris, 146 - Tel. 505.921
Via Arsenale, 35 - Tel. 515.411
C.so Re Umberto, 84 - Tel. 596.262
V. Montevecchio, 20 bis - Tel. 518.012

Mentre il governo chiede fiducia

D'Urso racconta

- Il covo nella zona di Bracciano?
- Un arresto e sei ordini di cattura



La zona tra Roma e il lago di Bracciano dove sarebbe il covo

Il giudice Giovanni D'Urso ha raccontato i 33 giorni della terribile prigionia. Dalle sue parole (sensazioni, mezze frasi dei brigatisti «carcerieri») gli inquirenti cercano di trovare indizi utili per risalire alla «prigione del popolo». Il covo è in città? O si trova fuori Roma, nei pressi del lago di Bracciano?

A differenza dal sequestro Moro, la polizia dice di avere in mano questa volta una traccia precisa: un giovane, arrestato tre giorni fa «*con in casa la copia originale del comunicato br numero 3 sul sequestro del magistrato*». Altri sei presunti complici sono stati identificati e accusati anche dell'omicidio del generale Galvaligi. Sono latitanti.

Il governo ha deciso, nel dibattito alla Camera, di porre oggi il voto di fiducia su un ordine del giorno della maggioranza (dc, psi, psdi, pri) relativo alla vicenda D'Urso. Ancora polemiche per il comportamento del governo che, da più parti, viene accusato di non aver agito con la necessaria fermezza.

• I servizi a pagina 2 •

Terremoto
Scosse paura al Sud

NAPOLI — Questa notte la terra ha tremato ancora nelle zone già colpite dal terremoto del 23 novembre. Una nuova scossa è stata avvertita poco dopo l'1,30 a Napoli e in molte zone della Campania, a Bari e anche a Potenza. Le stazioni sismiche dell'Osservatorio vesuviano hanno registrato il quinto grado della scala Mercalli.

Per migliaia di persone sono stati attimi di paura: molte sono scese in strada in pigiama, con coperte sulle spalle per coprirsi dal freddo. Il terremoto è stato sentito dagli abitanti dei piani più alti. A Salerno, dove il sismo è stato preceduto da un forte boato, la gente è stata presto costretta a tornare alle proprie abitazioni dall'abbondante pioggia che cadeva da diverse ore nel capoluogo e nei dintorni.

Già verso le 12 di ieri era stata avvertita un'altra scossa in Campania, Basilicata e in Irpinia. Il sommovimento è stato registrato del sesto grado della scala Mercalli in Irpinia; ha raggiunto il 4°-5° grado in Campania e a Potenza.

Ad Avellino la gente è rimasta per le strade per diverso tempo e le lezioni scolastiche sono state interrotte.

Esportazione di valuta?
La Schiaffino fermata alla frontiera

DOMODOSSOLA — *L'attrice Rosanna Schiaffino è nei guai. E' stata fermata alla frontiera con il marito, l'industriale Giorgio Falck. I due, ad un controllo doganale, al valico di Iselle, sono risultati in possesso della ricevuta di un albergo svizzero, che provava il pagamento di tre milioni di lire.*

Rosanna Schiaffino ed il marito, si sono giustificati sostenendo di avere trascorso recentemente un periodo di vacanza nella vicina confederazione elvetica. La ricevuta non era altro che la dimostrazione che avevano provveduto a saldare il conto prima di rientrare in Italia.

Ma con quali soldi la celebre coppia aveva potuto pagarsi il soggiorno in albergo, visto che una cifra così elevata non può essere esportata oltre confine? L'attrice ed il marito dovranno rispondere a questo interrogativo davanti al magistrato.

OGGI INSERTO WEEK-END A COLORI

• NELL'INTERNO •

Incasso record: mezzo miliardo per la partita Roma-Juventus

• IL SERVIZIO E ALTRI PARTICOLARI A PAGINA 9 •

Una traccia per il sequestro D'Urso e l'omicidio del gen. Galvaligi

Arrestato un giovane: aveva l'originale del comunicato br

ROMA — I carabinieri di Roma hanno catturato un giovane: si chiama Giulio Caciotti, un nome finora inedito nei dossier sulle Brigate rosse. In uno degli alloggi da lui frequentato è stato trovato l'originale del comunicato n. 3 sul rapimento D'Urso. Un indizio forse decisivo.

Non è l'unico risultato fin qui conseguito dagli inquirenti. Il giudice Sica ha firmato altri sei ordini di cattura, tutti per il sequestro del magistrato e l'assassinio del generale Galvaligi. I sei latitanti sono Marina Petrella, Luigi Novelli, Natalia Ligas, Emilia Libera e Remo Pancelli e il criminologo Giovanni Senzani, indicato come il «*mediatore*» tra le Br e i giornalisti dell'*Espresso* Scialoja e Bultrini. Secondo altri, Senzani potrebbe essere l'«*inquisitore*» che ha interrogato D'Urso. Tutti i ricercati farebbero capo alla «colonna romana» delle Br. Si indaga anche su almeno tre-quattro nomi.

Fino a questo momento non ci sono indicazioni certe sulla ubicazione della prigione. Gli inquirenti non escludono che possa trovarsi a 70-100 km dalla capitale: l'area più battuta dalle forze dell'ordine è quella del lago di Bracciano. Gli stessi carcerieri — ha riferito D'Urso — avrebbero detto: «*La prima volta che andiamo in paese ti porteremo le medicine*». Ma si potrebbe trattare di indicazioni fasulle, fornite apposta per depistare le indagini.

Molti inquietanti interrogativi pesano sulla vicenda. Come hanno fatto le br a eludere le decine e decine di posti di blocco? Da che cosa discende tanta apparente sicurezza, da indurli a rilasciare con «spavalderia» il giudice a pochi passi dal ministero della Giustizia?

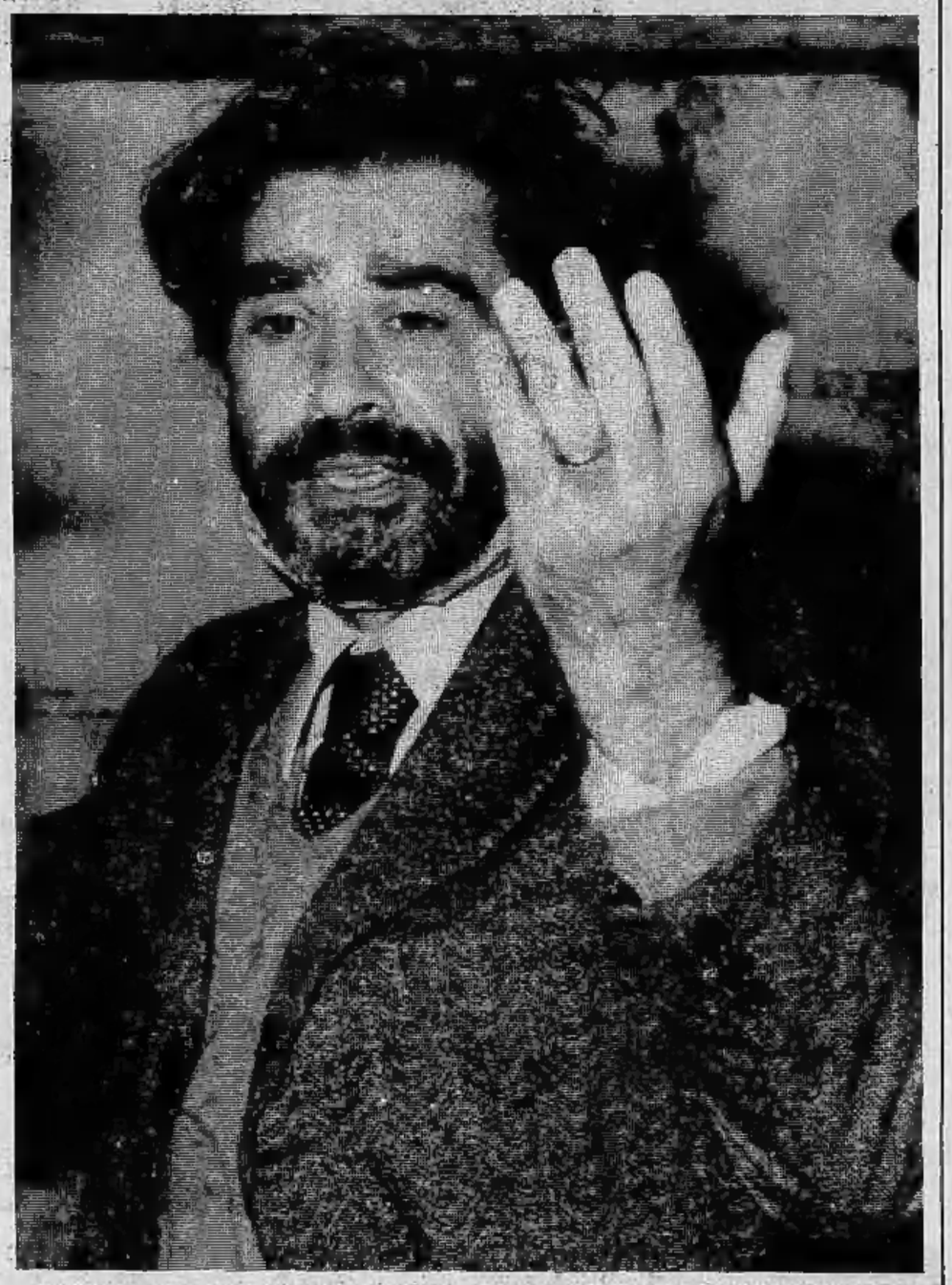
E' su queste domande che si innestano altre ipotesi. Per esempio quella secondo cui la prigione potrebbe trovarsi nel centro di Roma e, perché no? nei locali di un'ambasciata protetta dall'extraterritorialità.

Una battuta di Craxi è stata interpretata in questa direzione: «*Bisognerebbe vedere e valutare in modo approfondito cosa è successo dall'ultimatum delle br in poi nei palazzi italiani e in quelli che si trovano sul territorio italiano*».

Ieri, dopo un dibattito a Montecitorio carico di contrasti, Forlani ha riunito il Consiglio dei ministri e ha deciso di chiedere il voto di fiducia. Oggi, in aula, la votazione.

Il giudice racconta i 33 giorni di prigionia

«Ho avuto il terrore di finire come Moro»



ROMA — *Trentatré giorni in mano ai brigatisti. Solo, minacciato e impotente. In totale isolamento tra paura e speranza. I pensieri ricorrenti: la moglie Franca, le figlie, ma anche Moro e il suo tragico destino. Ecco il racconto della prigionia fatto dallo stesso Giovanni D'Urso.*

Le prime parole — «Sì, sono io D'Urso, andiamo. Lei, con quei *flashes*, abbia pietà. E' finita, per fortuna è finita. Basta. Portatemi in questura».

L'arrivo in questura — «Telefonate a mia moglie e alle mie figlie. Adesso, per favore, una sigaretta. Ho tanta voglia di riposare. Vi ringrazio».

L'abbraccio con Franca, la moglie — «Da ieri sera sapevo di tornare libero, me lo hanno detto quando era notte. Non ti preoccupare, non mi hanno trattato male, non mi hanno narcotizzato». *Rivolto alla figlia Giada:* «Ora non devi più avere paura, papà non se ne andrà più, resterà con te...».

L'ombra di Moro durante la prigionia — «Fino a ieri credevo di essere ucciso. Quando mi hanno avvertito che la condanna era sospesa, solo allora ho cominciato a respirare. Il pensiero di Moro non mi ha mai lasciato».

Giorno dopo giorno — «Non mi hanno mai dato farmaci, non mi hanno fatto iniezioni. Mi davano cibi caldi, preparati sul momento. Quando scrivevo le lettere mi suggerivano i concetti. Poi le correggevano e me le ridettavano».

Lorena alla Tv — «Non mi facevano vedere la televisione, né sentire la radio. Non mi han fatto neppure vedere Lorena la sera dell'appello. Qualche volta mi davano i giornali, ma prima toglievano la testata. Quasi sempre avevo alle orecchie una cuffia stereofonica con musica "rivoluzionaria" ad alto volume. Era sempre la stessa musica, sempre la stessa: un trapano nel cervello».

I carcerieri, gli interrogatori — «Mi hanno interrogato in due. Nessun accento definito. Sapevano tutto, qualche volta più di quello che io stesso so. Erano colti e preparati. Uno era l'inquisitore, l'altro il vivandiere. Erano sempre incappucciati, o incappucciavano me. Non mi hanno mai minacciato di morte. Mi hanno detto loro che Galvaligi era stato ucciso. Mi hanno fatto leggere il volantino».

Dov'era la prigione? — «Teoricamente, l'appartamento in cui mi hanno tenuto sequestrato poteva essere anche dietro l'angolo di casa mia. Non so proprio cosa dire. Prima di lasciarmi al Portico d'Ottavia mi hanno fatto fare un giro di circa due ore e mezzo».

Le "rivelazioni" del magistrato — *D'Urso ha tentato, per quanto possibile, di «depistare» i brigatisti con un misto di vero e di falso.* «Ma non era cosa facile, né sempre possibile... sapevano troppo per poter pensare di ingannarli».

Il sequestro, il primo giorno — «Stavo chiudendo a chiave la macchina quando mi sono venuti addosso in quattro. Quattro incappucciati o mascherati, non ricordo. Io non capivo cosa volessero, pensavo a una rapina, ma quelli mi son saltati addosso». *E' stata l'unica volta che lo hanno picchiato.*

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Lucio Cordero di Montezemolo
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo
Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

La sfida br e i giornali

LA STAMPA

• **Non è chiusa la partita** — «*Una vita salvata è un fatto inestimabile che umanamente induce a rallegrarsi, ma sarebbe un errore considerare chiusa la partita con un successo dello Stato, delle forze politiche e delle forze dell'ordine. Crepe si sono aperte nello Stato, la tenuta delle forze politiche è apparsa inadeguata, mentre le forze dell'ordine non sono riuscite a scoprire il luogo della detenzione dell'ostaggio né ad arrestare i carcerieri*». (Vittorio Gorresio)

CORRIERE DELLA SERA

• **Il ricatto non paga** — Se l'obiettivo della salvezza di D'Urso è stato raggiunto «*lo si deve anche alla linea di fermezza adottata dal* Corriere *e dalla stragrande maggioranza dei giornali italiani che hanno resistito al ricatto dei brigatisti rossi e dei loro complici a piede libero. Non lo si deve certamente a questa maggioranza di governo vaga, incerta, ambigua e bifronte, che ha dato all'opinione pubblica uno degli spettacoli più desolanti degli ultimi 35 anni di storia patria... Il ricatto non ha pagato e non pagherà mai finché una stampa libera e forte saprà collaborare alla convivenza civile nella Repubblica*».

Avanti!

• **La morte non ha vinto** — «*Il tetro concetto secondo cui una vita può e deve essere spenta affinché la Repubblica viva è, come dimostrano i fatti di queste ore, fuori dalla realtà e fuori della coscienza del popolo italiano... Non siamo in guerra, nessuna altra vita è stata messa in pericolo, vive un onesto servitore dello Stato, che è tornato ai suoi affetti e vive la Repubblica*». (Ugo Intini)

IL POPOLO

• **Prepotenza dei radicali** — «*Quando Pannella chiuso nella sua verità, arriva a dichiarare: "D'Urso serviva cadavere", riferendosi a chi si è comportato in modo diverso dal suo, egli indica, ne sia o no consapevole, una linea di frattura nel Paese che sarebbe mortale per la democrazia e che in ogni caso è espressione di un metodo non rispettoso delle regole più elementari del convivere civile*». (Franco Maria Malfatti)

l'Unità

• **Forlani è mancato al suo dovere** — Il governo doveva adottare una linea di fermezza, Forlani non ha preso una posizione chiara. «*E tanto più questa grave rinuncia risalta dal momento che la grande maggioranza degli organi di informazione ha saputo non solo difendere con dignità e coraggio politico morale le ragioni della propria libertà e della propria funzione, ma intende e dire con fermezza quale fosse e sia la vera posta del gioco, così sostituendosi al governo in un'opera di indirizzo e direzione reale del Paese*».

il manifesto

• **Critiche al pci** — «*Non sarebbe stato opportuno che, almeno per non regalar loro altro terreno, il partito comunista avesse rinunciato a una campagna tanto forsennata quanto impotente contro i socialisti e i radicali, rinviando a vicenda conclusa la sua critica politica, che sarebbe allora venuta da una posizione di maggior forza? E togliendo alla democrazia cristiana la possibilità di giocare, come ha fatto, su due tavoli: la fermezza ha ottenuto solo che se una trattativa approdava, Forlani ne sarebbe bene uscito per averla consentita, se falliva, ne sarebbe uscito bene per non averla apertamente condotta*». (Rossana Rossanda)

il Giornale

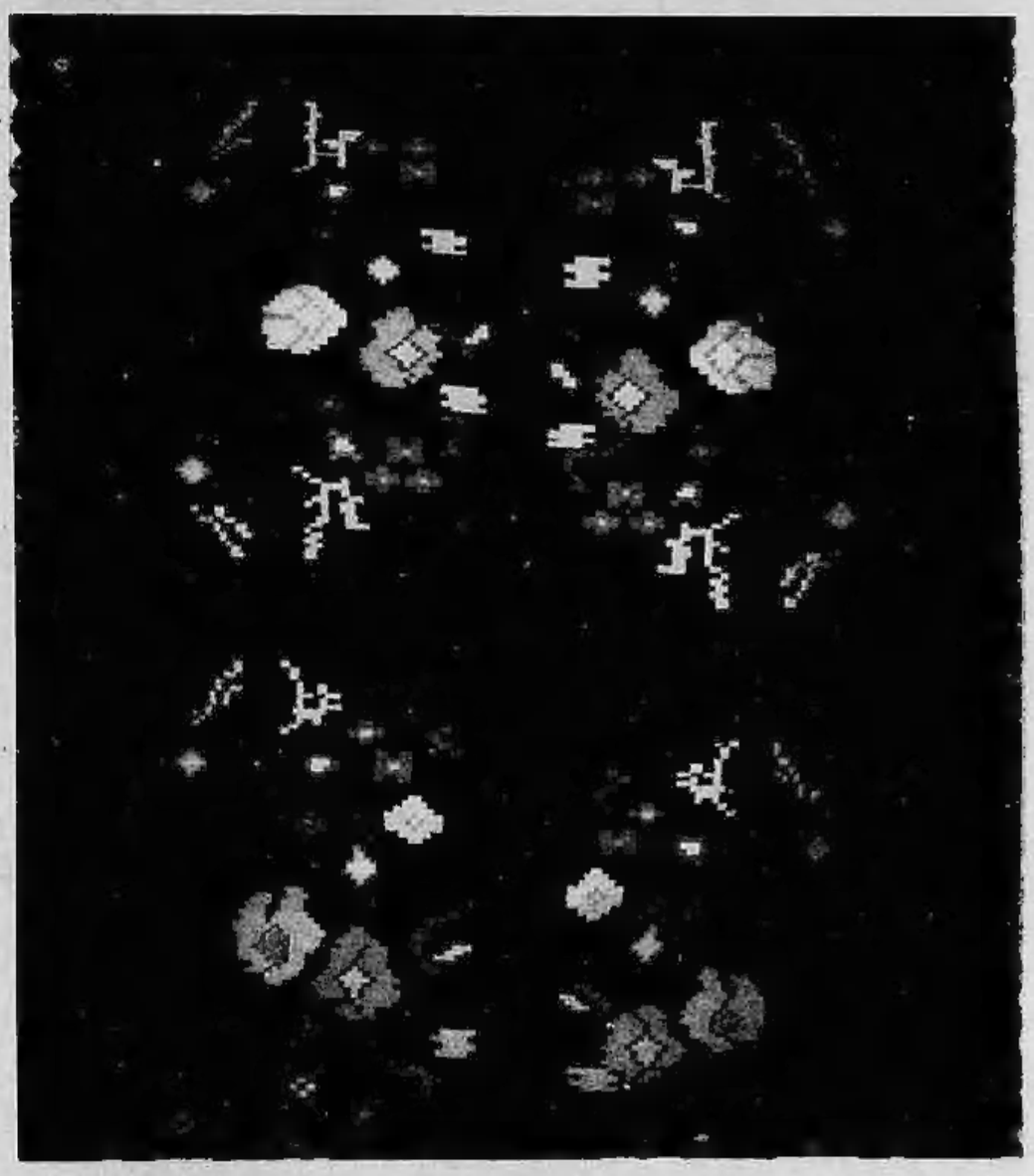
• **Giornali più risoluti del governo** — «*Non riusciamo a scacciare, anche se ci umilia, l'idea che l'ordine, la giustizia, le istituzioni, il governo e tutto il resto sopravvivano soltanto per la grazia che ci è stata concessa da quattro esaltati, indotti a ciò non dall'atteggiamento delle "autorità", ma dalla fermezza dei giornali che, in maggioranza, hanno rifiutato di pubblicare le farneticazioni dei brigatisti*». (Cesare Zappulli)

Il Messaggero di Roma

• **Giornali e governo** — «*Non possiamo confondere gli organi costituzionali dello Stato e le espressioni del pluralismo civile e culturale che riflette la società intera; i giornali non sono organi né veicoli del potere di governo. L'ha detto Arnaldo Forlani, e a un giornale come il nostro, che con la dc non è tenero da anni, sembra tutt'altro che un distinguo gesuitico o un discorso pilatesco. E' invece uno dei principi centrali di una moderna democrazia. Se per qualche forza politica (o per qualche giornale) suona come una lezione, si vede che di un ripasso avevano bisogno*». (Vittorio Emiliani)

Esposti a Torino i famosi Kilims tessuti da pastori greci dell'Ottocento

LA PITTURA CHE VIENE DA METEORA



Pavoni azzurri, viola e rossi, poggiati su rami verdi e giallo pallidi, fondo nero: è un tappeto Kilims, proviene da Meteora, favolosa zona di monasteri antichi, luoghi di solitudine assoluta, arroccati in cima a montagne quasi inaccessibili. Harris Varsakis, pittore che per fantasia e allucinate visioni fa pensare a Bosch, raccoglie pazientemente i Kilims da quindici anni; dopo averli esposti ad Atene e ad Amsterdam, li ha portati a Torino, alla galleria Doria.

E' la prima mostra del genere in Italia: «Sono lavori eseguiti al telaio dai pastori greci, esclusivamente per uso personale; risalgono tutti al secolo scorso o all'inizio del '900. Dal 1920 è iniziata una produzione per i turisti e il commercio che certamente non può interessare il collezionista o l'amatore — spiega Varsakis —. Ho incontrato enormi difficoltà per procurarmi i pezzi esposti e sono riuscito solo grazie alla collaborazione degli zingari che li barattavano con altri oggetti, per poi vendermeli. Impossibile trattare direttamente con i pastori».

Tappeti e stuoie provenienti soprattutto dalla Macedonia, dalla Tessaglia, dall'Epiro e da Creta erano una parte importante del patrimonio di casa: «Alla morte di un parente — continua Varsakis —, gli eredi se li dividevano, a volte tagliando a pezzi i più grandi, senza riguardo».

E' di Kozani la stuoia a strisce lilla e viola, ora accese ora smorzate dagli innesti sapienti e imprevedibili di fili color senape, verdi, marroni, rosa e neri: giochi cromatici delicatissimi intorno ad una sorte di rombo elaborato rappresentante l'occhio di Dio.

Ogni zona, ogni villaggio dimostra predilezione per particolari disegni; ogni famiglia poi ne elaborava personalissime variazioni, la cui composizione veniva tramandata di madre in figlia. Tra i segni simbolici più ripetuti, l'occhio di Dio, la rondine, l'aquila, compaiono in quasi tutti i lavori, resi irriconoscibili da una straordinaria tendenza alla stilizzazione astratta; l'oggetto viene ridotto ad estremo gioco geometrico, semplificato, deformato e poi frastagliato. Così, in un piccolo pannello proveniente da Karditsa, un Cupido rosso scuro, stilizzatissimo, spicca il volo sul fondo neutro, tra due bracieri turchese. Spesso la figura è raddoppiata, come riflessa o specchiata.

Trasformati quasi in segni di un codice segreto, si potevano tenere tranquillamente in casa i simboli della trinità e degli apostoli, anche durante la dominazione turca.

L'estro compositivo si esprime in lavori di tutte le dimensioni, dalle fodere per cuscini al grande tappeto per la camera centrale della casa; dalla stuoia cori-finestra al rivestimento per il sofà, dal pannello decorativo alla guida per le scale delle case più abbienti. Ma la maggior parte dei Kilims è eseguita con piccoli telai, che i pastori nomadi portavano con sé, appesi alle spalle, in ogni spostamento. I colori sono accostati con sicurezza e fantasia. In una grande stuoia di Kastoria, a fondo nero, i segni dell'aquila si ripetono fittamente in rosso, rosa, blu, senza ordine apparente: ma da lontano, alcuni colori disegnano linee diagonali.

Hanno la freschezza della vera arte popolare i pannelli raffiguranti la famiglia del pastore, moglie, marito e pecore, quasi una foto ricordo; o il cavallo rosso, con la sella verde e gialla, tre briglie verdi, giochi di fili lilla e grigi.

Le cipolle fornivano il giallo squillante, le castagne il marrone, le foglie del pepe il verde, e altri colori si ottenevano impiegando quanto offriva ciascuna zona, piante e minerali.

Per la sua novità e l'originalità delle cose esposte, questa mostra merita certo l'attenzione degli appassionati e degli esperti; ma Giorgio Arnoardo, il suo curatore, pensa anche a visite organizzate per i ragazzi delle scuole, che si accosterebbero qui a documenti di una cultura per più versi interessante e spesso ignorata.

Silvia Rosa-Brusin
Fotocolor Evandro Costa

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1650 la riga. **Rubrica 5:** operai/impiegati L. **900,** tecnici L. **1350,** dirigenti L. **1350. Rubrica 9 e 11** (domande) L. **900.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore

FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO
piazza Statuto 24, telefoni 472.180 472.181.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria finanziaria commerciale. Orario continuato corso Galileo Ferraris 143. Tel. 594.718.

FINANZIAMO rapidamente dipendenti comunali ospedalieri enti locali con cessione 5 stipendio. Tel. 011/443.167.

MUTUI IPOTECARI
fino a 7 anni per acquisto o restauro immobili, tasso 8% fisso annuo. Inoltre prestiti immediati a proprietari alloggi, auto e a stipendiati.
FINCOTEX
Corso Francia 15. Telefono 760.203 779.826.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo 5 milioni. Per informazioni telefonare al 650 8973.

3 Aziende, negozi

A. ACCETTIAMO incarichi di vendere vostro negozio o attività garantendo massima rapidità e serietà. E.DI telefono 760.132.

A.F.IM. settore commerciale licenza mini market, unico in zona con panetteria tabelle I e XIV buon incasso. Tel. 516.235 - 635.517.

A.F.IM. settore commerciale licenza oreficeria gioielleria in zona commerciale con o senza rilievo merce prezzo interessante. Tel. 516.235 - 535.517.

A. NEGOZIO formaggi salumi possibilità frutta verdura buon incasso cedesi presso piazza Rivoli. Telefonare 359.606.

ABAMEC 638.038 frutta e verdura zona Mirafiori Sud, tabelle I VI e XIV, 150 mila incasso giornaliero, cede 14 milioni.

ACCONCIATURE zona piazza Statuto cedesi con 5 posti lavoro e saletta di estetica L. 18 milioni sufficienti contanti L. 10 milioni Torino 2000. Tel. 545.062.

BAR ottimo affare vendesi via Monginevro punto di forte passaggio ampi locali buon incasso giornaliero. Tel. 380.810.

BAR pizzeria tavola calda angolare su corso grande passaggio adatto famiglia 300 mila al giorno orario ridotto. Tel. 599.447.

BAR super molto bello e spazioso con ampio dehors coperto cedesi in Mirafiori su corso incasso giornaliero 300 mila pagamento agevolato. Torino 2000, tel. 545.062.

BAR superalcolico ottima posizione commerciale incasso 150 mila giornaliere chiusura serale 35 milioni. Pistone. Tel. 506.385.

CARTOLERIA articoli tecnici posizione eccezionale Crocetta cede causa anzianità affarone 26 milioni. Tel. 599.447.

CEDESI avviato studio immobiliare ufficio centrale arredato signorile ottima posizione. Tel. 443.123.

CINTURA Torino vendo unico complesso con noto grandioso ristorante bar campi tennis coperti piscina discoteca parco causa malattia forti dilazioni. Tel. 780.813.

DI SALVATORE 581.694 cede per cause familiari acconciature signora incasso mese 1 milione 200 mila richiesta 9 milioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede primizie vini zona signorile ottimo reddito incrementabile equa richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede autoriparazioni concessionario vendita e assistenza macchine agricole a reddito ottimo reddito città km 30 da Torino.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede profumeria cabina estetica avviamento decennale unititolare clientela fissa primordine merce valida equa richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede lavasecco attrezzato ottima clientela buon reddito.

DISPONENDO ufficio centralissimo cerco valido socio apportatore di serie valide iniziative commerciali. Tel. Gover 579.797.

LABORATORIO artigianale maglieria negozio con possibilità di tabella XIV locali molto ampi occasione vendesi gravi motivi familiari. Tel. 380.810.

LIBRERIA cartoleria tabelle 11, 13, 14 mq 100 unico locale 4 vetrine cedesi Mirafiori su corso Torino 2000. Tel. 545.062.

MERCERIA corso Francia ottima posizione buon incasso giornaliero vendesi. Tel. 380.810.

PANETTERIA alto reddito vendesi Italia 61 licenze Italia I alla VII 45 milioni conduzione famigliare. Tel. 743.971.

PENSIONE 3ª categoria 16 camere licenza per cibi cotti e superalcoolici cedesi in via Garibaldi Torino 2000. Tel. 545.062.

PIZZERIA tavola calda bar arredamento nuovo ottimo reddito per famiglia 33 milioni trattabili. Di Salvatore 581.694.

SAIR 445.588 cede bar super su piazza mercato incasso 200 mila incrementabili 50% contanti più dilazioni.

SIMPATIA 80 606.2367 accettiamo incarichi a vendere il Vostro negozio oppure l'attività commerciale.

TABACCHERIA Totocalcio cedesi in zona Mirafiori elevata tabacchi 4 milioni settimanali Torino 2000. Tel. 545.062.

TINTORIA ottimo affare zona S. Paolo vende per ritiro commercio. Tel. 380.810.

TINTORIA ottimo reddito vendo zona piazza Robilant. Tel. 530.065.

VALLE d'Aosta ristorante bar con alloggio affitto modico incasso medio 300 mila giornaliere incrementabili cede licenza e attrezzatura L. 25 milioni dilazionabili Principale uscita autostrada Saint Vincent. Telefonare 0166 61.776 anche festivi.

VENDESI muri negozio latteria alimentari a Moncalieri con tinello cucinino e servizi 38 milioni. Tel. 743.971 Recoma.

VENDESI zona Italia 61 attività acconciature per signora alto reddito conduzione famigliare. Tel. 743.971 Recoma.

4 Terreni

SERIM Rivoli 958.7295 vende in Barbania lotti terreno progetto approvato villa monofamiliare con eventuale struttura.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO per conto nostra clientela capannone industriale magazzino deposito Torino e prima cintura. Tel. 443.628.

CAPANNONE industriale acquisto in Torino anche prima cintura libero o occupato. Tel. 539.019 ore ufficio.

offerte

A.A. S. RITA vendesi box auto ottima posizione L'Istituto 517.591.

A. AFFITTA privato anche frazionato capannone industriale nuovo mq 1800 parcheggio recintato mq 4500 mensola carroponte cabina elettrica volendo palazzina uffici e abitazione signorile Leini. Telefono 790.775.

A. CAPANNONE affittasi zona industriale Trofarello mq 1100 o 2200 piazzale eventuale palazzina uffici. Tel. 651.918.

A.F.IM. libero locale industriale in zona Nichelino mq 400 su due piani più seminterrato. Tel. 535.517 - 516.235.

A. LIBERO Crocetta ampio negozio completamente ristrutturato ambiente sottostante prezzo ottimo Sergi vende. Telefono 372.142.

A. LIBERO subito Cascine Vica box auto facilitazioni di pagamento Immobiliare Sergi vende. Telefono 372.142.

AFFARE in Collegno 15 box in blocco ampia metratura L. 127 milioni G.S.B. vende. Tel. 472.651 - 472.202.

AVIGLIANA vendesi capannone libero vero affare. Tel. 885.747.

COLLEGNO via Ugo Foscolo box auto libero subito recente costruzione L. 14 milioni. Centro Immobiliare. Telefono 548.153.

IL TETTO
vende libero zona Parella fabbricato 300 mq circa coperti più 200 mq circa scoperti adibiti uso abitativo o commerciale ampie dilazioni. Tel. 396.766 - 369.183.

IN vende in ottima posizione vicinanze Torino, fabbricato industriale mq 2300 con uffici, più magazzino, alloggio custode, ampio terreno con accessi carrai. Tel. 511.382 - 537.066.

MAGAZZINO con accesso carraio vicinissimo Porta Nuova via P. Tommaso 37 2 camere uso ufficio più 65 mq deposito 25 milioni 500 mila contanti più mutuo fondiario. Possibilità abbinamento con altro locale adiacente. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

SERIM Rivoli 958.7295 vende in Rivoli via Caselle in recente costruzione liberi e occupati boxes auto da 10 milioni 500 mila.

STABILIMENTO libero in Beinasco (Regione Fornaci) recente costruzione locali per lavorazioni mq 2300 circa uffici e alloggio custode mq 300 cabina elettrica 400 kW. Impianto depurazione acque, terreno circostante mq 4500 completamente recintato. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

VENDESI capannone mq 1200 con annessi uffici e 2 alloggi ampio piazzale terreno recintato; fronte statale forte traffico 30 km Torino. Telefonare 359.606.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. ALTO guadagno offresi a ragazzi/e per lavoro organizzato rivolgersi ore ufficio via Domodossola 58 interno cortile.

A.A. CERCASI ambosessi per facile lavoro organizzato ottima retribuzione corso Monte grappa 88 A ore ufficio.

ABBIAMO bisogno di operaio volenteroso per autolavaggio a mano, possibilmente pratico buon guadagno. Tel. 441.474.

AZIENDA costruzione macchine e attrezzature cerca alesatrice per alesatrice verticale Ramil oppure fresatore 5° livello zona Borgo Vittoria. Tel. 293.411.

AZIENDA costruzione macchine speciali cerca aggiustatore-montatore 4°-5° livello zona Borgo Vittoria. Telefono 290.292.

AZIENDA meccanica di precisione cerca alesatristi fresatori lamieristi calderai 4/5 livello ottimo trattamento. Presentarsi corso Vercelli 9 Venaria, tel. 424.0995.

CERCANSI ambosessi 15-18anni per distribuzione volantini pubblicitari. Tel. 556.772.

CERCASI collaudatore 4°-5° livello esperienza attrezzatura e macchine speciali. Via Randaccio, telefono 290.292.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Ottimo stipendio. Telefono 630.581 677.374.

MECCANICI benzina diesel e addetti lavaggio assume commissionaria Fiat. Tel. 967.6014.

SERVIZIO sorveglianza grande azienda privata con sede e stabilimenti in Torino assume

SORVEGLIANTI
in età compresa fra i 25 ed i 35 anni, con provenienza C.C., PS o con esperienza maturata in posizioni analoghe. Scrivere: «Publikompass 411 — 10100 Torino».

impiegati

AZIENDA
cerca diplomati/e ragionieri patentato anche primo impiego offresi inquadramento IV livello previdenze Inam Inps retribuzione adeguata più incentivi per colloqui. Telefonare 543.176 via S. Tommaso 24. Sbarra.

AZIENDA commerciale ricerca per lavoro campo immobiliare diplomati/e con auto. Si offre fisso più provvigioni. Tel. 532.745.

CASAMERCATO S.p.A. assume subito un funzionario di vendita. Richiedesi esperienza maturata nel settore. Ottime condizioni. Riservatezza. Il personale della società è stato informato. Telefonare 650.3805 int. 13.

CASAMERCATO S.p.A. assume subito un funzionario di acquisizione. Richiedesi preferibilmente esperienza maturata nel settore; ottime condizioni; riservatezza; il personale della società è stato informato. Telefonare 650.3805 int. 13.

CENTRO Immobiliare ricerca per ampliamento organico sede di Torino referenziati ambosessi da inserire settore acquisizione al richiede auto propria spiccata personalità provenienza settore commerciale offresi inquadramento fisso mensile elevato tema provvigionale per appuntamento. Telefonare al 548.153.

ORGANIZZAZIONE vendite Immobiliari Casalegno assume diplomati max 30enni mezzo proprio per interessante lavoro settore immobiliare. Per appuntamento telefonare 838.444.

8 Rappresentanti

CERCASI rappresentanze valide profumi abbigliamento offresi esperienza e organizzazione. Tel. 335.8589 - 512.316 pomeriggio.

FABBRICA cerca concessionari zone libere per nuova lavamoquette a vapore brevettata tel. 011/742.647.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. SAVEA corso Vercelli 80 (vicino piazza Crispi) tel. 230.551 238.975 Horizon nuova in pronta consegna usato garantito e revisionato con minimi anticipi lunghe rateazioni disponiamo: 126, 127, 128, 128 coupé, 124, 131, 850 pulmino, A112 Elegant, R5, Fiesta, Horizon 1100, Alfasud, Giulia 1300 super, Volkswagen, Alfetta, Fulvia coupé - berlina 5 marce, 124 spyder America, Triumph Spitfire, Bmw 520 e molte altre. Ricordati corso Vercelli 66 Savea (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A. AUTOFRANCIA centro autoccasioni con garanzia 12 mesi permuta vantaggiose lunghe rateazioni con minimo anticipo: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5; R6, Alfasud, Mini 90 eccetera cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia, corso Francia 341.

ACQUISTIAMO
acquistiamo vetture al prezzo più alto recente. Autocommercio corso Orbassano 72 e Lincarauto corso Principe Oddone 68 (anche sabato tutto il giorno).

ACQUISTO auto piccole e grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione, pagamento contanti via S. Ottavio 32, telefono 877.242 aperto anche il sabato.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via Cassini 46 zona Crocetta vende: Fiat 126 P. 4 anni 78 in garanzia, 128 familiare alluminio metallizzato anno 77 come nuovo, Ritmo 65 CL 5 porte in garanzia totale, 131 2500 Diesel panorama anno 80 come nuovo, Alfetta 1.6 blu anno 77 unico proprietario con condizionatore, A 112 Elegant ultimi modelli, Mercedes 200 e 240 Diesel, Horizont GLS anno 79 ghisa metallizzato super accessoriato, BMW 320 nero perfetto, e tante tante altre occasioni con facilitazioni di pagamento. Aperto anche il sabato pomeriggio.

BMW 316 anno costruzione 1979 km 28 mila unico proprietario vendo cambio. Rivolgersi: Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

CAMPAGNOLA Fiat diesel Hard Top lunga To U54 vende privato. Telefonare 753.829 ore ufficio.

CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solara, Sumbeam, Rancho, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate la nostra occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincarauto corso Principe Oddone 68 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).

COMPRO vetture e furgoni eventualmente anche da riparare di carrozzeria. Telefonare 306.545.

GENCAR
NUOVO CENTRO DELL'AUTO D'OCCASIONE OK.
il nuovo centro dell'auto d'occasione della Gencar vi propone oltre 60 modelli di piccola e media cilindrata con un prezzo di vendita da L. 1 milione 200 mila a L. 3 milioni delle seguenti marche: Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Innocenti, Renault, Citroën, Ford e Opel. Disponiamo di oltre 20 autovetture a gasolio accuratamente ricondizionate o in garanzia a partire da L. 2 milioni 500 mila. Assortimento di veicoli commerciali benzina e diesel. Rateazioni sino a 36 mesi anche senza cambiali. Gencar, via Nizza 185, tel. 696.1755 (aperto sabato tutto il giorno).

PRIVATAMENTE
vendiamo 127 3 anni, A112 2 anni, Golf semivuova, 126 Personal, Simca 1100, Horizon GLS, Ritmo 2 anni e altre stupende occasioni, garanzia scritta 6 mesi. Autocommercio, corso Orbassano 72 (anche sabato tutto il giorno).

PRIVATO vende Bmw 3.SI unico proprietario vende cambia. In visione: Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

RANCH Matra anni 2 perfetta azzurro vendo 6 milioni 300 mila. Telefonare ore ufficio, 372.870.

SUPER OCCASIONE
R5TL 5 porte anno 79 unico proprietario blu metallizzato, bellissima in garanzia. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

SUPER OCCASIONE
Citroën GS Pallas anno 79 unico proprietario azzurro metallizzato, accessoriato in garanzia. Autostadio, c. Agnelli 22, tel. 326.232.

SUPER OCCASIONE
Citroën Visa 650 club fine 79 beige unico proprietario accessoriato in garanzia. Autostadio, c. Agnelli 22, tel. 326.232.

SUPER OCCASIONE
Lancia Fulvia coupé 1.3 S anno 75 unico proprietario blu scuro 5 marce tenuta con cura. Autostadio, c. Agnelli 22, tel. 326.232.

SUPER OCCASIONE
Fiesta 1100 Lusso anno 1980 unico proprietario, beige, tetto apribile, fari posteriore in garanzia. Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

SUPER OCCASIONE
Ritmo 60 CL semestrale 5 marce unico proprietario 5 porte accessoriata in garanzia. Autostadio, c. Agnelli 22, tel. 326.232.

SUPER OCCASIONE
Bedford diesel 12 posti anno 79 unico proprietario con fattura, ricondizionato in garanzia. Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

SUPER OCCASIONE
Ford Granada diesel 1900 anno 78 unico proprietario, service metalizzata, con fattura in garanzia. Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

SUPER OCCASIONE
Volkswagen Scirocco 1500 TS anno 74 unico proprietario verde metallizzato ottima meccanica, occasione. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

SUPER OCCASIONE
Ford Taunus 1300 familiare anno 75 unico proprietario, con fattura, occasione. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

SUPER OCCASIONE
Transit diesel 15 posti anno 77 unico proprietario, ricondizionato. Autostadio, c. Agnelli 22, tel. 326.232.

SUPER OCCASIONE
Fiat 238 cassa anno 71 azzurro cantine con telone, ricondizionato, occasione. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

SUPER OCCASIONE
Golf GTI anno 78 rossa 4 marce tenuta con cura, occasione. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

SUPER OCCASIONE
Rekord diesel 2000 anno 76 motore revisionato in garanzia con fattura. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

SUPER OCCASIONE
Alfasud 1200 Super 5 marce anno 79 unico proprietario, tinta mattone, pochi km, come nuova, in garanzia. Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

SUPER OCCASIONE
Ford Granada 2000 Ghia anno 79 unico proprietario, vernice metallizzata, accessoriata, perfetta, in garanzia. Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

SUPER OCCASIONE
Fiat 900T furgone anno 75 tetto rialzato, ricondizionato, tenuto con cura, in garanzia. Autostadio, c. Agnelli 22, tel. 326.232.

SUPER OCCASIONE
Lancia Beta 1600 berlina anno 77 unico proprietario, impianto a gas, gancio traino, occasione. Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

18 Acquisto alloggi

A. CASETTA o palazzina libera anche vecchia costruzione con terreno acquisto in contanti. Telefonare 599.657.

A. FAMIGLIA acquista alloggio confortevole libero subito o per la fine delle scuole. Pagamento per contanti o permuta con alloggio in montagna. Tel. 480.202.

A privata urgo acquistare appartamento libero di 2-3 camere tinello e cucina pagamento per contanti. Tel. 650.5365.

A TORINO
per vendere il vostro alloggio la garanzia di una società per azioni con un nome affermato
IL PUNTO IMMOBILIARE S.P.A.
fatti non parole tel. 658.235/ 658.303.

ACQUISTEREI appartamento libero recente qualsiasi zona pagamento contanti. Telefonare 599.657.

ACQUISTIAMO
per contanti alloggi in Torino e cintura liberi od affittati, per le numerose richieste che non riusciamo a soddisfare, aspettiamo le vostre offerte.
CASALEGNO
la certezza di una vendita immediata. Corso M. Margherita 7, telefono 885.962.

ACQUISTO pagamento contanti 2-3 vani servizi zona Francia S. Rita preferibilmente con box auto. Tel. 779.733.

ACQUISTO privatamente alloggio libero 3/4 camere servizi recente oppure da ristrutturare. Tel. 838.211.

ACQUISTO urgentemente alloggio libero 2-3 camere cucina servizi in Torino o prima cintura pagamento contanti. Telefono 534.584.

AFFIDATECI
per 40 giorni l'incarico a vendere il vostro immobile: alloggio villa capannone rustico trascorso tale termine senza risultato acquisteremo noi direttamente in contanti. Telefono 789.206.

ALLOGGIO possibilmente libero o villa vicinanze Torino cerco pagamento contanti. Tel. 599.977.

COMPRO alloggio in Torino di salone 2-3 camere servizi preferibilmente libero. Tel. 358.348.

DIRETTAMENTE da privato acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 612.884.

ESCLUSIVAMENTE da privato acquisto alloggio 1/2 camere più servizi moderni libero entro giugno 81. Tel. 219.889.

GENITORI cercano per figlia universitaria alloggio in Torino libero comodo servizi pagamento immediato. Tel. 472.057.

IMMEDIATAMENTE acquisto da privato 1-2 camere livello in casa decorosa pagamento contanti. Telefono 443.123 839.51.38.

PRIVATAMENTE solo libero acquisto appartamino in zona Francia o stadio di soggiorno 2 camere casa signorile possibilmente recente. Telefono 756.707.

PRIVATO acquista da privato appartamento di 150 - 190 mq circa in Torino anche occupato. Tel. 363.192 per investimento.

PROFESSIONISTA acquista appartamento 150-200 mq anche da ristrutturare zone signorili in Torino. Telefono 547.255.

SCOPO investimento acquistiamo direttamente alloggi liberi ville rustici capannoni industriali. Telefono 780.30.36 780.41.34.

SEGNALATECI
il vostro immobile da vendere e senza alcun impegno da parte vostra troviamo l'acquirente garantendo pagamento contanti in 30 giorni. Tel. 446.671 Edilnella Bas.

SIMPATIA 80
Immobiliare 606.2367 promuove la vendita del vostro immobile con pagamento per contanti; eseguo giudizi di stima, assiste sino all'atto notarile, procura finanziamenti o mutui, dispone di richieste di clienti, favorisce l'operazione permuta; cortesia rapidità ed efficienza sono le nostre regole.

SOLO da privati acquistasi per contanti alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 610.584.

SOLO da privato società import export acquista alloggio libero di 2/3 camere in Torino pagamento contanti. Tel. 443.628.

SPOSI acquistano alloggetto anche monocamera zona cittadina. Telefono 662.110.

STABILE in Torino o prima cintura società acquista uso investimento immediata definizione pagamento contanti. Telefono 547.250.

VILLA signorile cerco uni o bifamiliare Torino o dintorni da privato a privato pagando contanti. Tel. 472.057.

Non è difficile curare chi ha l'epilessia. E' difficile curare chi non ce l'ha.

Davanti a voi una persona malata di epilessia. La sua è una malattia come il raffreddore o il cancro, non uno stato irreversibile o una condanna a vita.

Con una terapia adeguata l'epilessia è infatti guaribile in 8 casi su dieci.

La cura è lunga, almeno 5 anni, non difficile. E persino nei casi più gravi, l'epilessia rimane solo una malattia senza mai essere causa diretta di comportamenti antisociali oppure di permanenti minorazioni fisiche e mentali.

Davanti a voi, in Italia, ci sono attualmente 300.000 persone malate di epilessia.

Il loro vero, enorme dramma è che non sanno di poter guarire.

Atterriti dai pregiudizi della gente "sana" si vergognano e si nascondono. Nessuno di loro morirà di epilessia, perchè di epilessia non si muore. Ma non sapendo che di epilessia si guarisce, stanno già vivendo una vita a metà.

Se siete direttamente o indirettamente interessati al problema, mettetevi in contatto con noi.

Potete farlo per telefono oppure per posta.

L'Associazione Lombarda per la lotta contro l'epilessia esiste proprio per questo.

Davanti a voi una persona sana. In fatto di malattie, la sua ignoranza è notevole. Ma questo non le impedisce di dare giudizi. Ovviamente superficiali, qualche volta inconsciamente persino criminali.

Per lei l'epilessia è il male del demonio, inguaribile, pericolosa, peggio della pazzia.

Davanti a voi, in Italia, ci sono 50 e più milioni di persone sane i cui giudizi sono gravemente malati. Sono loro che attribuiscono al malato di epilessia il marchio di cittadino di serie B.

Sono loro che lo guardano con sospetto, che gli negano un lavoro, che trovano logico scrivere sui giornali "epilettico uccide suocera", mentre non è mai successo che abbiano scritto "cardiopatico uccide suocera".

Sono davvero difficili da curare i sani e i loro sani, appunto, pregiudizi. E noi li lasceremmo volentieri perdere, se non fosse che i malati di epilessia soffrono molto più a causa delle persone sane che per la malattia stessa.

Se avete voglia di aiutarci in questa difficile impresa, mettetevi in contatto con noi.

Anche chi aiuta ha bisogno di aiuto.

Chi spedisce questo tagliando riceverà informazioni in busta chiusa non intestata.

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____

_____

Spedire a:
Associazione Lombarda per la lotta contro l'epilessia.
Via Plinio 40 - 20129 Milano - tel. (02) 22.58.64

(continua)

Le notizie di oggi

● **Petrolio iraniano: ripresa forniture.** *Il «New York Times» ha riferito che, secondo stime di ambienti governativi e industriali americani, le esportazioni iraniane di petrolio hanno raggiunto, se non addirittura superato, in questi giorni i livelli precedenti lo scoppio del conflitto fra Iran e Iraq.*

● **Argentina: arrestati 8 sindacalisti.** *I sindacalisti sono stati arrestati per aver violato le disposizioni della legge che vieta le attività sindacali, in vigore da quando i militari presero il potere nel 1976.*

● **Il Papa in Giappone il 23 febbraio.** *Dopo aver fatto tappa nelle Filippine (dove l'80% della popolazione è cattolica) ed a Guam. Il Pontefice rimarrà a Tokyo tre giorni; sarà ricevuto dall'imperatore Hirohito e dal primo ministro Zenko Suzuki. Successivamente raggiungerà Hiroshima e Nagasaki le due città devastate dalla bomba atomica negli ultimi giorni della seconda guerra mondiale.*

● **Relazioni tra «Solidarnosc» e sindacato spagnolo.** *Le «commissioni operaie», di orientamento comunista hanno deciso ieri di stabilire relazioni con l'organizzazione sindacale indipendente e autogestita polacca «Solidarnosc» e di invitare i rappresentanti di quest'ultima a visitare Madrid.*

● **Abolita legge marziale nelle Filippine.** *A partire da domani la legge marziale in vigore da otto anni nelle Filippine sarà definitivamente abrogata. Lo ha preannunciato il presidente Marcos. In realtà anche con l'abolizione della legge marziale Marcos manterrà pressoché intatti i suoi poteri.*

● **Gran Bretagna: respinta mozione di sfiducia laborista.** *Alla Camera dei Comuni, ieri sera. Con la mozione di sfiducia, l'opposizione laborista denunciava la politica economica del governo conservatore. Il voto è stato 304 contro 244.*

● **Ulster: soldati britannici condannati.** *Due soldati britannici si sono ieri dichiarati colpevoli dell'uccisione di due cattolici avvenuta otto anni fa mentre si trovavano in servizio di pattuglia nell'Irlanda del Nord. I due militari sono stati condannati al carcere a vita.*

● **Salvador: uccisi 52 guerriglieri «stranieri».** *In scontri con l'esercito nel settore di Cuco, a circa 190 chilometri ad est della capitale. Un comunicato del ministero della Difesa afferma che gli «aggressori che hanno invaso il Salvador due giorni fa» saranno presto cacciati dal Paese.*

● **Ostaggi Usa: nuova proposta iraniana.** *Gli Stati Uniti hanno ricevuto dall'Iran una nuova e piuttosto complessa proposta per risolvere il problema degli ostaggi. Non è dato saperne il contenuto. «La proposta iraniana è comunque positiva ed ha in sé delle prospettive», ha detto il segretario di Stato Muskie.*

● **Esperimento nucleare sotterraneo Usa.** *Gli Stati Uniti hanno compiuto ieri un esperimento nucleare sotterraneo nel poligono sperimentale atomico del deserto del Nevada, a quanto annunciato dal dipartimento per l'Energia. Si tratta del primo esperimento nucleare sotterraneo Usa annunciato quest'anno, ed è stato di una potenza variante tra i 20 e i 150 kiloton. Gli Stati Uniti hanno compiuto lo scorso anno 14 esperimenti nucleari sotterranei.*

Bodrato: Mancano 180 miliardi per chiudere il contratto

Confederali e autonomi d'accordo Oggi incontro decisivo per la scuola

ROMA — Ultime ore decisive per il rinnovo del contratto nazionale della scuola '79-81. La trattativa, sospesa nella notte di ieri, è ripresa questa mattina a palazzo Vidoni. Un fatto nuovo si è verificato nella notte: sindacati autonomi e confederali, che trattano su due tavoli separati con il governo, hanno raggiunto un accordo completo sulle richieste da presentare alla controparte. I due punti principali della piattaforma si possono riassumere così: riconoscimento totale delle anzianità pregresse; collocazione del personale docente e non docente in «parametri» di stipendio che non sanciscano il distacco totale della scuola dall'università.

Una commissione mista sta lavorando in queste ore per trovare 180 miliardi che mancano: sono i soldi necessari a compiere queste due operazioni. Il governo si è presentato ieri all'incontro con 60 miliardi in più rispetto all'ipotesi precedente. Adesso sindacati e funzionari ministeriali stanno studiando dove è possibile «tagliare» 120 miliardi di richieste, così da garantire il plafond necessario.

Le organizzazioni dei lavoratori chiedono che i docenti laureati siano posti al livello 300, lo stesso attribuito alla fascia di insegnanti universitari più bassa, i «ricercatori», ex precari. Il governo offriva il 288,5, timoroso delle conseguenze future di un simile aggancio, e delle possibili ripercussioni su altri settori del pubblico impiego.

Resta ora da vedere la risposta del governo dopo la convergenza di autonomi e confederali su questo punto. *«Il governo accetta formalmente i nostri parametri, e poi boccia tutte le ipotesi avanzate sul risparmio, per dimostrarci che quest'operazione non è fattibile»*, ha commentato Giorgio Alessandrini, del Sism-Cisl.

Da questa seduta di trattativa però, secondo l'opinione comune, si uscirà solamente con un accordo o una rottura. Ulteriori rinvii non paiono possibili, anche perché da lunedì dovrebbero scattare gli scioperi sia dei confederali che degli autonomi.

m. t.

Fubini e Mattioli nel Consiglio della Fiat-Auto

Si è svolta stamane, sotto la presidenza di Umberto Agnelli, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Fiat Auto Spa. L'assemblea ha deciso di procedere alla operazione di aumento del capitale sociale della società che passerà da 1200 a 1700 miliardi di lire.

Nel corso della riunione sono stati nominati, ad integrazione del Consiglio di amministrazione, due nuovi consiglieri: Simone Fubini e Francesco Paolo Mattioli. Il Consiglio di amministrazione della Fiat Auto Spa risulta così composto: Umberto Agnelli presidente, Cesare Romiti vicepresidente, Vittorio Ghidella amministratore delegato, Giovanni Agnelli, Pasquale Chiomenti, Simone Fubini, Giorgio Manina, Francesco Paolo Mattioli, Ferdinando Palazzo, Marco Pittaluga, Giancarlo Verzalini consiglieri.

Al concorso per vigile urbano a Roma

32 mila per 86 posti

ROMA — Sono cominciate ieri le prove scritte dei 32.290 candidati agli 86 posti di vigile urbano messi in concorso dall'amministrazione capitolina. Visto l'alto numero dei candidati le sedi d'esame sono state il palazzo dello Sport, il palazzo dei Congressi, e la Fiera, dove nel pomeriggio si sono svolte le prove scritte per il secondo turno di aspiranti vigili. E' da rilevare che molte persone ammesse al concorso hanno disertato la prova.

La scomparsa a Grosseto di don Zeno di Nomadelfia

Aveva fondato la «Città del Vangelo»

GROSSETO — *«Io non sono un eroe, né un personaggio. Non sono niente. Se mi si vuole qualificare, mi si consideri uno strumento di Dio»*, suggeriva don Zeno Saltini. Ora è morto, stroncato da due collassi cardiocircolatori, all'età di ottant'anni. Lo piangono seimila «figli» di Nomadelfia, la comunità fondata da don Zeno nel dopoguerra, incredibile realizzazione concreta degli insegnamenti del Vangelo. Un prete coraggioso, scomodo come i don Milani, i don Mazzolari o don Giuseppe Dossetti.

Era nato a Fossoli di Carpi, in provincia di Modena, il 30 agosto del 1900, terzultimo di dodici figli. La famiglia era contadina: *«Mi piaceva di più lavorare i campi che andare a scuola»*, raccontava don Zeno. E così ottiene il permesso dal padre di smettere gli studi in seconda media. Cambierà idea dopo un'esperienza traumatica vissuta nel lontano 1920, quando si troverà a malpartito con un anarchico colto, durante una discussione in caserma. *«Io avevo come testo del mio vivere il Vangelo e come maestro Cristo, ma avevo difficoltà a controbattere, a rispondere alle argomentazioni del mio amico»*. Da quel momento decise: *«Studierò teologia»*. Sette anni dopo si laurea anche in legge: *«per difendere quei disgraziati che di solito vanno sotto processo senza un loro avvocato»*.

Intanto era maturata anche la decisione di diventare prete. La prima messa, il 6 gennaio 1931. Inginocchiato nei primi banchi c'è anche un ragazzo di diciotto anni, uscito da pochi giorni dal carcere. *«E' una cosa indecente»*, mormorano i benpensanti. *«Questo ragazzo lo adotto come figlio. Se volete bene a me 'ovete voler bene a lui»*, è la ferma risposta del neo prete di Fossoli. E' l'avvio di una storia incredibile. Don Zeno sarà il prete degli emarginati, degli sbandati, degli umiliati, di chi è solo e senza affetti, di chi non ha una casa.

Con la forza della fede e della coerenza don Zeno riesce a trasformare un ex campo di concentramento, luogo di disperati, in una città di amore e speranza: «Nomadelfia». Tanti piccoli orfani di guerra troveranno «padri e madri adottivi»: per la prima volta nella storia del nostro Paese si cerca di superare il concetto di istituto, creando tante famiglie ideali.

In pochi anni Nomadelfia arriva ad accogliere fino a mille persone. La comunità di Fossoli incomincia a farsi stretta. Le difficoltà finanziarie non mancano. Per don Zeno nascono anche problemi con le gerarchie ecclesiastiche di papa Pacelli. L'etica spiritualistica alla base del concetto di famiglia di Nomadelfia (la paternità e la maternità scissi dal fatto generativo, ma subordinati alla capacità di *«generare all'amore»*, il liberalismo e il comunitarismo innalzati a regola, sconcertano.

Saranno soprattutto questi aspetti, e non tanto quelli finanziari (Nomadelfia si troverà ad affrontare un passivo di 350 milioni di lire e don Zeno un processo, da cui sarà assolto con formula piena, in seguito ad accuse di truffa lanciate contro di lui da due ditte creditrici), alla base del suo allontanamento dalla comunità nel febbraio del '52. Ma ci sono anche i «fogli di via» del governo Scelba a fare il resto.

A questo punto don Zeno chiede di essere ridotto allo stato laicale. La richiesta viene accolta *«per giusti motivi»*, con la formula *«pro gratia»*. Sarà Paolo VI a reintegrarlo e a fornirgli parte degli aiuti necessari per fondare una nuova Nomadelfia. Sarà ricostituita nel '61, sui colli del Grossetano.

Pochi mesi prima di morire, il 12 agosto scorso per l'esattezza, don Zeno ha avuto la gioia di incontrarsi con papa Wojtyla, e la certezza del riconoscimento della sua esperienza da parte della Chiesa.

Don Zeno se ne è andato, ma ha lasciato una splendida esperienza cristiana, e un messaggio di speranza e di gioia di vivere. Anche nel suo testamento spirituale non si è smentito: *«Quando morirò non voglio pianti; suonate un valser di Strauss»*. E naturalmente ha esortato i nomadelfini a portare Nomadelfia nel mondo.

st. c.

IL SAPERE
COME RETE DI MODELLI
LA CONOSCENZA OGGI

Convegno internazionale
Promosso dal Comune di Modena
Patrocinato dalla Regione Emilia-Romagna
con l'adesione dell'Università degli Studi di Modena
e la collaborazione della Casa editrice Einaudi

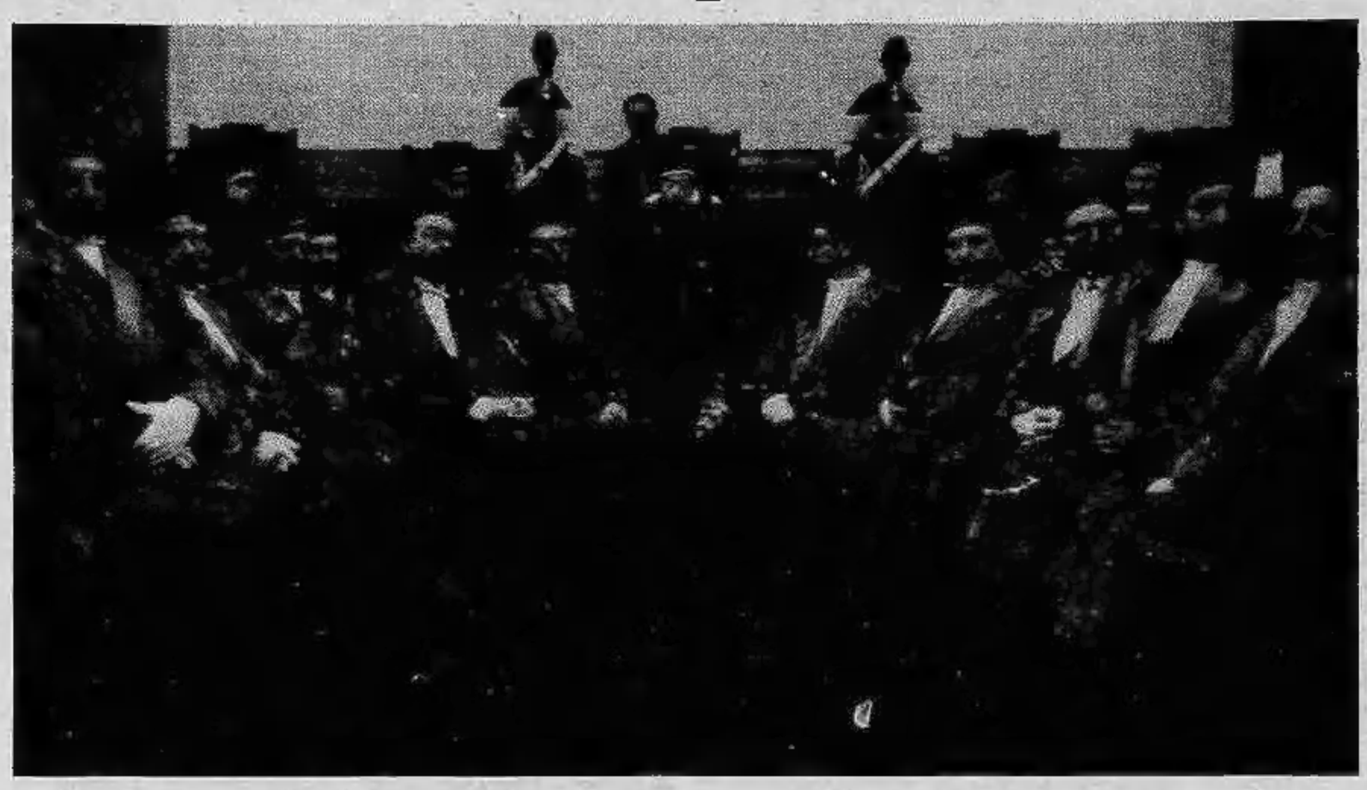
Partecipano:
Amsterdamski, Augé, Baczko, Betti, Bobbio, Bouligand, Busa, Busino, Buzzati Traverso, Caprettini, Danchin, Degli Antoni, De Seta, Delattre, Eco, Fontana, Galuzzi, Geremek, Gil, Giorello, Granger, Héritier, Jacob, Papi, Petitot, Pomian, Romano, Santarcangeli, Severino, Thom, Veca, Vegetti, Vuilleimin.

Modena 20-23 gennaio 1981
Camera di Commercio, Sala Leonelli e Sala dei Cento, inizio dei lavori ogni giorno alle ore 9,30.

BRUSCHI
TORINO - P.zza S. Carlo 212 - Via Roma 94
stivali - polacchi - calzature di lusso
borse - pelletteria
SALDI metà prezzo
Comunicazione al Sindaco in data 5-1-81

Viaggio tra le lungaggini, le scartoffie e i problemi del tribunale torinese

Una bicicletta rubata costa alla Giustizia come al cittadino comperare un'auto nuova



Una giustizia lenta è anche una giustizia che non appaga, che offende la parte lesa e non punisce il reo, ma è anche una giustizia costosa per tutti, e non si tratta di un aspetto trascurabile. Non per nulla il Procuratore della Repubblica di Torino, dott. Bruno Caccia, sottolineava, fra i possibili rimedi, «*l'abolizione del processo di appello per i reati meno gravi*».

Questo passo affretterebbe la complessa procedura in molti casi e farebbe risparmiare quattrini a tutti, anche al contribuente che, in fondo, è il più interessato.

Se non si provvederà a uno snellimento del sistema attuale e non si raggiungerà la rapidità da tutti auspicata — almeno una accelerazione, se non proprio quella quasi-fulmineità che, dato il diverso sistema giudiziario, contraddistingue la procedura anglosassone — si continuerà nel grottesco, e gli esempi che si possono fare sono numerosi.

Una bicicletta viene a costare quanto una macchina di media cilindrata. Sembra incredibile ma a conti fatti risulta così. Prendiamo il ladro il quale in un certo giorno ruba una bicicletta e viene catturato. Ammette, confessa. Interrogatori, verbali, processo con tre giudici e naturalmente il Pubblico Ministero. Il cancelliere è d'obbligo, l'usciere non può mancare perché c'è sempre, i carabinieri anche, in normale servizio. Il ladro della bicicletta viene condannato. Naturalmente si è anche scelto un avvocato oppure gli hanno dato un difensore d'ufficio.

L'imputato ricorre in appello. Passano alcuni mesi poiché i processi sono molti e non ci si può occupare solo di quella bicicletta. Finalmente si arriva all'appello e la scena si ripete: tre giudici, Pubblico Ministero, difensore, cancelliere e tutto il resto. La condanna è confermata o lievemente ridotta.

In Cassazione ci vogliono cinque magistrati, c'è sempre il pubblico accusatore e si esamina «in diritto», ossia a prescindere dai fatti, la motivazione per cui quell'individuo era stato condannato. Finalmente l'*iter*, ossia il cammino processuale, è giunto al termine con buona pace di ognuno, ladro compreso.

Se si esaminano i costi, si scopre che alla fine tutto, globalmente, è costato quanto un'automobile nuova. Lo stesso avviene — con uguale dispendio di mezzi e di quattrini — per il reato di contrabbando di 500 grammi di sigarette. Sembra una faccenda da nulla poiché le sigarette di contrabbando non le vendono solo in via Nizza o a Porta Palazzo ma anche nei mercati rionali, eppure è realtà. Quel mezzo chilo di tabacco sulla bilancia della Giustizia diventa alla fine una tonnellata. Non sono casi limite, ma vicende di ogni giorno.

E' chiaro che un processo più rapido, l'abolizione dell'appello, sveltirebbe tutto con vantaggio per tutti.

La domanda è perché in Parlamento non si affretti quella modifica del codice che renderebbe il meccanismo giudiziario più agevole: Perché ci si palleggi articolo dopo articolo in sede di commissione, con interventi di autorevoli esperti che dovrebbero portare lumi e rendere le cose più semplici.

Un magistrato ci dà una spiegazione che non è priva di polemica: a Montecitorio e a Palazzo Madama, ossia alla Camera e al Senato, vi sono numerosi onorevoli e senatori che, di professione, sono avvocati. Fanno i politici, ma sono in realtà titolari di un ufficio legale. Ciò significa che quando si tratta di apportare una modifica vanno cauti e badano anche a ciò che può giovare o meno alla loro professione. Se non fossero rieletti, infatti, tornerebbero subito a mettersi la toga sulle spalle. Una interpretazione maliziosa, ma che può, almeno in parte, essere forse accolta.

Torino, nonostante le difficoltà che senza dubbio ha in campo giudiziario — e le principali le abbiamo già indicate — funziona ancora. In altre sedi si è al quasi-immobilismo.

Una statistica recente, che potrebbe anche meravigliare, indica che l'Italia rispetto ad altri paesi ha la percentuale più bassa di detenuti rispetto alla sua popolazione. Torino è «in media» e un computo aggiornato non è agevole poiché le «Nuove» possono essere considerate un carcere di «passaggio». Chi deve scontare una lunga pena viene mandato altrove.

Ciò che preoccupa di più in città, nel momento presente, sotto il profilo giudiziario è la delinquenza minorile e quella legata al terrorismo. Le cronache di ogni giorno confermano questa verità, mentre sono in diminuzione gli omicidi colposi.

Il bilancio, come risulta anche dalla relazione del Procuratore Generale, è pesante, sotto certi aspetti drammatico, ma qualche risvolto positivo rimane, se non altro l'impegno di giudici e di avvocati torinesi per far camminare una macchina, come quella della giustizia di casa nostra, che appariva già arrugginita nel 1849, quando Carlo Alberto moriva.

r. rosa.

I proprietari hanno discusso e contestato il piano del Comune

Ottocento sul piede di guerra «Questa collina non si tocca»

Forse la collina rischia davvero di sfuggire di mano ai torinesi, e non soltanto per i motivi dibattuti in questi giorni. Lo ha dimostrato l'atmosfera tesa, in diversi momenti sopra le righe, che ha caratterizzato ieri sera al centro incontri della Cassa di Risparmio la riunione sul piano regolatore di Torino organizzata dall'associazione provinciale della proprietà edilizia con la collaborazione del comitato per la difesa della collina e del «Gruppo dei 200».

Tre i relatori — il prof. Guido Barba Navaretti, l'ing. Tullio Finzi, il prof. Giorgio Lombardi — circa 50 le successive richieste di intervento. E sino a notte tarda, quasi palpabile tra il vastissimo pubblico a stento contenuto in sala e nei corridoi stracolmi, una sorda irritazione che ha fatto da sottofondo ai pacati interventi degli oratori ufficiali finendo poi per sommergere le poche voci contrarie — quella dell'assessore comunista alla casa Vindigni, del segretario cittadino del pci Quagliotti, dell'arch. Vigliano cui si deve l'impostazione del piano — le quali cercavano di ribattere, spiegarsi, motivare le decisioni con tanta forza contestate.

Un sintomo di cui è giusto tener conto, ma anche un brutto segnale, e tutti i politici presenti hanno mostrato di preoccuparsene. Quando l'architetto Vigliano è stato messo a tacere da ascoltatori offesi dalle sue constatazioni «*sulla poca strada culturale che si è fatta a Torino*» ma che prima avevano riso ascoltando gli interrogativi sui confini «*strani*», quasi sospetti, da lui tracciati, la consigliera regionale Bergoglio, democristiana, è stata tra i primi a contestare quella che ha definito «*una cacciata*». Mentre il consigliere liberale Bastianini non ha avuto peli sulla lingua quando, allontanandosi prima della fine dalla platea, ha constatato che «*questa sta diventando una Vandea e si rischia di tornare indietro di dieci anni*». Aggiungendo: «*Se adesso il pci fa quadrato intorno ai suoi errori e dimentichiamo il traguardo-base che ci trova in realtà tutti d'accordo nel voler salvaguardare la collina, la colpa è anche di un'informazione uscita a scoppio ritardato*».

Così al cittadino fuori della mischia, quello che sogna un po' di verde in più senza voler buttare i soldi propri o altrui e che non ha né boschi da regalare orgogliosamente al Comune (nello scorso dibattito di lunedì si è sentito anche questo) né parchi privati da difendere, è rimasto l'amaro in bocca. Si meravigliava qualcuno ieri sera: «*Tante discussioni sulla metropolitana, sullo sviluppo urbano ad Ovest oppure in qualche altra direzione. Ma prima di oggi, tranne poche eccezioni, quando mai la collina ha davvero interessato la città e prima ancora i politici che la rappresentano?*».

Forse l'intoppo è tutto qui e se si vuole, come è stato sottolineato in diversi interventi, c'è ancora tempo per rimediare. Per questo, sono stati decisi alcuni incontri futuri tra cui, particolarmente importante, una tavola rotonda tra amministratori e proprietari. Mentre alcuni rappresentanti della minoranza hanno annunciato, forti delle 800 opposizioni al progetto finora raccolte, che impugneranno la normativa cui questo Piano preliminare in Piemonte si ricollega.

Ma prima ancora è auspicabile si approfondiscano molti punti ancora oscuri. Per esempio le discrepanze di prospettiva tra Piano di pianura e Piano di collina; la previsione di aree riservate ai servizi pubblici che nel centro — a quanto è stato detto ieri — implicherebbe per i residenti una densità tre volte superiore a quella di Manhattan oppure l'esodo *in massa*; la futura convenzione secondo cui per gli edifici rientranti in determinati parametri e cioè per la stragrande maggioranza del centro, i proprietari dovranno stabilire col Comune, se intenzionati a restauri e ristrutturazioni, vincoli precisi su eventuali vendite e affitti ferma restando una destinazione finale che si anticiperebbe ancorata a case popolari o case parcheggio.

Ha detto l'ing. Barba Navaretti: «*In fondo è inutile che vi agitiate tanto per gli espropri quando ancora con esattezza non sapete che cosa vi aspetta. Peccato soltanto che, quando sarà chiaro, questo significherà che il progetto non è più quello preliminare di adesso e di conseguenza nessuno di voi potrà protestare più*». Dunque, senz'altro meglio approfondire finché basti l'argomento. Possibilmente, senza le troppe risatine ironiche di ieri. Per difendere casa propria dalle ingerenze indebite e la collina di tutti dalle frane: tutto sommato, meglio restar seri.

l. r.

Scandalo petroli
Interrogato il direttore generale delle dogane

L'ingegner Ernesto Del Gizzo, fino a martedì scorso direttore generale delle dogane e delle imposte indirette, è stato interrogato oggi dal giudice istruttore Mario Vaudano che conduce una delle principali inchieste sulle frodi petrolifere.

Alle 12 il funzionario è entrato nell'ufficio del giudice accompagnato dal suo legale, l'avv. Taddei, di Roma. Mezz'ora dopo è arrivato il giudice istruttore di Lecco, dott. Pasquale Drago, la cui inchiesta si interseca con quella condotta dal collega torinese.

L'interrogatorio dell'ingegner Del Gizzo è il più importante, dopo quello che vide protagonista il generale Raffaele Giudice, ex comandante generale della Guardia di Finanza, attualmente piantonato presso l'ospedale militare della città.

L'ingegner Del Gizzo è stato direttore generale delle dogane dal '77 fino a martedì scorso. Era il responsabile centrale dell'Utif, l'ufficio che ha il compito di controllare che siano pagate le imposte sui prodotti petroliferi. La colossale truffa, che ha ramificazioni sull'intero territorio nazionale, avveniva, infatti, con la complicità di uomini della Finanza e dell'Utif.

Nei giorni scorsi l'ing. Del Gizzo è stato raggiunto da una comunicazione giudiziaria che parla di falso ideologico e in atto pubblico, omissione d'atti d'ufficio, favoreggiamento personale, interessi privati in atti d'ufficio.

VENDITA PROMOZIONALE
con SCONTI sino al 30%
CALZATURE BUSO
Via Montevecchio 11 - TORINO
Legge n. 80 del 19/3/80 - dal 2 al 31/1/81

MILTON
ABBIGLIAMENTO DI LUSSO PER UOMO
Torino Via XX Settembre 11 C
VENDITA STAGIONALE DI FINE SERIE
DAL 6 GENNAIO AL 2 FEBBRAIO 1981
Effettuata comunicazione ai sensi dell'art. 6-7 legge 80 del 19-3-1980

La giunta presenta oggi il programma per il quinquennio '81-'85

La «sfida» di Torino agli Anni 80 per rendere la città «più umana»

«Disoccupazione, inflazione, minori risorse e delinquenza minorile sono i mali contro cui ci si dovrà muovere» - «E' in corso una nuova fase nello sviluppo economico: la seconda svolta storica del secolo»

Torino si appresta a conoscere il suo futuro. Stasera il sindaco Diego Novelli — a distanza di sette mesi dalla riconferma alla guida di un governo di sinistra — anticiperà al consiglio comunale gli aspetti più importanti del programma studiato dalla giunta per il quinquennio '80-85.

Le linee generali dell'attività amministrativa cittadina saranno rese note domani, alle 9,30, al teatro Carignano, in una seduta a cui sono stati invitati, altre ai consiglieri comunali e circoscrizionali, i rappresentanti delle forze culturali, economiche e sociali. Poi il lavoro degli amministratori torinesi incomincerà un lungo viaggio, di quartiere in quartiere. Attraverso ventitré sedute sarà consultata la popolazione.

In questa pagina elenchiamo i punti principali del programma: «Lavoreremo — dice il sindaco — tenendo conto dei suggerimenti e delle critiche costruttive che saranno formulate, certi di interpretare la volontà e le aspirazioni della stragrande maggioranza della cittadinanza torinese».

Gli obiettivi: casa, lavoro, scuola e trasporti ma i giovani sono il problema più importante

Un nuovo sforzo a favore dei giovani. Nei prossimi cinque anni sarà compiuto un nuovo sforzo a favore dei giovani che attraversano l'età critica, dai 14 ai 18 anni, resa talvolta drammatica e desolante dalle condizioni di crisi economica, di emarginazione territoriale e di privazione culturale che ancora caratterizzano alcune realtà. Sono i segni evidenti di quella crisi economico-industriale, sia congiunturale che strutturale, la quale si accompagna all'altra, d'identità culturale, di valori dei giovani.

I quartieri

Il decentramento dei servizi. Rispetto al decentramento amministrativo e ai rapporti con i consigli di circoscrizione si è sinora realizzata una esperienza di decentramento, nel settore socio-sanitario, che ha condotto i consigli di circoscrizione a prime funzioni di programmazione, attraverso le consultazioni sulle delibere quadro del Comune e soprattutto la stesura di più organici piani socio-sanitari di quartiere; di gestione, attraverso la possibilità per le circoscrizioni di assumere proprie deliberazioni per il riordino dei servizi di quartiere.

Si tratta ora di perfezionare il meccanismo del decentramento. La giunta riconferma la validità del decentramento sulle iniziative ricreative e del tempo libero. Fino a questo momento ogni Circoscrizione dispone per l'attuazione dei suoi poteri di uno stanziamento, di uno o due centri di incontro, in qualche caso in una biblioteca, di un personale esterno al Comune costituito da una équipe di animazione e da uno o due giovani in servizio civile.

Nel prossimo quinquennio la situazione dovrà evolvere notevolmente. Il programma di attività ricreative e per il tempo libero, formulato nelle sue linee generali dal Consiglio di Circoscrizione, verrà realizzato tramite le varie forme associative che sono presenti nel quartiere in tutte le sedi che si riveleranno atte e disponibili (sale cinematografiche, ambienti scolastici, circoli ecc.).

Secondo le disponibilità di bilancio, sarà realizzato un programma di edificazione e di manutenzione che prevede in prospettiva un impianto di base per ogni quartiere (oggi ce ne sono 8); alcune grandi concentrazioni di impianti sul tipo «città dello sport» (ex aeroporto Gino Lisa, c. Lombardia, zona Parella); «case dello sport» con attrezzature per discipline speciali (Palazzo a Vela e sottotribune dello Stadio Comunale); cinque piscine di cui tre del tipo estate-inverno; grandi spazi per sport non ancora diffusi a Torino come l'equitazione (Pellerina), il golf (Stupinigi), il tiro con l'arco.

Trasporti e metrò

«La mobilità dei cittadini è un fattore di democrazia». *Ci sarà una nuova struttura per la rete dei trasporti. Per il settore ferroviario — come prevede il Piano Regionale dei trasporti — sarà quadruplicato l'attuale tracciato urbano e saranno potenziati quelli comprensoriale e regionale rivalutando nel contempo le linee secondarie come la Canavesana, la Ciriè-Lanzo (i lavori inizieranno quest'anno) e la linea per Chieri.*

Il trasporto pubblico torinese si avvarrà di un sistema di rete a griglia (quello attuale è radiocentrico). La ristrutturazione dovrebbe aver inizio ad agosto. Entro l'81, poi, si procederà all'appalto della linea di metropolitana leggera Rivoli-Porta Nuova. Nel triennio '81-'83 dovrebbero concludersi i lavori di diversi tronconi. Entro l'83, ancora, è prevista l'entrata in funzione di una centrale operativa per il controllo centralizzato del servizio.

Edilizia

«La ripresa edilizia per soddisfare il fabbisogno di case». *Occorrono, per eliminare situazioni di inidoneità abitativa, 320 mila vani, di cui 200 mila per sovraffollamento e 120 mila per non igienicità; a queste cifre si devono aggiungere le richieste di appartamenti di circa 10 mila sfrattati (solo 2500 sarebbero gli alloggi disponibili). Bisogna considerare inoltre del tutto bloccata la costruzione di nuove case. Come si pensa di rispondere a queste esigenze? La giunta nell'81 procederà a una verifica delle possibilità operative consentite dai piani di recupero. Entro l'anno in corso, inoltre sarà completato il censimento dell'«inquilinato pubblico». Quindi — in collaborazione con lo Iacp — darà il via allo studio di un programma di intervento.*

Terziario a Ovest

«Il terziario per diversificare e ammodernare la città». *La tendenza sarà quella già più volte dichiarata dagli amministratori torinesi. Localizzare il terziario in zone nuove, periferiche o in altri comuni. Così si è già operato per i centri direzionali Fiat e per le sedi universitarie.* «In particolare — *si legge nel documento* — si individuerà nella zona a Ovest di Torino che è in realtà al centro dell'area metropolitana, quella adatta ed attrezzata per consentire le prime localizzazioni di nuove e qualificanti attività terziarie».

Ambiente

«La tutela delle condizioni ambientali». *La novità sarà rappresentata dal tentativo di dar vita ad «aree ambientali». Che cosa saranno? Aree riorganizzate nella loro viabilità, nei collegamenti, magari pedonalizzate. «Potranno svolgere un ruolo analogo a quello delle antiche piazze per la presenza di centri di servizio e spazi accessibili». Agli spazi verdi si aggiungeranno gli orti urbani e il recupero di parte della collina e delle sponde dei fiumi.*

Lavoro

«Il ruolo della città nelle scelte economiche» *è uno dei capitoli in cui vengono ripresi i programmi di riordino delle aree industriali. E' un argomento strettamente legato all'impegno dell'Amministrazione per la ripresa del mercato del lavoro e della formazione professionale (campo in cui la città gestisce direttamente cinque centri).*

Scuole

«Per una scuola moderna». *L'obiettivo principale è la riqualificazione delle strutture scolastiche. Ci sono anche ipotesi nuove e suggestive: interventi domiciliare nelle famiglie più bisognose, nidi di caseggiato. Saranno istituiti, poi, undici centri di documentazione per la scuola dell'infanzia.*

Pci e psi contrasti in giunta?

Gli Anni 80 cambieranno il volto di questa città? E' quanto si propone di fare la giunta pci-psi con un programma vasto e impegnativo. Ma gli obiettivi da raggiungere avrebbero potuto anche essere altri. Ci sono stati all'interno delle forze di maggioranza numerosi contrasti. Comunisti e socialisti hanno cercato di arrivare a una scelta unitaria: non sempre sono riusciti nel loro intento.

Facciamo un esempio: nel programma della giunta si parla di zona «ovest» come polo di sviluppo, una specie di nuova frontiera per la città. Così hanno voluto i comunisti. Ma se si osserva più attentamente, soprattutto nel settore trasporti, ci si accorge che saranno potenziate le ferrovie Ciriè-Lanzo, la Canavesana e la Torino-Chieri a nord della città. Così hanno voluto i socialisti. Le polemiche su questo punto importante non sono certamente finite.

Parchi sul Po e recupero delle barriere un piano per il centro e per la collina

«La sfida di Torino». Un titolo quasi affascinante per la premessa politica del sindaco. Novelli ha preso spunto dal tema, «*Le sfide del prossimo decennio*», proposto dall'*Unione Internazionale delle Città e dei Poteri Locali*» in vista del congresso che avrà luogo nel giugno prossimo negli Stati Uniti.

Quali sono le sfide che attendono i nostri amministratori locali all'angolo degli anni '80? «*Disoccupazione, inflazione, minori risorse a disposizione, delinquenza minorile, vandalismo*». Sono alcuni degli argomenti — insieme con i problemi della donna e quelli degli anziani — sottoposti all'attenzione dei Comuni di tutto il mondo.

A Torino come saranno affrontati?

«*Dal '75 abbiamo lavorato* — sostiene Novelli — *per ricomporre la città. Con la crisi della grande industria oggi è in corso un mutamento di fase nello sviluppo economico. Torino sta per imboccare la strada di un rafforzamento qualificato del settore terziario. Siamo sulla seconda grande svolta in poco più di un secolo. La trasformazione può essere positiva. L'Amministrazione intende assecondarla, guidarla, ove possibile anticiparla*».

Il futuro di Torino sarà strategicamente legato a quello delle altre grandi città del triangolo industriale (Torino-Milano-Genova) per

«*un ruolo competitivo nei processi di riorganizzazione che si stanno svolgendo in Europa*», ma anche «*per un programma di ridistribuzione delle risorse umane e materiali a favore delle Regioni nelle quali domina il ristagno e il regresso*».

* *

«*Il governo della città* — sostiene il sindaco — *è possibile soltanto se si considerano in modo unitario i problemi che emergono all'interno del comprensorio torinese, un insediamento urbano in cui vivono quasi 2 milioni di abitanti*».

In poche parole: eliminare il concetto di centro, allargare la città all'area metropolitana. «*Costruiremo centri di reale vita urbana nelle periferie cittadine e nella provincia, portandovi servizi per una migliore qualità della vita e del lavoro*». Per questo si chiede di arrivare più rapidamente possibile all'approvazione del Piano territoriale di coordinamento.

Per la «riqualificazione urbana di Torino» l'amministrazione civica ha già individuato le parti su cui intervenire: Barca Bertolla, aree liberate dalla Ceat, Gerbido, via Reiss Romoli, corso Giulio Cesare per riordino zone industriali; la periferia per sistemare le famiglie provenienti da casa da risanare; le aree collinari per favorire nuove possibilità di accesso; le sponde dei fiumi per utilizzarle come parchi.

Ecco in dettaglio qualche esempio, come previsto dal piano:

— intervenire su un complesso di aree in Barca Bertolla in cui sono necessari provvedimenti di riordino delle industrie, di riordino e parziale completamento di aree residenziali;

— intervenire su un complesso di aree industriali nella zona sud in prossimità del cimitero del Gerbido, nella zona nord in via Reiss Romoli, e in corso Giulio Cesare in cui sono necessari provvedimenti di riordino industriali;

— intervenire sulle aree industriali liberate o in corso di liberazione da parte della società Ceat, per le quali occorrono piani particolareggiati, da compiere con lo stesso criterio di quelli previsti ed in parte già formati sulle aree Cir, Lmp, Veglio;

— di proseguire nella formazione di Piani di recupero del Centro, peraltro già delineati;

— proseguire altresì nella formazione di Piani di recupero anche nelle barriere procedendo nella individuazione di case per le famiglie provenienti da abitazioni da risanare, come è stato fatto in Borgo San Paolo;

— portare a compimento il Piano particolareggiato del complesso delle aree dell'ex Arsenale Militare di Borgo Dora già in fase di elaborazione;

— di individuare un complesso di aree collinari in cui procedere alla formazione di nuove possibilità di accesso, intensificando anche la collaborazione con la Regione proprio in tema di forestazione e di riqualificazione della flora collinare;

— passare dalla fase di progetto cornice, qual è stato svolto sulle sponde del Po, alla fase di realizzazione di alcuni primi impianti, quali il parco del Meisino e i percorsi per il gioco, il passaggio e lo sport, lungo il fiume e sulla collina.

echi di cronaca

Montoneros
Via Torricelli 38, Torino
Giubbotti vera pelle da L. 60.000, giacche vera pelle da L. 110.000, soprabiti pelle da L. 130.000, piumoni in vera pelle da L. 120.000, pantaloni vera pelle L. 90.000, montoni uomo-donna. Tel. 596.990.

Il termometro sale

Forte vento (fastidioso) ma cielo terso

Dopo la spruzzata di neve siamo tornati al «bello secco» per una perturbazione che, giungendo dalle Alpi, porta sulla città un incrociarsi di venti. Risultato: cielo nuovamente terso, pulito, ma anche strage di rami, danni in alcuni casi per la caduta di oggetti dai balconi, tapparelle addirittura strappate via. Gli esperti sono concordi nel ritenere che il fenomeno durerà per almeno quarantotto ore poiché le Alpi «incanalano» verso la città il vento che in alcune zone assume il carattere di «vortice».

La temperatura si mantiene sullo zero nelle ore serali per salire, come stamattina, fino a quattro, cinque gradi per il sole caldo. Le fontane sono in gran parte sgelate e in alcuni casi sono sbocciate piante anche fuori dalle serre, fenomeno che già si era riscontrato nei giorni scorsi e che è un po' la dimostrazione di un quasi totale capovolgimento dell'alternarsi delle stagioni.

Nevicherà ancora? I meteorologhi scuotono il capo. Sembra ormai impossibile fare previsioni oltre lo spazio di quarantotto ore. Stiamo andando verso la fine di gennaio e sarà curioso vedere come si comporterà il tempo in quelli che vengono definiti «giorni della Merla», i più freddi dell'anno per tradizione. E' probabile che, superato tale periodo, si abbia la pioggia. E' attesa, come prima la neve, poiché servirebbe, «lavando» l'atmosfera, a rendere l'aria più respirabile e ad eliminare molte affezioni bronchiali soprattutto nei bambini e negli anziani.

Protestano i giovani del Liceo artistico

Fra i banchi si gela Nessuno va in classe

Stamane, alle 8, gli studenti del Liceo artistico non sono entrati nelle classi per protestare contro la cattiva manutenzione dell'impianto di riscaldamento.

E' l'ultima di una lunga serie di agitazioni che hanno tenuto gli studenti lontani dalle lezioni per circa due mesi, dall'inizio dell'anno scolastico.

Ieri, secondo quanto dicono gli studenti, l'impianto era completamente freddo. Questa mattina i termosifoni erano tiepidi negli uffici e quasi freddi nelle aule più periferiche.

L'impianto che dovrebbe riscaldare la scuola era stato progettato per servire la sola Accademia. In seguito è stato modificato, ma con risultati scadenti. Mentre le aule dell'Accademia, più vicine alla centrale termica, vengono scaldate più del necessario, in quelle più lontane del Liceo artistico si gela. Allievi e insegnanti rimangono con il cappotto addosso per non morire di freddo.

«*Ci hanno fatto stare una settimana a casa* — dicono gli studenti — *promettendoci che avrebbero sostituito le caldaie, ma le hanno solo riparate ed ora siamo al punto di partenza*».

Probabilmente, per migliorare la situazione sarebbe sufficiente sistemare delle elettrovalvole che regolino il flusso dell'acqua calda in modo da distribuire il calore in maniera più uniforme.

A Caselle

Arrestato il camionista che ha causato l'incidente

Inversione di marcia su autostrada: la più pericolosa, la più criminale delle manovre che si possano compiere al volante. Se poi ad effettuarla è un autotreno con rimorchio, allora il rischio diventa enorme, incalcolabile.

Così, ieri notte, due persone sono morte sulla nuova tangenziale di Caselle ed una è rimasta ferita in modo grave. Un camionista tedesco, Wilfried Kob, è stato arrestato dalla polizia stradale per duplice omicidio colposo e lesioni gravi, l'autotreno sequestrato.

Il giovane autista (è nato 23 anni fa a Nordhorn, Germania) aveva imboccato la tangenziale per errore e, quando si è accorto dello sbaglio, invece di arrivare fino in fondo e poi tornare indietro (si trattava di poco più di dieci chilometri di strada) ha cercato un varco nel guard-rail, ogni tanto interrotto per consentire il passaggio ai veicoli di emergenza, ed ha iniziato una difficoltosa manovra di inversione.

Manovra che, oltretutto, ha effettuato con estrema lentezza, impegnando a lungo le due carreggiate. Fino a quando non sono sopraggiunte, una dopo l'altra, due auto: una «Visa» e una «Taunus», con a bordo tre persone in tutto. Sulla francese viaggiava Lorenzo Bollea, di 34 anni, Moncalieri: è morto sul colpo nell'auto incastrata sotto la motrice del camion.

Nella tedesca c'erano Antonio Salute, di 42 anni, via Martorelli 35 e suo figlio Gaspare, di 18. Solo quest'ultimo è rimasto vivo. I soccorritori lo hanno portato all'ospedale di Ciriè, dove i medici si sono riservati la prognosi.

Piano regolatore per Pianezza

Si riunisce questa sera alle 21 in seduta ordinaria, il Consiglio comunale di Pianezza. La nuova amministrazione (10 dc 1 psdi) insediata da 18 mesi alla guida della città si appresta ad approvare il progetto esecutivo di adozione del piano regolatore.

Il piano è stato redatto dagli architetti Caramellino, Parenti e Roccozzella

Arresto per l'uomo (sfruttamento) denuncia per la donna

Nel pied-à-terre c'è troppo viavai Gli inquilini non pagano l'affitto

E' finito con una denuncia e un arresto il singolare «*menage*» di una coppia che aveva installato un pied-à-terre, dove la donna riceveva amici diurni e notturni, in un caseggiato di via Giuria. Gli inquilini del palazzo, tutt'altro che soddisfatti per il viavai, viste cadere nel vuoto tutte le proteste, hanno deciso di attuare una curiosa ritorsione: «*O questa signora riceve lo sfratto* — hanno comunicato al proprietario degli alloggi — *o noi non paghiamo più l'affitto*». E' stato giocoforza per quest'ultimo ricorrere prima alle intimazioni private e poi alla questura.

Protagonisti dell'insolita vicenda sono Adriano Brolatto, 30 anni, via Mediterraneo 2 di Settimo, e la moglie Maria Rita Pace, ventottenne, via Galliari 25.

La coppia qualche mese fa si è presentata a Giuseppe Ferri, lungo Dora Voghera: «*Abbiamo saputo che lei ha una mansarda vuota* — gli hanno detto —. *Vorremmo averla per andarci ad abitare*». Firmato il contratto, la mansarda, in via Pietro Giuria 40, è stata occupata. Ma non sono passati molti mesi che gli inquilini dello stabile si sono resi conto dell'insolito viavai su per le scale. Così hanno cominciato a protestare. «*Ma non siamo riusciti ad ottenere nulla*» afferma-no ora. Da qui, l'idea della protesta: «*Non pagheremo più l'affitto*».

Dopo aver lungamente pregato e minacciato, Giuseppe Ferri ieri ha perso la pazienza e si è recato in questura presentando denuncia contro gli inquilini indesiderati. Lui è stato arrestato (per sfruttamento) e lei denunciata. L'alloggio, naturalmente, sarà presto sgomberato.

Sgombrato un palazzo con famiglie «abusive»

Otto famiglie sono state sgomberate questa mattina da un palazzo di via Mondovì che avevano occupato abusivamente. Lo sgombero è avvenuto senza troppi problemi, anche per il senso di responsabilità dimostrato sia dagli occupanti, sia dalle forze dell'ordine. Le otto famiglie, in tutto quasi cinquanta persone, avevano preso alloggio in appartamenti vuoti del complesso (una casa vecchia, di ottant'anni e più) in parte sgomberato per una ristrutturazione. Dei circa duecento appartamenti da rifare, ottantadue sono già stati rammodernati e restituiti agli occupanti. Altri centodue sono una fase di recupero e verranno conclusi il più presto possibile. Il tutto fa parte di un piano di ristrutturazione assai vasto che il comune sta portando avanti in diversi quartieri cittadini.

Rapina alle Poste di Salassa

Rapina stamane all'ufficio postale di Salassa a pochi chilometri da Rivarolo. Due giovani, forse nemmeno maggiorenni, si sono presentati alle 11,30 armati di una pistola e un coltello per farsi consegnare tutti i soldi della cassa. In quel momento non c'erano clienti. Quello della pistola, a viso scoperto, si è fermato accanto alla porta mentre il complice con un fazzoletto sulla faccia ha saltato il bancone impossessandosi di tutti i biglietti di banca: pochi milioni.

La direttrice, Margherita Salato, 45 anni, e l'impiegata non si sono mosse. I due hanno potuto così allontanarsi indisturbati.

Dopo una lunga esistenza cristianamente vissuta in dedizione alla sua famiglia e nell'abbandono alla volontà di Dio, è mancata

Domenica Perino ved. Fonti

Ne dànno annuncio i figli: **Giuseppina, Francesco, Giovanni e Pietro.** Funerali venerdì 16 corr. alle ore 14,30 parrocchia S. Vincenzo de' Paoli, via Sospello 124. Per desiderio dell'estinta si invita a devolvere l'eventuale omaggio di fiori, in offerte alla Casa di Carità Arti e Mestieri ed alla parrocchia di S. Vincenzo de' Paoli, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 gennaio 1981.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Bauducco ved. Morra

Ne dànno il triste annuncio i figli **Michele, Wanda** col marito **Franco Galettino** e figli **Ezio e Laura.** Funerali in Rivoli sabato 17 gennaio ore 15,30 corso Francia 2.
— Rivoli, 15 gennaio 1981.

E' mancata

Giovanna Laurenti ved. Lomello

Addolorata lo annuncia la sorella **Rita Teghillo**, l'affezionata **Gina**, la figlioccia **Luisa**, parenti tutti. Funerali oggi alle 14,30 della parrocchia della Salute. Non fiori.
— Torino, 16 gennaio 1981.

Tragico incidente in terra d'Africa ha tolto all'affetto dei suoi cari

Andrea Carisi

di anni 35

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Teresa** con il figlio **Gianmaria**, il padre con i fratelli **Mario e Antonio**, zii **Antonio, Argentina e Pierina**, nipoti, cognata e parenti tutti. La famiglia ringrazia sentitamente il personale dell'Ambasciata italiana di Algeri e tutti gli amici che hanno collaborato al recupero della salma. Ringrazia inoltre tutti coloro che hanno voluto portare aiuto e conforto nella triste circostanza. I funerali avranno luogo oggi venerdì 16 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia San Giorgio (via Scalenzani).
— Torino, 16 gennaio 1981.

Tragicamente ha perso la vita nell'Africa che tanto amava

Franco Druetta

anni 29

Lo piangono Mamma, Papà, il fratello **Marco**, la nonna **Maria**, zii, cugini, parenti tutti. Si ringrazia la FIAT Iveco e particolarmente il signor Viale e signora De Bernardi per tutta l'assistenza fornita. I funerali avranno luogo venerdì 16 ore 10,15 nella Parrocchia S. Natale via Boston. La presente è partecipazione ringraziamento.
— Torino, 16 gennaio 1981.

E' mancato

Adriano Giraudo

Addolorati l'annunciano: la moglie **Germana Castellano** con la figlia **Mariella** e familiari tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Gabriele e agli amici per l'affettuosa assistenza. Funerali sabato 17 c.m. alle ore 10 dall'abitazione via Rubino 81/A.
— Torino, 15 gennaio 1981.

Si è addormentato nel Signore il

N.H. Felice Luciano Fuscà

Maggiore generale medico

Lo annunciano con profonda tristezza e nostalgia la moglie, i figli, le nuore, i generi, i nipotini ed i parenti tutti, sicuri di non averlo perduto ma di ritrovarlo in Cristo. Un particolare ringraziamento all'amico dott. Mario Rossi e a tutto il reparto del prof. Paolino che lo hanno amorevolmente assistito. I funerali avranno luogo sabato 17 alle ore 10,30 nella parrocchia Crocetta partendo alle ore 10 dall'ospedale Molinette.
— Torino, 16 gennaio 1981.

E' mancato ai suoi cari

Leonardo Vespa

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie **Pierina Boria**, fratello, sorella, cognati, nipoti e l'affezionato figlioccio **Leonardo Dellerba**. I funerali avranno luogo sabato 17 ore 8,45 nella parrocchia di Santa Giulia. Si prega non inviare fiori.
— Torino, 16 gennaio 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Agagliati ved. Sala

Ne dànno il doloroso annuncio i nipoti **Gino, Franca e Paola Rita, Adriana e Giovanni Rolengo**, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno il giorno 17 alle ore 10,15 partendo da via Cibrario 33 indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Agliè Canavese ove verrà tumulata.
— Torino, 15 gennaio 1981.

Partecipano l'improvvisa dipartita di

Irma Tornicelli in Mizzon

di anni 56

il marito, i figli, i nipoti e parenti tutti.
— Torino, 15 gennaio 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Pia Ajmassi Basile

Ne dànno il triste annuncio il marito **Adelrico**, i figli **Bruno e Cesare** con le rispettive famiglie, la sorella **Mimma** i nipoti **Mortegno e Tommasi** cugini ed amici. Funerali ospedale Mauriziano, per orario telefonare 332003.
— Torino, 15 gennaio 1981.

Dopo lunga e penosa malattia è mancato ai suoi cari

Giuseppe Bruno

autotrasportatore

di anni 58

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie, il figlio e parenti tutti. Funerali sabato 17 corr. ore 14,30 presso la parrocchia Madonna delle Rose.
— Torino, 15 gennaio 1981.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Severina Accomero In Torchio

Ne dànno doloroso annuncio: il marito **Giuseppe**, la figlia **Clara** col marito **Giangiorgio**, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Marcello Tedeschi e al dott. Michele Falda per le amorevoli cure prestatele. I funerali oggi alle ore 14,30 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— Torino, 16 gennaio 1981.

E' mancata

Teresa Farinet

Lo annunciano: la sorella **Virginia Cuaz**, il fratello **Paolo** e famiglia, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Oggi i funerali alle ore 15 presso la Cattedrale.
— Aosta, 15 gennaio 1981.

Cristianamente è mancata

Teresa Parandero ved. Morano

Addolorati l'annunciano i figli: **Teresa, Giuseppe, Domenico, Margherita**, nuore, generi, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 dall'abitazione via Del Molino 13 (Cascina Morano).
— Grugliasco, 16 gennaio 1981.

Serenamente è mancata

Laurina Costa ved. Savina

anni 86

Lo annunciano il figlio **Pino** con la moglie **Paola Robino** e figli **Manuela** ed **Ornesio** e parenti tutti. Funerali sabato 17 c.m. ore 14,30 da via Vercelli 9, Settimo Torinese, dopo le esequie la cara salma proseguirà per Montanaro.
— Settimo T.se, 15 gennaio 1981.

E' mancata ai suoi cari

Orsolina Seglie ved. Bonetto

L'annunciano il figlio **Luciano**, la moglie **Angela**, nipoti **Paolo e Danilo**, cognata, parenti tutti. La famiglia ringrazia il dottor Vicario. Funerali sabato 17, ore 15, partendo dall'abitazione.
— Casalborgone, 16 gennaio 1981.

Il 13 gennaio è improvvisamente mancato l'

Ing. Carlo Zanetti

Ne dà il triste annuncio, a funerali avvenuti, la figlia **Serena** che ringrazia quanti le sono stati vicini nella sua solitudine.
— Casale Mont., 15 gennaio 1981.

RINGRAZIAMENTI

I genitori **Vittoriano e Nara**, il marito **Alberto**, i piccoli **Fabio e Niccolò**; il fratello **Vittorio**, i suoceri **Bartolomeo e Giuseppina**, i parenti tutti, straziati da un vuoto incolmabile ringraziano commossi quanti hanno partecipato al dolore durissimo per la tragica e immatura scomparsa della loro dolce

Federica Manecchia

S. Messa in suffragio il 15-2-1981 chiesa parrocchiale di Poirino alle ore 11,30.
— Torino, 16 gennaio 1981.

La moglie **Odessa**, la figlia **Loredana** con **Mario e Sandrino**, ringraziano compagni ed amici che hanno partecipato al loro grande dolore per la perdita del compagno

Pietro Comollo

— Torino, 16 gennaio 1981.

ANNIVERSARI

Tre anni fa partiva in tournée per il paradiso il disc jockey

Pippo Natale Cogerino

ragazzo felice

In attesa di rivederlo presto, papà e mamma invitano tutti i suoi amici ad una grande festa danzante che avrà luogo domenica 18 gennaio alle ore 15 nella discoteca dove Pippo lavorava. La Santa Messa sarà celebrata nella discoteca prima del trattenimento danzante.
— Torino, 16 gennaio 1981.

1976 1981

Betty Deambrogi

Oggi come allora tanto dolore. Con infinito rimpianto ti ricordano mamma papà **Cristina** con **Flavio**.
— Valenza, 16 gennaio 1981.

1966 1981

cav. Luigi Lombardo

1979 1981

Anna Mattiotto Lombardo

Papà e mamma sempre ogni giorno con noi in un ricordo affettuoso.

1980 1981

Nel 1° anniversario marito, figlie, generi e nipoti ricordano

Felicita Giacobino

con uguale rimpianto. Messa nel Duomo di Alassio il 16 gennaio ore 17.

Nel 1° anniversario della scomparsa del

rag. Aronne Mungherli

Pina e Giovannina lo ricordano con infinito rimpianto.
— Torino, 16 gennaio 1981.

1966 1981

Anna Dettoni

1978 1981

Elvira Jorietti Dettoni

Ogni giorno ricordate.

1980 1981

Romeo Mioli

Ti ricordiamo sempre. S. Messa domani alle 18 parrocchia S. Celsino.

1977 1981

rag. Giuseppe Chiapusso

Sempre nel nostro cuore il tuo caro ricordo.

JUVE

Il difensore bianconero pronto al duello con Bruno Conti

Cabrini vede un pari

La Juventus si prepara a «salpare» per Roma con propositi ragionevolmente bellicosi. I suoi uomini si sono passati parola e da giorni ripetono tutti che, pur puntando al successo, un pareggio potrebbe ugualmente accontentarli.

Trapattoni è stato chiaro: *«La Roma cercherà di far assumere l'iniziativa a noi per sfruttare al meglio la sua ragnatela di centrocampo ed esaltare le caratteristiche di gioco di Falcao e Di Bartolomei. Noi non asseconderemo sicuramente questo disegno tattico di Liedholm»*.

C'è da supporre che la Juventus attaccherà, ma senza scoprire troppo le proprie retrovie. Così Prandelli dovrà essere l'ombra di Furino, prendendo il suo posto ed ereditandone anche le funzioni tattiche. E' lui stesso a spiegare la situazione: *«L'altr'anno a Roma fui schierato in posizione più avanzata e mi impegnai in proiezioni offensive che domenica non potrò permettermi. Non so chi dovrò marcare, se Di Bartolomei o Ancelotti, ma so che dovrò preoccuparmi di contenere il gioco avversario, interpretando il ruolo che è abitualmente quello di Furino»*.

Non si vogliono correre troppi rischi e su questo aspetto del match ritorna anche Cabrini: *«La Roma proverà ad addormentare l'incontro, aspettandoci nella sua metà campo e sperando di irretire la nostra iniziativa con le trame elaborate dalla sua disposizione a zona. Dovremo replicare giocando la palla di prima e puntando sulla velocità della nostra manovra»*.

La partita riserverà a Cabrini il confronto diretto con Bruno Conti e tra loro sarà un duello di mancini. *«Un duello di mancini e su di un'intera corsia del campo* — precisa il difensore bianconero —, *perché io non rinuncerò a spingermi in attacco e a contribuire al nostro gioco»*.

L'ultima volta toccò a Gentile marcare Bruno Conti e Cabrini ebbe appena il tempo di giocare uno scampolo di partita — undici minuti — a risultato ormai acquisito per la sua squadra in quell'occasione. *«Faticavo a trovar spazio in squadra* — ricorda il terzino —: *la critica mi discuteva ed io non riuscivo ad esprimermi come volevo. Quello è stato un periodo buio, l'ultimo. Dopo ho ripreso a fornire buon rendimento. Mi sentivo a posto atleticamente senza più alcuna remora mentale, eredità delle mie prove alterne rispetto alle attese generali suscitate dal "Mundial" d'Argentina»*.

— Allora aveva anche detto che non si sarebbe più rivisto il Cabrini dell'Argentina.

«Quello che conta è aver recuperato un certo smalto e una diversa disponibilità mentale. Anche l'inserimento di Brady mi ha giovato molto: la nostra è un'intesa tra mancini».

— Ma riparliamo di Bruno Conti. In Uruguay non ha brillato e si presume che voglia rifarsi contro di voi, in un incontro che per le squadre avrà conseguenze importantissime per la classifica, ma che per voi singoli giocatori varrà anche come confronto in proiezione azzurra. Sembra persino inutile ricordare che in campo ci sarà anche Causio.

«Io non credo proprio che Conti avrà bisogno di stimoli particolari. Nel primo scorcio della stagione è stato uno dei migliori. Non lo si può certo rimettere in discussione per una partita e mezzo. Ricordiamoci che il "Mundialito" è stato un'esperienza brevissima, di cui è bene tener conto relativamente. Vedrete come si impegnerà domenica Bruno Conti».

— A lei spetterà di fermarlo. Come pensa di riuscirvi?

«Noi due ci conosciamo da vecchia data. Ci affrontavamo già cinque anni fa: allora io giocavo nell'Atalanta e lui nel Genoa. Erano duelli di serie B, i nostri, ma combattutissimi. Ricordo che a Marassi Bruno mi mise in seria difficoltà. Non sto a menzionarle le sue caratteristiche, è ovvio che per fermarlo dovrò essere il Cabrini dei giorni migliori».

— Ma poi come andrà a finire?

«Tra me e Bruno Conti non so. Forse come tra la Juve e la Roma, con un pareggio».

Alberto Gaino

Per l'atteso match dell'Olimpico

Mezzo miliardo incasso record

ROMA — *Anche il sindaco di Roma Luigi Petroselli grida sui giornali amici:* «Forza Roma», *ed aggiunge:* «Mi sa che è l'anno buono». *E' la prova che il tifo colpisce anche le autorità, è la conferma che i bianconeri troveranno all'Olimpico un clima surriscaldato. C'è chi crede che il pubblico conti poco. Gli addetti ai lavori dicono che* «in campo si gioca in undici per parte». *E' vero, ma quando la piazza rumoreggia, quando la platea contesta, certe sviste sono obbligate. Involontarie forse, ma possibili. Non diciamo questo per spaventare gli juventini. Sono abituati ad ambienti anche più difficili. Ma è bene che gli uomini di Trapattoni si preparino ad una dura lotta: a Roma c'è sapore di rivincita.*

«Mi sa che è l'anno buono», *dice il sindaco, ed i giallorossi si stanno convincendo. Arriva anche un arbitro* «amico», *quel Barbaresco che da anni non vede vincere la Juventus, mentre in questa stagione ha già assistito al trionfo della Roma a San Siro contro l'Inter (4 a 2). Che si vuole di più? Liedholm tace sulla* «sua» *Roma, ma studia una tattica di chiusura senza peraltro rinunciare al gioco. Ma tecnicamente com'è questa Roma? E' la squadra dello scorso anno con in più il difensore Romano e Falcao come elemento catalizzatore della manovra di centrocampo. Ma l'indagine non sarebbe completa se non ricordassimo anche i miglioramenti di Bruno Conti, i progressi specie per esperienza di Ancelotti, e la maggior continuità di Roberto Pruzzo. Tutti questi fattori assieme fanno della* «nuova» *Roma una squadra temibilissima. Certamente degna del primato.*

Liedholm sta diventando addirittura taciturno. Se lo interroghi risponde: «Ho sempre detto che la Juventus è candidata a vincere questo scudetto». *Ribattiamo: ma la Roma? E lo svedese:* «Aspettiamo, noi giochiamo alla giornata». *Sorride come se la partita con la Juventus non lo preoccupasse più di tanto. C'è anche il motivo tecnico:* «zona» *contro* «uomo», *cioè marcatura larga (quella romanista) contro marcatura stretta (quella juventina). Come alleri di questo gioco ci sono Falcao brasiliano, e Brady un'irlandese allevato in Inghilterra.*

Chiediamo a Liedholm se per Brady applicherà un controllo diverso. Risponde seccamente: «Manco per sogno. Non abbiamo ristretto il controllo di Antognoni a Firenze, non modificheremo certo il nostro modulo per Brady». *Poi elogia l'irlandese:* «Lo scorso anno l'ho seguito attentamente, mi piaceva; sono stato anche a Londra per un controllo diretto. E' un grande giocatore». *Però a suo tempo lo ha scartato preferendogli Falcao. Liedholm non dice il perché, ma da fonte indiretta abbiamo appreso il motivo: Brady sarebbe poco combattivo, sovente si sottrarrebbe alla lotta, ogni tanto si isolerebbe. Chiaro che queste notizie non ci sono state fornite da Liedholm, ma il nostro informatore è importante, è un addetto ai lavori. Toccherà a Brady dimostrare al suo* «critico» *di meritare il posto alla Juventus.*

La Roma è pronta al confronto. Falcao è tornato in piena forma, e Liedholm lo elogia: «E' un vero professionista». *E la gente corre ai botteghini per staccare il biglietto d'ingresso. Si parla di mezzo miliardo di incasso. Nuovo record. Non sono stati emessi biglietti omaggio, e per Roma capitale, anche questo è primato.*

Giulio Accatino

Un libro di Lamberto Artioli

I più grandi

«I più grandi»: è un libro che nasce dall'amore per lo sport. Il collega Lamberto Artioli, con prosa scorrevole ed essenziale, con autentico istinto giornalistico costruisce la storia dello sport attraverso un imponente montaggio dei più grandi campioni, un collage documentatissimo al quale hanno collaborato giornalisti, scrittori, registi, critici. I personaggi ci fanno capire e conoscere, nelle 272 pagine ad essi dedicate, il loro equilibrio emotivo, le loro performances, le loro passioni e le loro debolezze.

Forse mai in passato un giornalista aveva scavato così in profondità nella storia dello sport, nella ricostruzione di tante celebrità. Un lavoro esegetico minuzioso ed organico, in cui ogni figura appare nitida attraverso testimonianza diretta, interviste, analisi di critici competenti. La biografia si sposa felicemente con il giudizio tecnico; lo sport ne esce arricchito.

Uomini-campioni diversi per colore, ideali politici, religione e lingua compongono questo stupendo mosaico, illustrato da foto che permettono sia di scoprire angoli a noi sconosciuti sia di rivedere immagini più note che appartengono alla nostra epoca. Un'opera davvero notevole, che è costata all'autore tre anni di ricerche continue e di interessanti aggiornamenti. Il parere di 192 personaggi, di cui 79 stranieri, è la cornice più idonea. «Un libro senza precedenti», dice Ruggero Orlando nella sua acutissima prefazione. Ed ha ragione. La lettura avvince e suggestiona. E' un libro che fa bene allo sport.

«I più grandi», di Lamberto Artioli, edito da Sonzogno, lire 23.000.

a. car.

Il Barcellona torna alla carica

Per Maradona offerti più di sette miliardi

BUENOS AIRES — Il Barcellona insiste ancora per avere Maradona ed aumenta la cifra di offerta fino a sette miliardi e mezzo di lire. Cosa ne pensano però Menotti e la Federazione argentina?

Domani il raduno

Promozione a Moncalieri

Dopo la sosta natalizia, torna alla ribalta la rappresentativa di Promozione. Seconda fase interlocutoria sul cammino che porta in Romagna dove si disputerà quest'anno, a primavera, il «Torneo delle Regioni». Ad Ivrea, nell'ultimo raduno dei selezionati, Raviola aveva schierato a confronto i rappresentanti dei due gironi della Promozione piemontese. Si erano viste ottime trame, giocatori che confermavano sotto l'occhio vigile del c.t. di essere punti fermi nello schieramento definitivo. Insomma, tante note positive che attendono conferma nel prosieguo della preparazione.

«E' stato un ottimo collaudo — *sostiene Raviola* — che ferma quanto le mie scelte siano state sin qui avvedute. Ora passiamo alla fase difficile, delicata. Devo stare attento a non commettere errori di valutazione. Per questo ci raduniamo domani a Moncalieri (neve permettendo) ed affrontiamo la capolista del girone E di Prima categoria. Ribadisco poi il sostegno avuto da tutte le società che finalmente si sono dimostrate sensibili alla chiamata

I convocati per domani allo stadio comunale di Moncalieri, ore 14, mentre la gara contro la capolista torinese in Prima categoria inizierà alle 15, sono: Bortolas (Acqui); Scaduto (Alpignano); Ricciardi (Bacigalupo); Arioli (Cherasco); Giuliano (Cossatese); Bongiovanni e Sinopoli (Cuneo); Albino, Colombo, Paccagna e Passoni (Gozzano); Castagneris, Marolo e Streito (Ivrea); Martinelli, Micali e Orsini (Pont Donnaz); Barale, Miccoli e Savio (Seo Borgaro); Fasoli (Verbania).

Alberto Fumi

---

le più belle auto d'occasione, tue con 1'000'000*

Questa Alfetta per esempio:

Alfetta 2.0 L
grigio metallizzato
aria condizionata
cerchi in lega
pochi mesi

* Trova la tua occasione fra 250 auto di tutte le marche.
La puoi avere con il prestito personalizzato: un milione di anticipo e rate **"senza cambiali". Perchè non provi?**

Concessionaria Alfa Romeo

KITCAR

C.so Belgio 101 - Tel. 899.9044 - C.so G. Ferraris 24 - Tel. 51.02.51

TORO

Pianelli pretende fatti dalla sua squadra

«Basta con le chiacchiere»

Masi torna «libero» nel Torino contro l'Ascoli

Il Torino in edizione «domestica» quest'anno è bugiardo: ha sempre promesso molto, senza tuttavia mantenere mai. Al Comunale ha rimediato più figuracce (vedi le umilianti sconfitte contro Cagliari e Bologna) che giornate esaltanti. Proprio quando aveva l'occasione per emergere, è naufragato miseramente. Anche per questo una partita sulla carta «abbordabile» come la sfida con l'Ascoli diventa motivo di preoccupazione.

Orfeo Pianelli, stufo di raccogliere delusioni, ieri sera ha radunato la squadra al completo (salvo Patrizio Sala, a letto) ed ha espresso chiaramente il proprio pensiero. *«Ragazzi, adesso basta. Non sono più disposto a tollerare passi falsi. Quindi vediamo di cominciare un nuovo ciclo, al più presto. Il campionato non è affatto compromesso, anche se abbiamo sciupato troppo. Cerchiamo di rimboccarci le maniche».*

Parole che ogni presidente pronuncia nei momenti più delicati, ma che dette da Pianelli fanno riflettere. Perché non è nel costume del «boss» granata radunare la squadra a metà campionato e «tirare le orecchie» ai giocatori. I tifosi hanno apprezzato il gesto ed adesso attendono di vedere sul campo gli effetti pratici del «nuovo» Torino.

Intanto, per non avere motivi di recriminazione, Ercole Rabitti (d'accordo con i giocatori) ha ripristinato il ritiro. Domani sera i granata andranno ad Asti a meditare sull'Ascoli. Le chiacchiere sono finite, d'ora in poi conteranno soltanto più i fatti. Purtroppo, nonostante i legittimi propositi di riscatto immediato, la partita di domenica non nasce sotto una buona stella. Improvvisamente Rabitti si è trovato pieno di problemi da risolvere: sono addirittura quattro i titolari in dubbio. Due, quasi certamente, saranno costretti al forfait; si tratta di Pecci, che ha ancora il ginocchio destro dolorante a causa di una vecchia botta, e Patrizio Sala, il quale ieri mattina si è svegliato con un fortissimo mal di schiena che gli impedisce di muoversi dal letto. Inoltre Van de Korput ha accusato ieri pomeriggio, sul finire dell'allenamento, un dolore alla caviglia sinistra e capitan Graziani, l'uomo più atteso del match, è alle prese con un persistente malanno al ginocchio sinistro. Nulla di grave, entrambi dovrebbero recuperare.

Le defezioni quasi scontate di Pecci e Patrizio Sala costringeranno comunque Rabitti a rivoluzionare lo schieramento che aveva programmato ad inizio di settimana, e che prevedeva Van de Korput nuovamente libero. Infatti il tecnico dovrà lasciare l'olandese «sull'uomo», con Salvadori in mediana al posto di Sala. Libero sarà quindi Masi. Sclosa sostituirà invece Pecci a centrocampo.

«Questa catena di improvvisi infortuni — ha commentato Rabitti — *proprio non ci voleva, alla vigilia di una partita delicata come quella che ci attende. Dobbiamo finalmente riuscire a convincere anche in casa, poiché un altro passo falso creerebbe conseguenze estremamente preoccupanti. Ma, nonostante i problemi, ho fiducia nella capacità di reazione della squadra. Proprio quando la situazione è più difficile, il Torino ha già dimostrato di saper emergere. Speriamo che confermi la regola».* Lo sperano anche i tifosi, altrimenti la contestazione tornerà ad alimentare fastidiose polemiche.

Gino Brandi

Intelligente iniziativa nelle valli cuneesi

Nasce la Gran combinata skipass per 13 località

CUNEO — *La gemma all'occhiello degli sport invernali cuneesi è lo sci-alpinismo:* «Abbiamo itinerari di grande bellezza — *afferma il prof. Gianfranco Gaddi, presidente dell'Ept* — specialmente in Val Varaita ed in Valle Stura».

E poi il fondo. Sono nove le località cuneesi attrezzate per lo sci nordico. Si va da Festiona, dove già si praticava il fondo quando altrove neppure si conosceva che cosa fosse, fino a Peveragno che ha di recente inaugurato 4 piste. Il fondo qui ha tradizioni molto antiche. Fino al 1954 si organizzava annualmente il «Giro sciistico di Cuneo» che attirava grande interesse di campioni e di pubblico. Ancora oggi, alla periferia della città, esiste un itinerario spontaneo molto frequentato.

Il Cuneese è terra di campioni per il fondo. Dall'allenatore Bonelli al biondo Dematteis al nazionale Claudio Gola, tanto per citare tre nomi per tre realtà diverse: il tecnico, l'uomo-gara e la speranza di domani.

Ma qualche cosa si sta muovendo anche per quanto riguarda lo sci alpino. Arrigoni ha voluto a St. Grée di Viola la sua «accademia dello sci»: un'occasione per far conoscere ad un pubblico più vasto la bella stazione ed anche per indicare la strada dell'agonismo ai giovani locali.

Dal punto di vista turistico è partita in questi giorni un'iniziativa nuova, la prima in Italia nel suo genere. Intelligentemente non si tenta di far concorrenza alle stazioni invernali della Valle di Susa o delle Dolomiti. Si sfruttano invece le caratteristiche della provincia, la vicinanza delle città ai monti ed il gran numero di stazioni invernali disseminate nelle valli: è la «Gran combinata».

«Abbiamo preparato uno skipass valido per 13 località cuneesi — *spiega il prof. Gaddi* — e l'abbiamo abbinato a particolari convenzioni con alberghi di fondovalle. In tal modo lo sciatore può godere di tutti i vantaggi del "dopo-sci" che solo una città può offrirgli ed al tempo stesso può scegliere ogni giorno una valle ed una località nuova per le sue sciate».

Le stazioni interessate sono Artesina, Bersezio, Casteldelfino, Crissolo, Frabosa Soprana, Limone, Lurisia, Pontechianale, Prato Nevoso, Rucas, Sampeyre, St. Grée di Viola e Valcasotto. Complessivamente 110 impianti ed oltre 300 km di piste. Skipass in vendita a 29.000 lire per 3 giorni, 37.000 per 4, 45.000 per 5, 52.000 per sei e 60.000 per l'intera settimana. Sconto del 10% ai soci Aci e Tci.

Le località di fondovalle in cui sono dislocati gli alberghi (mezza pensione da 14.000 a 21.000 lire) sono Cuneo, Mondovì, Saluzzo e Beinette.

«La nostra è una proposta che intende modificare la mentalità dello sciatore — *spiega il prof. Gaddi* — invitandolo a muoversi, a conoscere località sempre nuove. Oggi invece chi va a sciare pretende di uscire di casa con gli sci già ai piedi».

L'iniziativa è di quelle che hanno tutte le carte in regola per avere successo. Proprio per questo le società degli impianti di risalita interessate hanno deciso che, a fine stagione, non divideranno gli eventuali utili della «Gran combinata», ma utilizzeranno l'intera somma per pubblicizzare ulteriormente l'operazione.

Marco Sannazzaro

Fully Obel domani sera a Boston cercherà di togliergli il titolo mondiale

Hagler rischia il primo k.o. della carriera

Il pugilato mondiale 1981 incomincia alla grande, con un avvenimento che potrebbe risultare il «match dell'anno», pur se sono in preparazione in America altre grandiose manifestazioni come la «maxi-sfida» del 23 febbraio al «Madison» di New York, con ben quattro campionati del mondo nello stesso programma.

Domani sera sul ring di Boston, Marvin «The marvellous» Hagler metterà per la prima volta in palio il titolo mondiale dei pesi medi clamorosamente strappato nel settembre scorso a Londra al gelido picchiatore britannico Alan Minter. Il suo avversario, designato come sfidante ufficiale sia dal Wbc che dalla Wba per l'unico campione che entrambi gli organismi mondiali riconoscono, è il venezuelano Fulgencio Obelmejas, meglio conosciuto come Fully Obel.

Si tratta dell'ultima «scoperta» di Rodolfo Sabbatini, rimasto privo di un'autentica vedetta mondiale dopo il ritiro di Carlos Monzon. Sabbatini ha pescato Obel in Venezuela, lo ha fatto venire in Italia ad allenarsi nella palestra genovese della Fernet Branca, con istruttori come Rocco Agostino e Bruno Arcari e «sparring-partners» di assoluto valore come Nino La Rocca. Il negro venezuelano, sponsorizzato dalla «Coca Cola» che è disposta a rischiare grosse somme per il suo lancio nell'orbita mondiale, ha firmato un contratto di esclusiva con la I.B.P. di Sabbatini e Spagnoli. Una mossa che potrebbe rivelarsi una miniera d'oro sia per il pugile che per l'organizzatore, se Fully dovesse far centro nell'ardua sfida ad Hagler.

La prospettiva è difficile, ma non del tutto impossibile, perché di Hagler si sa ormai tutto o quasi, mentre Obel, grande campione in potenza, è ancora da scoprire. Il picchiatore calvo di Boston (il quale quindi combatte col vantaggio del fattore campo) è un mancino dalla boxe praticamente perfetta: ha estro, potenza, padronanza assoluta di tutti i colpi del repertorio pugilistico, un jab destro preciso e pungente ed un'abilità eccezionale in quei colpi taglienti che martirizzano il volto degli avversari.

Hagler, come tutti i fuoriclasse, si esprime meglio alla lunga e media distanza e può essere messo in difficoltà solo da chi gli stia costantemente addosso, impedendogli di ragionare, rompendogli l'azione sul nascere. Ci riuscì Antuofermo, conservando il titolo con un soffertissimo pareggio, non ci è riuscito invece Alan Minter nel settembre scorso: Hagler, ammaestrato dalla precedente lezione, non aspettò l'offensiva dell'inglese, ma lo aggredì subito, stroncandolo in tre riprese di selvaggia battaglia che trasformarono Minter in una maschera di sangue.

Fully Obel, che ha una statura da mediomassimo (come Monzon) ed un fisico scultoreo, ha in potenza le armi adatte per battere Hagler, anche se gli si deve riconoscere l'handicap, difficilmente valutabile, della scarsa esperienza e delle sue enigmatiche capacità di resistenza, non ancora collaudate da avversari di calibro adeguato. Il venezuelano combatte in guardia normale, ma è nato come mancino e concentra la sua potenza soprattutto nel pugno sinistro, che mette a segno con eccezionale velocità di esecuzione. In Italia ha combattuto parecchie volte, vincendo sempre in poche battute, non soltanto per la qualità non trascendentale degli avversari, ma anche e soprattutto perché il suo sinistro è rapido e risulta quasi impossibile intuirlo in tempo. Se il gancio o il montante di Fully dovessero arrivare a segno, nemmeno Hagler, che pure non è mai andato k.o., potrebbe resistere.

Hagler (a destra): contro Obel corre il pericolo di perdere il titolo

Hagler ha classe, esperienza, mestiere, malizia che l'immaturo Obel non possiede. Ma quella «bomba» potrebbe far saltare tutti i pronostici.

Il match di Boston quasi certamente sarà teletrasmesso in differita in Italia nel «Pomeriggio sportivo» domenicale sulla Rete Due.

Gianni Pignata

I tifosi aiuteranno la Robe di Kappa contro il Cska

Torino dice sì alla pallavolo

La pallavolo di minuto in minuto. Tofinalmente rispondendo come l'avvenimento tanto che non è per domani il «tutto esaurito». Fino a ieri sera la prevendita dei biglietti, allo svolgimento presso la sede del Torino di via Braccini 1, con di Kappa incassare oltre tre milioni ed è quindi prevedibile che questo pomeriggio il Palasport sia colmo in tutti i suoi ottomila posti.

L'impresa di ospitare il fortissimo della Coppa dei Campioni è disperata, ma la Robe di Kappa è riuscita in altre occasioni di raddrizzare situazioni difficili, andando contro il pronostico. Per riuscire in tante storiche imprese è però necessario, ed a volte indispensabile, l'aiuto dei tifosi. Non mancano infatti quei partite decise proprio dal pubblico che ha saputo creare attorno alla squadra una bolgia infernale. L'esempio di quattro anni fa quando la Klippan battè a Modena e andò allo spareggio lo scudetto con i modenesi, è ben presente in tutti.

Il contorno non può comunque far dimenticare gli aspetti tecnici del confronto di domani. La Robe di Kappa, massima espressione della pallavolo italiana, di fronte i campioni sovietici, cui nella finale di scorso a Mosca è riuscita ad incutere un poco di timore, prima squadra ad un in tra qualche anno di nipotini, di riuscirà ad aggiudicarsi anche secondo con la possibilità di compiere il «double» lo-qualificazione.

Biglietti e prezzi per il Palasport

La prevendita dei biglietti prosegue a buon ritmo e continuerà anche oggi e domani (fino alle 12) presso la sede del Cus Torino in via Braccini 1. Questi i prezzi: platea 7000; poltroncino 4000; gradinata 2500. Ricordiamo che non saranno valide le tessere di abbonamento al campionato.

Gli inni nazionali saranno eseguiti dalla banda degli alpini della «Taurinense».

noi diciamo Diversamente il rammarico di offuscare la prova di tutto il torinese, che ha un anno di maturità. Prandi, tecnico, per complicare agli ri. La partita è insegnato ed ora si cerca di limitare i danni, arginare la strapotenza sovietica, parando quelli che i colpi migliori del loro repertorio.

Piero Rebaudengo non ha particolari: *«Il problema — ammette — nel giocare forse anche meglio di Mosca e loro un pochino al di sotto del loro rendimento. Inutile ripetere che sarà l'uomo da tenere d'occhio. Una per non c'è, perché se tenti due uomini fissi su di lui quando ti fa quella "veloce" imprendibile, scoprire completamente il gioco "di mano". Nello tempo bisogna i loro pallonetti che proprio il "muro". Insomma pensi ad una cosa e ne vengono fuori altre cento».*

La fortuna la di Kappa non è squadra demotivata e proprio grazie alla voglia di vincere ha fame, riesce a fare al meglio. Quindi con il Cska la partita è tutta da giocare e qualunque cosa il risultato i torinesi usciranno dal campo a testa alta.

Giancarlo un «centro» internazionale, pubblico: *«L'ambiente diverso, le luci, possono infastidirli — spiega — anche è gente "navigata" che non si fa certo intimorire da qualche urlaccio. Dicono questa sia la finale, ma chiunque vinca, nel conclusivo non vita facile, perché incontrerà gente da Olimpiadi».*

Dametto, giocatore in continua evoluzione, si augura che il c.t. Nazionale Carmelo Pittera sia a Torino. A Mosca non c'era questa grave mancanza, a nostro giudizio, perché ha perso una buona occasione per vedere all'opera la Robe di Kappa, Pittera Nazionale e può prescindere questa squadra. f. v.

Il fuoriclasse sovietico dà spettacolo al Palasport

Savin, «elefante» che vola

Non so perché ma fa sempre un certo trovarsi di fronte un re, un atleta, un centista, insomma sportivo in generale, cui ti dicono: «Ecco questo è il migliore del mondo». quel momento i pensieri si accavallano. spontaneo se campione del mondo; se parla campione del mondo, mangia campione del mondo. Impossibile che vita normale, tutto quello che fa perfetta con la fama che si porta appasso, ogni suo atto risultare un vero exploit, che gusto c'è ad il primo della .

A qualcuno dato raramente altri preferisce la e l'anonimato proprio questo i campioni. Alessandro Savin appartiene questa categoria, comune mortale ed invece quando sul parquet di un palazzo dello sport ti capire che uomini non sono proprio uguali, che qualcuno madre natura è stata un po' più generoso e Non ha forse popolarità di Pelè, delle pallavolo sacro, quale cubani e giapponesi, e bulgari si inchinano riverenti.

Nato a Rostov ventiquattro anni fa, sposato e padre di un bimbo quattro anni Alioscia, Savin dieci anni gioca a pallavolo, dopo aver praticato atletica leggera (era un buon fondista) e nuoto. Frequenta il terzo anno dell'istituto educazione fisica, ama la musica e le auto (possiede Volga ca), ma è rovente per tempo volley. Del resto non si può essere il migliore non prezzo di grandi sacrifici. per lui pallavolo sopratfutto divertimento, anzi, tutta la sua vita. Ha questo sport completo e spettacolare ragione d'essere riesce naturale.

«Sion», «elefante», come l'hanno soprannominato per la imponente struttura fisica, non ricorda quante partite ha giocato in il club di Mosca, dimentica i successi a livello europeo, mondiale ed olimpico già raccolti 1975, quando la maglia nazionale sovietica. Una di primati che — sono sue parole — vorrebbe almeno raddoppiare prima di chiudere con lo sport .

Agli sportivi torinesi che domani sera lo vedranno superare la rete con tutto il le sue imprendibili schiacciate, impressione. mentì così nascono Unione pure campioni sport gatto continuo. Savin ha con pallone un rapporto tutto particolare. schiaffeggia palla con violenza, la accarezza imprimendole traiettorie beffarde ed imprevedibili. «Muratio» impresa eroica. E poi blocchi lui, via, libera ai compagni che sono uno scalino al di sotto, ma restano campioni autentici, maestri di una pallavolo che vertici spettacolarità noi ancora sconosciuta.

Eppure «Sion» rifiuta certi ruoli che giudica scomodi: «Non mi sento il più forte — spiega — meglio di me potrebbe fare il mio compagno di squadra Loor lo Robe di Kappa. E poi lo dite anche voi critici che ho del in seconda linea. resto pallavolo va una specializzazione dei ruoli ed io riesco meglio in attacco. È meno male che qualche il-mite tecnico, altrimenti meglio dargli partita vinta e non giocare .

Non segreti. Dice che nell'applicarsi e la si svolge particolari, ma monotona costanza salti dopo salti, così ogni volta sale ancora più in alto e supera le mani degli avversari si protendono verso di lui. me un marziano che da un altro pianeta. Per infatti la pallavolo è anni luce noi. «In — spiega Savin — la pallavolo viene insegnata dalle scuole, è sport per formazione ragazzi. Una molto è la migliore garanzia per ottenere buoni Così allenatori, gente esperta, ha più per formare delle squadre competitive. In Urss non è il singolo che ma il , in questo differenza noi e l'Italia. I buoni risultati arrivano ora anche da voi, pratica della pallavolo non un naturale, assimilato. I giocatori in gamba non mancano, manca dei praticanti loro spalle».

perfetta, un'autorevole dei perché pallavolo in «minore». E non mancano spiegazioni di carattere fisico: «La pallavolo — spiega ancora — è sempre più sport per gente alta oltre il metro e no- gli c'è spazio». Chi si illuso si perciò coraggio cominci coltivare pallone elastico per cui, notoriamente, non occorre essere dei giganti.

Ma Savin e anzi infierisce quando parla partita di domani pomeriggio: «Mi spiace non scampo. Vinceremo 3-0 al massimo 3-1. La Robe Kappa ha impressionato: Zlatanov è un grosso campione, Rebaudengo, Bertoli e Pilotti (di questi ha Mosca ammirazione senso dell'umorismo: "Non ha mani, ha due cassette frutta" n.d.r.) sono abili, ma il risultato dell'incontro scontato».

Non ride di soddisfazione i lunghi perché di un vero campione riconosce anche nel saper rispettare gli avversari. La lezione di pallavolo comunque fissata per domani pomeriggio 14,30 al Palasport. Mamme, portate pure i vostri figli, purché più di 1,90, s'intende.

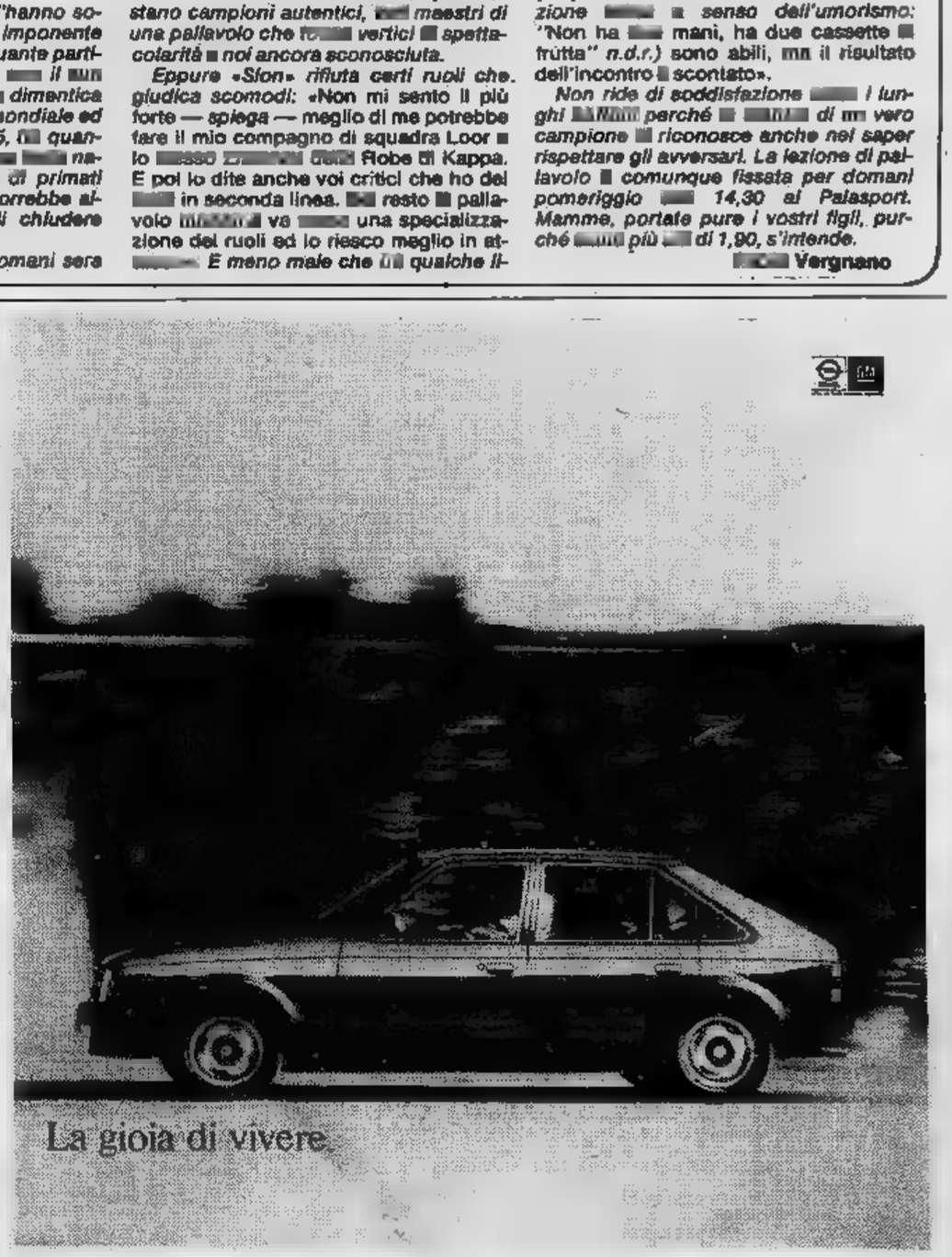
Vergnano

Nuova Kadett:
gioia di vivere è avere 75 cavalli che non bevono mai.

Opel: lo spirito della nuova ingegneria tedesca.

Opel Kadett.

Kadett: 2, 3, 4, 5 porte negli allestimenti Base, Special, e Berlina, più le versioni Caravan e Voyage; trazione anteriore; tre differenti motori: 1000 cc. (50 CV DIN), 1200 cc. (60 CV DIN), 1300 cc. (75 CV DIN). Velocità massima, rispettivamente 140, 150 e km/h. Testata in lega leggera con disegno a flusso incrociato e albero a camme in testa per il motore 1.3S – OHC. Consumi a 90 km/h: 15 km con un litro la versione 1.0S; 16,6 versione 1.2S; 16,6 la versione 1.3S – OHC.



La gioia di vivere.

Tennis - Anche Lendl avanza nel torneo dei campioni

Borg vince la supersfida McEnroe fuori dal Masters

[illegible] — Dopo [illegible] turni dei gironi eliminatori, [illegible] scelti i giocatori che prenderanno parte [illegible] dell'undicesima edizione del Volvo Masters [illegible] Madison Square Garden [illegible] New York. All'insegna [illegible] regolarità il gruppo rosso, [illegible] il giovane Lendl che conferma i suoi enormi progressi [illegible] in due soli sets il più esperto Guillermo Vilas, che sembra aver imboccato il viale [illegible] tramonto a soli 28 anni, logorato da un troppo dispendioso modo di giocare.

Altrettanto facile [illegible] qualificazione di Connors, apparso in gran forma, e in grado d'impensierire qualsiasi avversario [illegible] troverà [illegible] fronte domani [illegible] semifinale.

Nel [illegible] blu, Gene Mayer, galvanizzato [illegible] successo contro McEnroe del giorno prima, ha vinto facilmente il primo set contro il gio[illegible] argentino Clerc, ma nel secondo ha dovuto fati[illegible] al dodicesimo [illegible] incominciando ad [illegible] un eccessivo [illegible] di [illegible]. La [illegible] è il principale handicap di [illegible]yer in vista [illegible] semifinale soprattutto dell'eventuale finale, [illegible] quest'anno per la prima volta si disputerà al limite [illegible] tre [illegible] vinti su cinque.

La seconda giornata del [illegible] però [illegible] il suo clou a [illegible] notte, [illegible] la sofferta e nervosa vittoria di Borg dopo tre ore di gioco su McEnroe, [illegible] così eliminato [illegible] manifestazione. E' [illegible] una battaglia come al [illegible] avvincente [illegible] spettacolare che [illegible] visto [illegible] primo set vinto [illegible] grazie [illegible] un [illegible] ottenuto sul due pari, mentre seconda e terza [illegible] sono state risolte solo [illegible] emozionan[illegible] tie-break. Da segnalare che nel [illegible] del primo tie-break la correzione della valutazione di [illegible] giudice [illegible] fondo [illegible] da parte dell'arbitro [illegible] ha provocato [illegible] lunga reazione polemica da parte di Borg.

Lo svedese, memore [illegible] «furto» che gli era costata la finale la [illegible] [illegible] Flushing [illegible] proprio contro [illegible] ha discusso lungamente con l'arbitro che però [illegible] voluto [illegible] tire ragioni, [illegible] così dopo tre minuti [illegible] [illegible] ha [illegible] minato un punto [illegible] penaliz[illegible] e, [illegible] lo svede[illegible] [illegible] riprendere il gioco, dopo [illegible] due minuti l'ha nuovamente penalizzato.

[illegible] un possibile 4-3 in [illegible] favore, Borg ha ripreso a giocare in svantaggio per 6-3 solo perché [illegible] successiva punizione, in [illegible] di ulteriori [illegible] nel riprendere il gioco, [illegible] definitiva squalifi[illegible] perdeva il tie-break [illegible] nel terzo set riusciva a riprendere il controllo [illegible] propri nervi, [illegible] altri errori [illegible] valutazione da parte dei giudici, e al termine di [illegible] altro tie-break si affermava per 7 punti [illegible] 2 di[illegible] [illegible] ventimila spettatori che gremivano il Madison [illegible] ogni ordine [illegible] posti, offrendo al match una cornice fantastica.

Rino Cacioppo

[illegible] *Gruppo* [illegible] Lendl-Vilas 7-5, 6-4; Connors-Solomon 6-2, 6-4. *Gruppo blu:* G. Mayer-Clerc 6-3, 7-5; Borg-McEnroe 6-4, 6-7, 7-5.

Programma odierno. *Gruppo rosso:* Lendl-Connors; [illegible] seguire: Vilas-Solomon. *Gruppo blu:* Borg-Mayer; [illegible] seguire: Clerc-McEnroe.

Tennisti [illegible] troppo forti azzurri eliminati

VOGHERA — [illegible] seconda [illegible] giornata del giro[illegible] [illegible] di [illegible]nis.

Opposti [illegible] pomeriggio [illegible] italiani, [illegible] [illegible] i bulgari per 2-1, gli [illegible] [illegible] aggiudicati tutti [illegible] grazie alla loro migliore [illegible] ed esperienza. Generosa la prova degli azzurri, che [illegible] [illegible] di [illegible] misura.

[illegible] degli incontri [illegible] sui campi del [illegible] Voghera: Edgar [illegible] b. [illegible] Bellini 6-4, 7-6; Roland [illegible] b. [illegible] 7-5, 6-4; Stadler-Schurmann b. [illegible] Miloro 7-6, 6-3.

Bocce - Domani e domenica ad Alessandria

Azzurri campioni del mondo contro i francesi di Lione

Interessante fine-settima[illegible] per i bocciofili piemontesi contraddistinto [illegible] [illegible] importanti competizioni: [illegible] Alessandria l'incontro internazionale fra quattro giocatori azzurri (i campioni [illegible] mondo Andreoli, Granaglia, Sturla, Suini) [illegible] quattro forti rappresentanti della nazionale francese, i lionesi Berthet, Cheviet, Chouvelon, Righetti sulla distanza di nove partite; [illegible] Bocciofila «Cesare Colombo» di via Sansovino le [illegible] [illegible] dell'11° edizione del «Trofeo Delcrè Fenocchio».

[illegible] match internazionale di Alessandria è stato organizzato, nel bocciodromo coperto [illegible] Lungotanaro S. [illegible] 2, [illegible] Arci-La Boccia-Doram. [illegible] grossa «anteprima» [illegible] di fronte i quattro azzurri [illegible] campioni del mondo e i [illegible] tradizionali rivali francesi, animati [illegible] un forte [illegible] di rivincita dopo la pe[illegible] sconfitta nell'ottobre scorso a Montecarlo.

Si giocheranno quattro partite individuali (alle 15 e alle 16 di domani); quattro partite a coppie (alle 21 di domani sera e alle 9 di domenica); [illegible] partita [illegible] quadrette (alle 15 di domenica), [illegible] contro che concluderà [illegible] competizione. [illegible] coppie az[illegible] [illegible] formate [illegible] Granaglia-Suini [illegible] da Andreoli-Sturla (questi ultimi sperimenteranno così [illegible] formazione che quest'anno difenderà i colori dell'Abc-Genova).

L'altro importante appuntamento è alla Bocciofila «Cesare Colombo», [illegible] le fasi finali del [illegible] torneo dell'Epifania che [illegible] ha dato vita a due intense gior[illegible] [illegible] gare [illegible] le qualificazioni. Delle sedici quadrette partecipanti [illegible] [illegible] rimaste otto che si affronteranno, domenica, ad eliminazio[illegible] diretta [illegible] questi [illegible] piamenti: Aghem (Boria Bocce) c. Suini (Laghi Baite), che però [illegible] [illegible] probabilmente da Bisarello essendo impegnato nell'in[illegible] internazionale [illegible] Alessandria; [illegible] (Tuttobocce) c. Bragaglia (La Fissa); Dallolmo (Dolciumi Stocchetti) c. Macario (Confitex); V. Botto (So.Val.Car.) c. Bruatto (Amici Lucento).

[illegible] Nel bocciodromo comunale di Chieri gara a coppie (C-C) riservata [illegible] for[illegible]

[illegible] Domenica, in occasione del 25° della fondazione della società Rivodorese (nelle cui file militarono, tra gli altri, Granaglia [illegible] Cheviet), [illegible] premiati i soci fondatori: [illegible] Aprà, M. Bertinetti, A. Chiesa, G. Gelfi, M. Richetti, E. Trivero, F. Trivero, [illegible] Trivero, Giuseppe Trivero [illegible] M. Trivero.

Guido Tolazzi

Campionati «giovani» [illegible] Genova

Spada, piemontesi a bocca asciutta

GENOVA — Quando sembrava che tutto scorresse liscio verso la vittoria del campione d'Italia, l'azzurro milanese Angelo Mazzoni, favorito d'obbligo [illegible] Genova nella prima prova di qualificazione della spada «Under 20», un colpo di scena [illegible] venuto [illegible] movimentare la contesa. Protagonista un ricciuto ragazzo di Busto Arsizio, Andrea Felli, che domenica scorsa aveva già destato sensazione a Parigi trionfando nel trofeo Schmeltz, competizione internazionale d'eccellenza di tale categoria, che radunava i migliori talenti europei. Opposto in semifinale a Mazzoni, dominatore fino a quel momento del torneo secondo copione, Felli si portava all'attacco con spregiudicata baldanza lasciando di stucco l'avversario, il quale era sconfitto per 10-6.

Nella parte bassa del tabellone ad [illegible] avanzava il focoso catanese Ferro, già terzo alla vigilia del fioretto, che trovava però fiera resistenza nel vercellese Isola (10-8) e quindi nella rivelazione senese Zalaffi, battuto soltanto al limite per il rotto della cuffia da una stoccata (12-11). Nel duello conclusivo sembrava che lo spadista siciliano riuscisse ad imporre la propria tattica estrosa al mancino bustocco, ma Felli, sempre lucido, finiva per imporsi per 10-8.

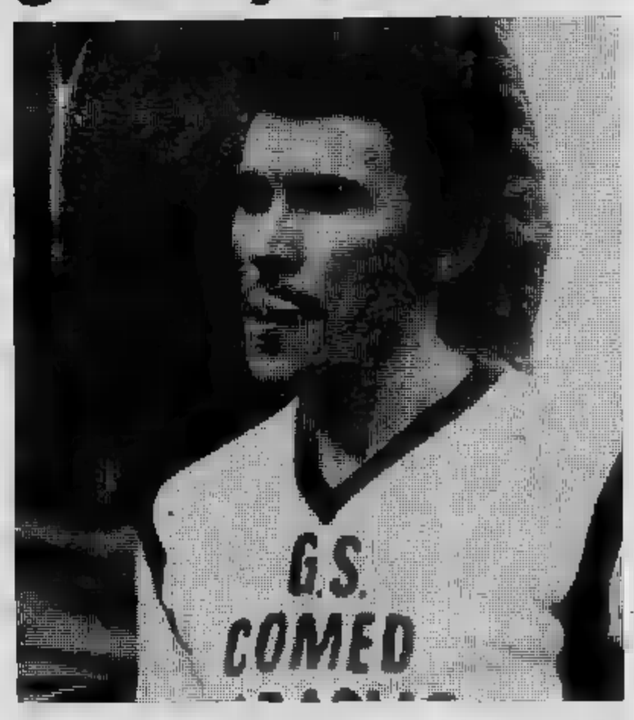
Scarsa fortuna nella spada anche per il torinese Marco Molinario, [illegible] su Mazzoni, e nei ricuperi sul promettente Andrea Bermond di Ivrea (12°) che, unitamente all'altro subalpino Marangoni (23°) e alla coppia di Casale Carpegna-Buzzi (18°-e 19°), completa il quadro dei piemontesi pervenuti al tabellone dei 32-ammessi [illegible] retta su 122 concorrenti.

Stamane di scena i «Giovanetti» della sciabola e le loro coetanee del fioretto femminile.

Carlo Filogamo

Scoppia il «caso Balocco»

Pallone elastico grosse polemiche



Nel pallone elastico sta per esplodere [illegible] «caso Balocco». Il campione [illegible] Monesiglio, come sempre velocissimo [illegible] queste cose, [illegible] firmato già [illegible] tempo il contratto con [illegible] Sanstefanese. Si parla [illegible] ingaggio di 15-16 milioni, a parte la cifra che [illegible] ai suoi compagni [illegible] squadra, che [illegible] ancora quelli [illegible] lo scorso anno, cioè i [illegible] Gili, Biengio [illegible] Bonino.

A Santo Stefano Belbo, dopo un campionato modesto [illegible] serie B, [illegible] vogliono fare le [illegible] in grande, si parla [illegible] di scudetto [illegible] Balocco. A giugno [illegible] pronto [illegible] sferisterio comunale costruito apposta per [illegible] serie A: verrà abbandonato il [illegible] campo [illegible] fondo [illegible] cemento, [illegible] [illegible] ricordi [illegible] Augusto Manzo. Ma [illegible] basta il nuovo sferisterio per avere [illegible] [illegible] giocare nel massimo torneo e allora, per forzare [illegible] [illegible] alla Federazione, [illegible] segretario Assolino contatta Balocco a suon [illegible] milioni. L'accordo è raggiunto rapidamente.

«Ho firmato — *dice il battitore di Monesiglio* — perché la mia società, la Comed di Cuneo, [illegible] mi ha dato nessuna assicurazione sulle [illegible] intenzioni di formare [illegible] la squadra».

Balocco ha ragione. A Cuneo, a pochi giorni dalla scadenza delle iscrizioni alla serie [illegible] (martedì prossimo), i dirigenti del[illegible] Comed sfogliano ancora la margherita: «Giochiamo [illegible] non giochiamo?».

In maggioranza — e il presidente [illegible] è tra questi — sono decisi ad [illegible], dopo [illegible] grossa delusione dello [illegible] [illegible] Cuneo è [illegible] gli sferisteri [illegible] hanno diritto a partecipare [illegible] serie [illegible] assieme a Torino, Alba, Cengio, Andora, Monastero Bormida, Castelletto Molina. Per completare il girone [illegible] otto squadre c'è [illegible] un posto, che è appetito appunto [illegible] Sanstefanese, [illegible] avere però grossi titoli a parte la carta Balocco.

«La società astigiana — *dice il segretario della Federazione Dezani* — è solo al quattordicesimo posto tra le società [illegible] hanno diritto [illegible] partecipare al massimo campionato, dopo le dodici che lo scorso anno [illegible] iscritte ai due gironi della serie A. Per "pescare" la [illegible] parecchie squadre [illegible] cui Calicese, Tarantasca, Benese, Taggese, Ferrero. [illegible] certo quindi che la [illegible] abbia il nulla-osta per tesserare Balocco».

[illegible] *giocherà* [illegible] [illegible] *campione* [illegible] *Monesiglio nella prossima stagione? In queste* [illegible] [illegible] *si* [illegible] *fatta avanti la Taggese,* [illegible] *l'accordo economico* [illegible] *sembra facile. Tra l'offerta della* [illegible] *ligure e* [illegible] *richiesta* [illegible] *Balocco c'è* [illegible] *bella differenza. E' ovvio che il vicecampione* [illegible] *non può giocare in serie B nella Sanstefanese, né la Fe*[illegible] *può imporre a Balocco di giocare* [illegible] *Taggia* [illegible] [illegible] *due parti non si accordano sul piano economico.* [illegible] *momento potrebbe anche spuntare la richiesta del*[illegible] *Comed di Cuneo di riavere il* [illegible] *capitano. Come si vede,* [illegible] [illegible] *grave per la Federazione.*

Piero Galasco

I CONCESSIONARI ALFA ROMEO TI OFFRONO
ALFASUD - GIULIETTA - ALFETTA - GTV - ALFA 6
A PREZZO BLOCCATO
FINO AL 14 FEBBRAIO
I Concessionari Alfa Romeo manterranno invariato il prezzo di tutti i modelli disponibili sulla rete, **sino ad esaurimento.** Una occasione da non perdere. Visitate **subito** il Vostro Concessionario Alfa Romeo.
Il Concessionario Alfa Romeo: la sua esperienza a garanzia della tua scelta.

Sabato 17 - Domenica 18 gennaio 1981

week-end

STAMPA SERA

Supplemento [illegible] 15 di Stampa Sera, 16 gennaio 1981 - [illegible] di Vittoria [illegible] - Direttore responsabile [illegible] Doglio

Le sagre patronali d'inverno: processioni e gastronomia

Novara con le castagne onora «il mercante di neve»

Dire [illegible] Gaudenzio è come dire Novara. Sono poche le città che da sempre onorano [illegible] patrono con l'impegno [illegible] la solennità con cui i novaresi reclamizzano il titolare della loro cattedrale. Il fatto che nel calendario liturgico la ricorrenza sia stata segnata il 25 ottobre non ha mutato un'abitudine secolare e chi si recherà a Novara [illegible] partire [illegible] giovedì prossimo 22 gennaio si troverà inserito nell'allegra atmosfera della [illegible] patronale.

Nella grande basilica edificata, su progetto [illegible] dell'architetto Pellegrini, sull'area dell'antica chiesa di san Vincenzo, [illegible] partire dalla fine del [illegible] secolo, [illegible] sulla quale Alessandro Antonelli elevò fra [illegible] 1844 e il 1888 la cupola che [illegible] diventata il simbolo della città, per otto giorni sarà [illegible] continuo pellegrinaggio all'urna del santo, che [illegible] tradizione vuole sia stato il primo vescovo della città.

Realizzata in cristallo [illegible] Venezia [illegible] argen- [illegible] finemente lavorato, l'urna è custodita nello «scurolo» il quale, posto dietro all'altare dedicato al patrono, verrà aperto la [illegible] della vigilia durante [illegible] solenne cerimonia religiosa.

Giovedì mattina, prima della messa officiata con la presenza di monsignor Aldo Del Monte, [illegible] della diocesi novarese, le autorità cittadine accompagneranno in corteo le portantine con i fiori che verranno sistemati in una grande fioriera issata poi nella navata centrale. Un omaggio al santo, a ricordo di una gentile leggenda che vuole fos- [illegible] fiorite in pieno inverno nel giardino dell'allora prete Gaudenzio, [illegible] [illegible] di cui egli fece omaggio a sant'Ambrogio [illegible] di Milano, l'autorità religiosa a cui era soggetta la Comunità [illegible]

La consueta nota di colore la porteranno i «marunat» cuneesi che non mancheranno all'appuntamento [illegible] le loro collane di saporosi marroni che qualità [illegible] diminuita produzione rendono preziosi, [illegible] hanno tanta parte nel folklore [illegible] questa festa [illegible] togliere qualche cosa di essenziale se dovessero diventare solo un ricordo.

Il 22 gennaio Novara sarà quindi tutta per [illegible] suo santo: serrande abbassate, banche ad orario ridotto. Solo per gli scolari e studenti non [illegible] festa.

Ai tempi di economia agricola, quando l'esistenza [illegible] scandita sui ritmi [illegible] stagioni e i santi più familiari di oggi, le loro ricorrenze erano punti di riferimento in base [illegible] quali la gente dei campi programma [illegible] le varie attività. Dal manifestarsi o [illegible] dei fenomeni atmosferici attesi in quelle circostanze, si traevano previsioni sull'esito [illegible] annate agricole. «Sotto la neve c'è pane», [illegible] un vecchio detto contadino e perché la ricorrenza cadeva nel mese più nevoso, san Gaudenzio [illegible] definito il «mercante di neve».

[illegible] [illegible] candido manto che per la festa del patrono sarebbe [illegible] alla terra, protet- [illegible] dalle gelate, il prezioso seme non si sarebbe risvegliato che a primavera.

Anche quest'anno [illegible] spera che [illegible] aspetta- [illegible] non vadano deluse, non solo quelle della «Bassa», [illegible] anche quelle della montagna dove la coltre di neve [illegible] indispensabile per garantire il pane, ossia il buon esito della stagione. L'arrivo del mercante di neve è atteso in questi giorni più che mai, [illegible] evento a cui [illegible] santo deriva una popolarità che il trascorrere del tempo ed il mutare dei tempi, non sono mai riusciti ad offuscare.

Legata alla chiesa c'è tuttavia da parte [illegible] Novara una aspettativa che per ora [illegible] andata delusa. Anni [illegible] la Sovrintendenza di Torino fece fare un'accurata classificazione dei «tesori» di [illegible] Gaudenzio. [illegible] voleva — si disse — favorire il dialogo e [illegible] comprensione dei visitatori per le cose belle che il tempio racchiude. Al catalogo chiuso negli archivi, per quanto se [illegible] sappia, non hanno però fatto seguito iniziative rivolte a rendere la chiesa popolare e farne [illegible] meta turistica.

Una tradizione ossolana che si ripete da secoli

A Calasca si fan tutti frati in onore di Sant'Antonio

Rinnovando [illegible] tradizione secolare, domenica prossima tutti i bambini e gli uomini [illegible] Calasca si vestiranno da frate. E' la festa [illegible] Sant'Antonio Abate, [illegible] patronale d'inverno (quella estiva si festeggerà in agosto [illegible] suoni [illegible] scoppi, [illegible] con il contorno [illegible] secentesca milizia tradizionale che un tempo vestiva costumi spagnoli mentre ora porta uniformi di foggia napoleonica). Ogni [illegible] dunque, nella domenica più prossima al 17 gennaio, in questo paese della Valle Anzasca nasce, per [illegible] fugace spazio di un solo giorno, l'«Ordine dei Frati [illegible] Sant'Antonio di Calasca». Nel pomeriggio, tutti i maschi, non importa di quale, età si recano nella chiesa parrocchiale vestiti da cappuccini a presentare le loro offerte.

Il tempio è della fine '700, d'una grandiosità e imponenza notevoli; così l'hanno soprannominato «la cattedrale tra i boschi». Accanto alla chiesa c'è il cimitero con molte epigrafi di personaggi illustri: deputati, dignitari di corte, condottieri di eserciti e anche persone morte in «odore di santità».

In effetti Calasca [illegible] il paese che ha dato alcuni tra i più bei nomi della valle Anzasca. Sparso in molte frazioni, vanta anche una ricchissima testimonianza di [illegible] religiosa popolare: oratori e cappelle [illegible] sparse in [illegible] [illegible] oltre cento tra pascoli e alpeggi. Tra le Madonne affrescate c'è anche quella di Einsideln, in Svizzera, alla quale i calaschesi si recavano in pellegrinaggio percorrendo a piedi un itinerario di parecchie settimane.

La festa di domenica sarà anche l'occasione per [illegible] rimpatriata dei molti emigrati in Italia e all'estero.

[illegible] «cattedrale tra i boschi» essi trove- [illegible] alcuni abeti. Sono gli alberi che la gente [illegible] rizzato all'interno [illegible] [illegible] il giorno dell'Epifania facendoli [illegible] [illegible] apposite carriole. Questi grandiosi alberi [illegible] Natale vengono arricchiti [illegible] doni ai quali si aggiungeranno quelli dei «Frati»: soprattutto mele, noci [illegible] [illegible] che vengono portate in spalla alla moda [illegible] pastori per ricordare quello [illegible] era, [illegible] tempo, il mestiere più diffuso di questa gente, insieme [illegible] quello del contrabbandiere.

Teresio Valsesia

A Calasca per la festa di Sant'Antonio tutti frati, grandi e piccoli

Questa settimana

- Il Festival delle Sagre della Camera di commercio di Asti porta alla ribalta questa settimana San Marzanotto, «il paese giovane dalle mille iniziative» (a colori [illegible] *pagina VII*)
- ☆ Visitare a Valenza la suggestiva mostra dedicata all'artigianato italiano: ceramiche, alabastro, ferro battuto, vetro soffiato e oro (a *pagina VI*)
- ★ Nel Vercellese [illegible] braccetto con il famoso bandito Biundin (a *pagina III*)
- ★ Festa dell'almanacco a Boves (*pag. III*)
- ★ Una suggestiva chiesetta del miracolo [illegible] Vigone (a colori a *pagina II*)
- ★ Viaggio attorno all'antico borgo di Finale (a *pagina VI*)
- ★ Una meta affascinante: le grotte di Toirano in Liguria (a col. *pag. IV* e *V*)
- ★ Tutti a scuola di sci alpinismo con il Club Alpino di Savona (a *pagina VI*)
- ★ A Finale per la rassegna dei grandi pianisti, Jean Micault (a *pagina III*)
- ★ Nell'entroterra imperiese a caccia di Dighedindin (a *pagina III*)
- ★ Le mostre, i concerti, il teatro, lo shopping, la gastronomia, le gite e le proposte del Touring Club, dell'Aci e di Orizzonte Piemonte
- ★ Inoltre il grande «concorso della neve» promosso da Tourisport di Bardonecchia e Stampa Sera: «Manda una foto [illegible] vinci una settimana bianca»

Una meta di arte e storia a pochi chilometri da Torino

A Vigone una chiesetta malandata conserva il ricordo di un miracolo

Così si presenta oggi la [illegible]

Sullo stipite del portale [illegible] epoca tardogotica antichi graffiti ricordano la pestilenza [illegible] che ebbe effetti disastrosi

Perché affrontare un lungo viaggio, quando [illegible] pochi chilometri da Torino ci [illegible] gradevoli mete dove [illegible] storia si sposa con l'arte?

Un weekend «culturale» può essere dedicato alla pie[illegible] [illegible] Santa Maria [illegible] Ortis [illegible] Vigone.

Il monumento si innalza quasi isolato, a poca distan[illegible] dal paese, accanto alla cascina che porta il suo stesso nome.

Per chi [illegible] le riscoperte, [illegible] chiesetta offre ogni sorta [illegible] piacevoli incontri con [illegible] passato: si possono leggere gli antichi archivi, tentare [illegible] ricognizione delle strutture architettoniche [illegible] dei brani [illegible] antichi affreschi che affiorano sotto [illegible] spesso strato [illegible] pittura azzurra e rosata che tutto copre, aprendosi solo in qualche squarcio. Come molti altri, è un monumento che ha bisogno di [illegible] completo restauro.

La strada è indicata da [illegible] cartello giallo, segno che è considerata monumento nazionale, titolo che le è stato [illegible] ufficialmente nel [illegible]

Il luogo è solitario [illegible] invita alla meditazione.

Nell'interno [illegible] colorato altare barocco contiene [illegible] brutta immagine dipinta, sotto vetro, [illegible] [illegible] Vergine.

Ai due lati del presbiterio vi [illegible] due grandi scritte latine.

Al posto [illegible] quella modesta pittura [illegible] tempo era una «madonnina miracolata» legata a un'antica leggenda, tramandata oralmente.

La vicenda risale alle guerre di religione, che misero [illegible] Piemonte [illegible] [illegible] e fuoco per lunghi [illegible] sotto il regno dei duchi sabaudi.

Siamo nel 1592. Il duca di Lesdiguières, valoroso luogotenente generale del Delfinato — rappresentante del re di Francia Enrico IV — detto il «piccolo Napoleone delle montagne» per [illegible] sua abile strategia di lotta [illegible] alte quote, è sceso attraverso [illegible] Monginevro [illegible] le sue milizie, inviandone parte in val[illegible] di Susa [illegible] parte per il colle del Sestriere. I suoi seguaci — detti genericamente Ugonotti — [illegible] Piemonte sono vestiti [illegible] liste verdi e variopinte: la gente li chiama *parpaglioni* per questo [illegible] che perché *«in tempo di guerra, se vinti o fuggiaschi, rapidissimi come i parpaglioni si disperdevano»*. Lo racconta Marco Aurelio Rorengo di Luserna, l'autore delle *«Memorie storiche dell'introduzione dell'eresia nelle valli di Lucerna»* pubblicato [illegible] Torino nel 1649.

Lo scontro [illegible] francesi e piemontesi del duca Carlo Emanuele I, che aveva [illegible] quartiere generale a Villafranca, [illegible] [illegible] Vigone, [illegible] vittoria arrise [illegible] quattrocento corazzieri [illegible] ai seicento archibugieri del Lesdiguiè[illegible] [illegible] che misero a fuoco il paese e la campagna, accanendosi sui luoghi di devozione.

Nella lapide si ricorda l'attacco [illegible] Santa Maria di Vigone allora chiesa pievana nella campagna, legata a Santa Caterina, più importante centro religioso, chiuso nel borgo di Vigone che [illegible] stato fortificato [illegible] principi d'Acaja.

In quell'ottobre del 1592 i soldati presero [illegible] incendia[illegible] ogni cosa, anche la statua della Vergine conservata nell'antica chiesa. [illegible] co[illegible] dicono valide testimonianze storiche, per la loro affrettata partenza, «ob urgentem discessum» essa, non ancora del tutto bruciata, fu gettata in terra [illegible] sepolta.

La gente non ne seppe più nulla fino all'inverno, quando essendo ancora la temperatura rigida, improvvisamente si videro sbocciare erbe [illegible] fiori. Il miracolo permi[illegible] di ritrovare l'immagine venerata che si dice fu posta di nuovo sull'altare. Oggi di essa non c'è ricordo orale della gente del luogo.

La chiesa, che [illegible] [illegible] pre[illegible] [illegible] [illegible] alto sagrato, circondata da [illegible] cancellata dei primi decenni del nostro secolo, ha però origini assai più antiche.

I mattoni romani, riconoscibili nella sua muratura, ci consentono di farne risalire le origini a quell'alto Medioevo in cui era consuetudine costruire con materiali antichi di spoglio. Nel secolo XI dipendeva [illegible] vescovo di Torino [illegible] cui pagava il diritto cattedratico. Fino al Trecento i documenti di archivio la chiamano *«plebe sancte Marie»* [illegible] *«sancta* [illegible] [illegible] *plebe»* accentuando il carattere popolare del termine *«pieve»* con il quale si usano indicare le chiese sparse nel territorio, luoghi [illegible] convegno degli abitanti dei *«pagi»*.

Dopo il secolo XIV, accentuandosi il carattere agricolo del terreno, ricco [illegible] fontanili e di risorgive [illegible] intensamente coltivato [illegible] monaci benedettini, [illegible] [illegible] far parte della giurisdizione dell'Abbazia di San Giusto di Susa: un'immagine [illegible] santo vescovo infatti [illegible] forse visibile in un affresco tardoquattrocentesco che sta affiorando sulla parete sini[illegible] della navata.

Della sua antica storia tornano ora visibili altre testimonianze: nella sinistra del presbiterio si notano alcune figure rivolte [illegible] il capo in alto. E' forse la traccia [illegible] [illegible] celebre affresco, [illegible] rappresentava la predica di San Bernardino da Siena.

Egli predicò qui: un'altra leggenda — anch'essa documentata [illegible] epigrafe — ne ricorda la veemente lotta contro il peccato. Tuonando dal pulpito contro i vizi diffusi tra il popolo, si dice abbia divelto, per maledire i peccati, perfino [illegible] braccio del crocifisso che gli stava di fronte.

I fedeli spaventati dall'irruenza del predicatore, effusero *«sparse lacrime* [illegible] [illegible] *contritione»* ed il braccio, *«per le preghiere dello stesso Santo,* [illegible] *ritrasse miracolosamente ricollocandosi al suo posto»*. Può darsi che [illegible] accurato restauro ci restituisca quella parte della scena che ora sulla parete non [illegible] visibile, ridando toccante immediatezza [illegible] fatto leggendario.

Quattro immagini affiora[illegible] sotto lo spesso strato di *«scialbo»*: quella pittura con la quale si usava disinfettare le pareti delle chiese durante le pestilenze. In Vigone fu probabilmente stesa nel 1630, anno della più grande peste che [illegible] protomedico del luogo, Francesco Piocchetto, descrisse [illegible] che qui [illegible] anche documentata da graffiti indicanti la data agli effetti disastrosi ancora visibili sul bel portale in cotto. Il portone [illegible] molti altri di epoca tardogotica in Piemonte. [illegible] formato di mattoni *«carpomorfi»* cioè rappresentanti foglie, fiori e frutti, [illegible] qui accostati a [illegible] delicata immagine di putto.

La ricerca ampia e attenta operata da Franco Monetti, negli archivi [illegible] Vigone, Pinerolo [illegible] Torino ha permesso [illegible] trovare una documentazione singolare delle liti per la preminenza delle parrocchie di Vigone avvenute nel 1632 [illegible] '33. Queste curiose vertenze per l'antichità della chiesa, erano frequenti nell'epoca in cui, dopo [illegible] Concilio di Trento, si diede alla chiesa e ai suoi privilegi una grande importanza.

Proprio in questa serie di documenti — curiosi per noi moderni come veri processi — si [illegible] ritrovata una descrizione precisa delle immagini dipinte sui muri di Santa [illegible] de Ortis. [illegible] indica un San Bartolomeo che può essere oggi riconosciuto in una immagine che traspare sulla parete sinistra; la citata predicanza di San Bernardino, un purgatorio che [illegible] si riesce per ora [illegible] localizzare [illegible] una Ultima Cena di [illegible] affiorano alcuni brani sul muro destro del sacello.

Emergendo sotto lo scialbo altri santi: [illegible] Margherita, santa Caterina, san Pietro [illegible] Lussemburgo, rinascono quasi miracolosamente sulle pareti di questa chiesa a cui sono legati tradizioni ben vive fra le nostre genti.

Dopo la cultura, la gastronomia. Vigone offre ai visitatori la scelta tra tre ristoranti. La cucina [illegible] semplice, ma curata: agnolotti e quel «carpione» che un tempo [illegible] caratteristica di ogni osteria piemontese, [illegible] che oggi va scomparendo.

[illegible] Luisa [illegible]

Santa Margherita e il drago, uno degli affreschi che stanno «rinascendo» sulle pareti

Un'affascinante rassegna di immagini del tempo che fu

Nell'America di Trino, nascosta nel bosco di Madonna delle Vigne

Quale invito più gradevole per [illegible] inverno della visita [illegible] mostra [illegible] fotografie [illegible] ni? [illegible] immagini sbiadite [illegible] a lungo nei [illegible] è tutta [illegible] suggestione di [illegible] tempo [illegible] strettamente legato al presente: una passeggiata tra i ricordi per riscoprire un modo di vivere diverso. Le foto dei [illegible] esposte nella [illegible] danno [illegible] a [illegible] grande [illegible] popolare che è [illegible] preziosa ricostruzione [illegible] storia locale. Una storia di cui sono protagonisti non i re e le regine, ma i cavallanti, le cucitrici e i soldati al fronte.

[illegible] mostra «Immagini di Trino [illegible] le [illegible] fotografie» curata dall'As[illegible] della Cultura del Comune [illegible] sarebbe stata possibile senza la collabo[illegible] [illegible] trinesi che hanno accettato di rende[illegible] pubblici gli affetti personali. Sono [illegible] riscoper[illegible] di famigliari, foto di gruppo e scorci [illegible] paese a stento riconoscibili ora che a molte case ottocentesche si sono sostituiti palazzi moderni. E' un mondo che sembra perduto nel tempo e che si anima anche grazie alle rievocazioni degli anziani che non di rado sostano a lungo di fronte alle fotografie e le commentano per i visitatori.

Rivivono i personaggi borghesi ritratti in studio su sfondi di giardini rarefatti che ricordano i fon[illegible] parrocchia: pochi elementi essenziali, una sedia [illegible] cui appoggiarsi (raramente sedersi), un vaso [illegible] fiori [illegible] angolo, qualche volta [illegible] libro che si finge [illegible] leggere [illegible] ombrellino che ripara [illegible] gran sole che non c'è. Una recita vissuta in privato; unico spettatore-regista il fotografo, che si adopera a fare dei suoi soggetti [illegible] belle statuine.

Ecco, quasi surreale, [illegible] ritratto eseguito negli anni Trenta [illegible] Giovanni Saettone [illegible] impettite ragazze che si sforzano [illegible] per i giochi dell'infanzia, una bambola, una palla e [illegible] asinello [illegible]

Anche [illegible] foto di gruppo [illegible] costante [illegible] di rigidezza basso, quasi di timore [illegible] fronte alla mac[illegible] fotografica. Così nel «Gruppo [illegible] femm[illegible] del 1898 [illegible] [illegible] di Nonna Speranza stanno allineate e composte, indossano delliosi abiti della festa e quelle della prima fila si tengono per mano, con impaccio con l'aria [illegible] chi [illegible] ubbi[illegible] ad un ordine superiore. La «squadra di ginnasti [illegible] del [illegible] rivela certo agilità [illegible] ricamatrici disposte intorno [illegible] [illegible] macchina [illegible] [illegible] a pedale hanno gesti, sorrisi [illegible] ricami inamidati.

Uscendo dallo studio [illegible] fotografo le immagini diventano più credibili, [illegible] personaggi [illegible] spelano [illegible] [illegible] sumono atteggiamenti più naturali, come «gli operai nelle cave a cielo aperto [illegible] cementificio Buzzi», [illegible] fotografia purtroppo in pessime condizioni che risale al 1910-15, [illegible] quale gli strumenti del lavoro e [illegible] spaccature [illegible] terra [illegible] affascinanti geometrie, e [illegible] cortile», un'istantanea, dove, sullo sfondo di un fienile è tutto un rivivere di contadine che lucidano le pentole [illegible] rame e di galline che razzolano sull'aia.

L'obiettivo ha bloccato nell'arco di settant'anni lunghe processioni [illegible] [illegible] scovi, [illegible] [illegible] chierichetti; ha segnato le tappe della costruzione di nuovi edifici, vie alberate e corsie di ospedale per tramandare ai posteri l'opera delle varie amministrazioni. Ci sono le feste nei boschi, [illegible] vittorie [illegible] squadre [illegible] [illegible] locali, gli arrivi dei ciclisti, le [illegible] colletti[illegible] al santuario [illegible] Crea, tutti in collina [illegible] un carretto di legno; e i momenti [illegible] sosta dal lavoro come nella foto curiosa [illegible] donne che cercano refrigerio accovacciandosi vestite in una roggia, [illegible] come [illegible] «Cortile dell'albergo [illegible] l'Aquila» in cui [illegible] lunga prospettiva [illegible] botti sottolinea l'allontanamento gerarchico fra il padrone in primo piano e la vecchia seminascosta.

Purtroppo [illegible] completare il mosaico [illegible] mostra mancano le testimonianze del lavoro [illegible] mondine, che avrebbero trovato una giusta collocazione accanto ai fornaciai, alle maestranze del cementificio, ai selciatori di via Spalti Levante.

In compenso [illegible] [illegible] possono [illegible] le immagini sfuocate del Po che nel tratto di Pontestura sembra il vecchio [illegible] pi [illegible] cui [illegible] muovono traghetti di legno, i ragazzotti che si atteggiano [illegible] [illegible] gsters, sigaretta [illegible] lato della [illegible] bocca e l'espressione [illegible] duri; un negro [illegible] New Orleans capitato non si sa come fra le risaie, che sfoggia tra gli amici bianchi [illegible] paglietta all'ultima moda e la foto ricordo degli emigranti trinesi [illegible] Argentina.

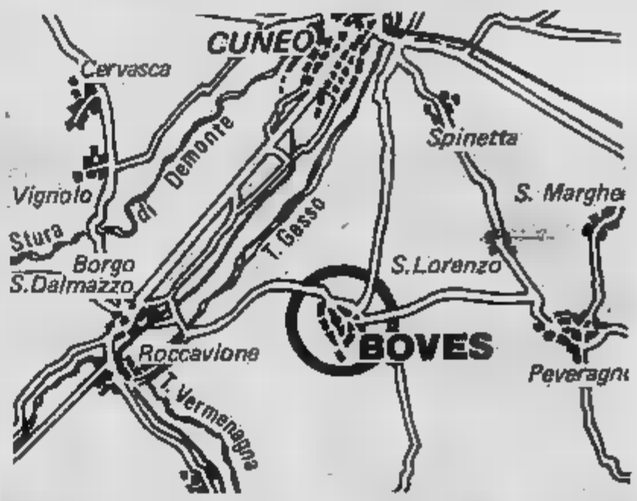
E' strano, per un attimo vien [illegible] pensare che [illegible] quel tempo l'America fosse a due passi da Trino, [illegible] sta dietro il boschetto della [illegible] delle Vigne.

m. g. a.

Tra le foto [illegible] curiose: l'inaugurazione del tramvai [illegible]-Trino (15 dicembre 1878)

Ca[illegible]nti Anni Trenta: un'immagine un tempo frequente che [illegible] ormai una [illegible]

Tutta la Granda festeggia [illegible] Boves il «suo» Almanacco



Ottanta autori, 290 pagine, [illegible] disegni, [illegible] fotografie, decine di rubriche, saggi, poesie, le fiere e le sagre: sono le novità dell'edizione [illegible] «L'to almanach» attorno al quale domenica si riuniranno con affettuosa simpatia quanti hanno a cuore le genuine tradizioni popolari. «L'to almanach» è infatti l'unica pubblicazione interamente [illegible] che promuove ed esalta la cultura piemontese.

La festa [illegible] «L'to almanach» [illegible] svolge a Boves dove la pubblicazione è nata [illegible] dove tuttora si rinnova [illegible] dopo anno. Al mattino si [illegible] di problemi editoriali, [illegible] pomeriggio il complesso «I tajagorge» (i tagliagola) di Borgo San Dalmazzo [illegible] il [illegible] «Incontro» di Cuneo presenteranno uno spettacolo che comprende anche un atto unico in piemontese «La lenga dij fumne» (La lingua delle donne) interpretato [illegible] circolo pensionati bovesani. Seguirà [illegible] premiazione dei vincitori [illegible] terzo concorso di poesia [illegible] letteratura popolare, le cui opere hanno trovato posto nell'edizione 1981 dell'almanacco.

Il singolare appuntamento domenicale offrirà a chi accoglierà l'invito l'occasione di conoscere una cittadina molto bella, distesa ai piedi della Bisalta.

A Madonna dei Boschi, altra [illegible] frazione, c'è [illegible] cappella dove sono custoditi affreschi che gli esperti attribuiscono [illegible] pittori delle scuole [illegible] Giotto [illegible] di Michelangelo venuti fin quassù nel loro andare errabondi per l'Italia.

[illegible] città merita di [illegible] vista Piazza Vecchia con la [illegible] fontana che risale [illegible] '500. [illegible] bovesani chiamano ancora la piazza «dell'olmo» perché fino al 1938 [illegible] dominata [illegible] un [illegible] albero [illegible] oltre quattro secoli [illegible] vita che si dovette poi abbattere perché consunto dalla vecchiaia.

Per chi vuole accostar[illegible] [illegible] cucina locale consigliamo le trattorie, una quindicina, e i ristoranti [illegible] Fontanelle dove si pos[illegible] gustare eccezionali piatti di lumache, la classica «bagna caoda» la polenta [illegible] coniglio «ruspante» al civet [illegible] i rinomati «tumin» [illegible] Gla[illegible] che sono una vera leccornia dell'arte casearia artigiana.

Gianni De Matteis

Vercelli: viaggio nel primo «900» con il Biundin

Un modo poco costoso ma non per questo [illegible] piacevole di «viaggiare» con la fantasia e quello [illegible] dedicarsi [illegible] lettura di vecchi testi per riscoprire tradizioni e vecchi usi. [illegible] Vercellese da qualche tempo è un continuo rifiorire di «revival» [illegible] di pubblicazioni in vernacolo. Molte iniziative vengono sponsorizzate da stampatori [illegible] da imprenditori commerciali. Marcello Besso, stampatore in Vercelli - ad esempio - ha curato il primo fumetto «storico» vercellese.

Si tratta della storia del «Biundin», le famose gesta del leggendario bandito Francesco De Michelis che nei primi anni del '900, nel basso Vercellese, «divenne tale per via di soprusi».

La sceneggiatura è di Giovanni Barberis, animatore [illegible] [illegible] radio locale, cultore del folk vercellese; i disegni [illegible] di Clara Ferraris, 19 anni, studentessa all'Accademia Albertina; [illegible] presentazione [illegible] di Francesco Leale, assessore [illegible] [illegible] [illegible] istruzione [illegible] pittore.

Lo stesso Marcello Besso ha edito, per il terzo [illegible] consecutivo il «Calendari varsleis», illustrato da una galleria [illegible] personaggi illustri, i cui ritratti [illegible] [illegible] rilevati [illegible] «Istoria [illegible] Vercellese Letteratura ed Arti» (1819-1820) [illegible] [illegible] Gregory. Hanno collaborato per la [illegible] [illegible] personaggi don [illegible] Cappellino direttore della Biblioteca Agnesiana, [illegible] [illegible] versione in vernacolo Graziano Testa, per [illegible] presentazione Giorgio Giordano.

Fotografie del vercellese Luigi Castellani (1837), raffiguranti angoli [illegible] monumenti di Vercelli fine secolo, messi a confronto con la città attuale, documentano «Vercelli in tasca».

Walter Nasi

Il cardinale Gattinara

«Congrega» a Santhià

Domani comincia [illegible] [illegible] la prima delle undici «congreghe» per il finanziamento dello storico [illegible] lone. La prima «congrega» (cioè pubblica raccolta) [illegible] impegnati gli abitanti [illegible] quartiere San Grato.

[illegible] fine [illegible] giornata, [illegible] oggetti raccolti [illegible] ammucchiano sotto appo[illegible] tettoie [illegible] la [illegible] [illegible] gli abitanti del rione organizzano l'asta che nel medioevo [illegible] conosciuta come «pula». [illegible] questo «mercato» per il carnevale, ogni quartiere [illegible] [illegible] battaglia aperta [illegible] conseguire il più alto monte premi, rappresentato quest'anno, per [illegible] prima volta, dal «trienal [illegible] cungrega»: un pregevole dipinto dello scultore vercellese Gastone Cecconello. Si stanno intanto [illegible] gliendo i protagonisti delle maschere: «Malutin dal Pampardu» e «Stevulin d'la Plisera».

Appuntamento con Chopin

Quinto appuntamento, [illegible] Finale Ligure, con [illegible] rassegna «I grandi pianisti del mondo», organizzata dall'Azienda di soggiorno e dall'assessorato al Turismo e cultura.

Domani al Teatro Domus Johannes XXIII, [illegible] di nuovo di scena il pianista francese Jean Micault, che proseguirà nella presentazione dell'opera integrale [illegible] Federico Chopin: «*Una lezione romantica ancora viva [illegible] che ha molto da [illegible] anche alle [illegible] generazioni*».

Il concerto [illegible] inizio alle 21.15. Il programma prevede tre *Etudes posthumes*, [illegible] *Nocturnes* op. 32, quattro *Mazurkas* op. 30, quattro *Mazurkas, op. 33, due Polonaises* op. 40, e *Sonate* op. 35.

Incontro sul turismo

In un incontro [illegible] l'assessore al Turismo, sport, tempo li[illegible] [illegible] Regione Piemonte Michele Moretti [illegible] l'assessore al [illegible] [illegible] Torino Fiorenzo Alfieri, [illegible] stato concordato [illegible] programma [illegible] ampio [illegible]piro che consenta di dare un adeguato sviluppo alle potenzialità turistiche [illegible] di tempo libero della [illegible] di Torino [illegible] del suo hinterland in [illegible] equilibrato [illegible] corretto rapporto con il resto [illegible] Piemonte.

Affrontando, tra gli altri, l'annoso problema dello «scaglionamento del[illegible] [illegible] delle [illegible] scolastiche», gli assessori Moretti e Alfieri hanno manifestato l'intenzione di promuovere la realizzazione di un'apposita conferenza nazionale su [illegible] tema, da tenersi [illegible] Torino in autunno.

Ad Alessandria film «di cultura»

Il film *Alambrista* realizzato negli Stati Uniti nel 1978 con il titolo «Alambrista - The illegal» viene proiettato questa [illegible] alle 21,30 alla sala «Ferrero» [illegible] teatro Comunale.

Biglietto d'ingresso per i [illegible] soci del «Gruppo cinema Alessandria» 500 lire; gli iscritti hanno libero ac[illegible] se, ovviamente, in possesso della tessera annuale che costa 5000 lire.

[illegible] pellicola fa parte del secondo ciclo [illegible] [illegible] che [illegible] gruppo — aderente [illegible] Federazione italiana cineforum — presenta in collaborazione con il Centro [illegible] cultura dell'Ata, l'azienda teatrale [illegible]ssandrina.

Rientra nelle «otto prime visioni assolute da non perdere» che comprendono [illegible] *Woyzeck* (giovedì [illegible] gennaio); *La meriettaia* (giovedì 29 gennaio); *Violette nozière* (giovedì 5 febbraio); [illegible] [illegible] *un allibratore cinese* (giovedì 12 febbraio); *Jonas che avrà vent'anni nel 2000* (giovedì 19 febbraio) e [illegible] *uomini non* [illegible] *essere violentati* (giovedì 26 febbraio).

A questo ciclo cinematografico — il secondo della intensa stagione varata [illegible] Gruppo cinema Alessandria, costituitosi recentemente — fa[illegible] seguito altri due.

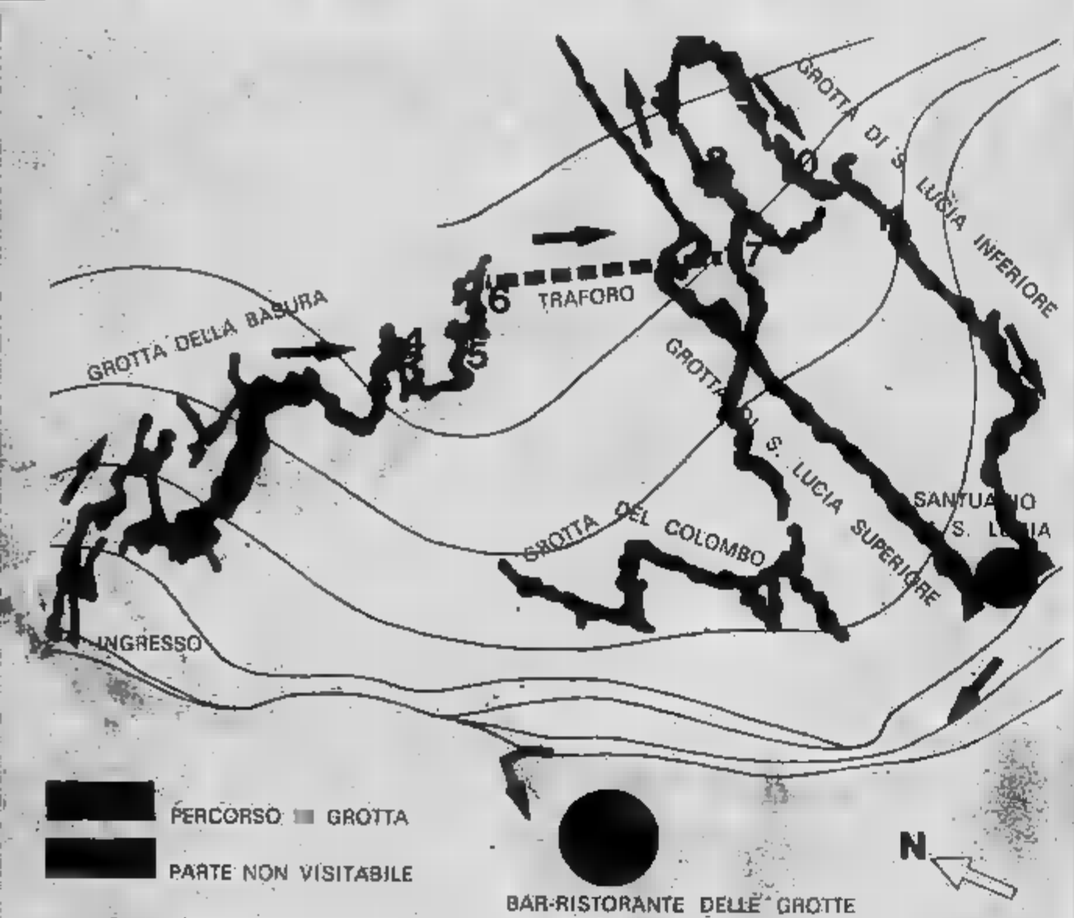
Una meta affascinante: le grotte d

Viaggio incredibile nella

Carlo Tagliatico

Toirano dove l'uomo abitò con l'orso

preistoria



Questo è l'itinerario della Grotta della [illegible] ricca di sale meravigliose: 1 Sala Morelli, 2 [illegible] alotto, 3 Corridoio delle impronte, 4 Il laghetto, 5 Cimitero degli orsi e sala [illegible] misteri, 6 Antro di Cibele, 7 Imbocco [illegible] traforo. Grotta di S. Lucia Inferiore: 8 Ingresso [illegible] traforo, 9 Pozzo dell'Averno, [illegible] Il «Pantheon», 11 Corridoio delle colonne

Una meta insolita che si può gustare meglio d'inverno, quando non c'è affollamento di turisti: le grotte di Toirano nell'entroterra di Albenga.

E' un «viaggio» affascinante, quasi incredibile. Un balzo indietro di secoli in un'atmosfera ricca di suspense.

A Toirano, prima dei «vacanzieri» in cerca di bagni di sole e di relax, arrivarono gli uomini di Neanderthal.

Sessantamila anni prima della nascita di Cristo. Contendendo riparo e spazio vitale all'orso «speleo», hanno occupato le grotte dell'entroterra lasciando [illegible] quantità di tracce e di «segni» di una civiltà preistorica, sconosciuta e, forse proprio per questo, ancora più suggestiva.

Le caverne di Toirano, forzieri di questo passato di ricordi, si ramificano in decine di gallerie e si allungano per chilometri sotto terra ancora in gran parte inesplorati. Custodiscono un antico messaggio di vita primordiale. Sono aperte tutto l'anno.

Camminare nel ventre della terra, roccia sotto i piedi e sopra la testa, fra i ricami disegnati dall'acqua, goccia dopo goccia, rappresenta una delle attrattive più ricche di fascino della Liguria. Una incursione fra i segreti della storia più lontana.

Quando comparve l'uomo, senza parola, il cranio allungato a dismisura, andatura incerta [illegible] gambe ciondolanti, mani e piedi simili a quelli delle scimmie, sembrava il più indifeso degli esseri viventi. Dovette, in realtà, proteggersi [illegible] epoche [illegible] freddo glaciale e da cataclismi terrificanti che aprirono voragini nelle montagne, crearono enormi bocche di vulcani, distrussero la vegetazione. [illegible] fu costretto a misurarsi [illegible] plantigradi di quattro metri e più di altezza che sembravano provvisti [illegible] nascita di migliori difese.

Ma i mammut, progenitori degli elefanti, finirono inghiottiti dai ghiacciai; l'orso con zanne e artigli lunghi due palmi, re incontrastato delle montagne, sopravvisse soltanto alla fine del Paleolitico; gli uccelli, giganteschi, [illegible] larghe da farli assomigliare agli aeroplani biposto, erano già estinti da qualche migliaio di anni. L'uomo, invece, cominciò a utilizzare i femori degli animali morti e li trasformò in clave per difesa personale; costruì dei raschietti.

E' una storia che porta lontano, in epoche di felici scoperte, in tempi di distruzioni, di guerra e di morte. Non si può immaginare come andrà a finire. [illegible] sa però che l'inizio è nel chiuso [illegible] grotte di Toirano dove sono stati trovati i reperti più antichi dell'uomo «troglodita».

L'Istituto di Studi Liguri che, d'intesa con il Comune di Toirano, ha curato i lavori di sistemazione e ha costituito «l'Ente grotte» è certo che le caverne della Liguria (insieme ad alcune grotte della Val Varatella) siano [illegible] uniche dove è possibile trovare traccia della specie più antica di uomo paleolitico.

[illegible] 1950 venne scoperta la grotta della Basura dove, dice [illegible] leggenda, le streghe soffiano nelle fessure e tengono salotto in riva al laghetto, occupandosi [illegible] toilette personale e passando il tempo a spettegolare della loro vita metafisica. Nel 1967 [illegible] collegata attraverso un canalone artificiale con la grotta di Santa Lucia: stalattiti e stalagmiti di due metri, ricami che sembrano nati dal paziente lavoro di [illegible] intagliatore.

Toirano riserva il piacere di scoperte imprevedibili. Nel cuore di queste grotte scavate [illegible] centinaia [illegible] secoli [illegible] fiumi sotterranei, [illegible] fondo [illegible] vallone del Vero, c'è Monte di [illegible] Pietro, enorme anfiteatro dove l'uomo coabitò in lotta di sopravvivenza con l'orso. Più avanti la Torre di Pisa, abbagliante, in uno scenario d'azzurro intensissimo; l'organo di stalagmiti che, sfiorato da mani attente, emette suoni armoniosi come quelli di un organo vero sotto le dita [illegible] [illegible] professore d'orchestra; l'antro [illegible] Cibele rivestito [illegible] «mammelloni» color [illegible] (uno spettacolo unico); il corridoio delle orme dove il piede dell'uomo si sovrappose alla zampa unghiata dell'orso.

E poi, ancora: il giardino popolato [illegible] fiori di cristallo; la sala luminosa di alabastro che ha ricostruito con impressionante fedeltà il Pantheon; il «cimitero» con migliaia di ossa gigantesche venute da scheletri di esseri enormi e, sulle pareti, palline di creta in fila a riprodurre misteriosi disegni propiziatori, chissà, primo, ingenuo, tentativo di lasciare un messaggio scritto per le generazioni future.

Segni comunque inquietanti perché vecchi di sessantamila anni: quando la vita era soltanto bestiale lotta di sopravvivenza [illegible] [illegible] alcun termine di paragone con quella [illegible] oggi fatta [illegible] progressi, [illegible] tecnologie avanzate e di appuntamenti [illegible] rincorrere sul filo dei minuti.

Appena fuori dalle grotte [illegible] Toirano c'è il vecchio borgo medioevale, [illegible] [illegible] secolo, con case di mattone «a vista», portici e logge aeree, il campanile di San Martino abbracciato alla chiesa, [illegible] torre con la cima mozzata, quasi goffa, fra [illegible] color pastello.

[illegible] più lontano i resti delle chiese paleocristiane, i ponti romani sperduti in [illegible] ai prati perché i torrenti o si sono rinsecchiti o sono stati deviati, i muretti [illegible] pietra costruiti «coplando» l'arte dei monaci benedettini, i piloni dell'acquedotto del Centa, l'anfiteatro [illegible] cui si sta progettando il recupero.

Tracce di un passato antico. Chi corre in automobile per la via Aurelia affollata [illegible] traffico dove l'asfalto e il cemento, dilatandosi per ragioni turistiche, hanno quasi soffocato i ricordi [illegible] epoche remote, difficilmente si accorge di passare per [illegible] terra che custodisce le tracce [illegible] preistoria, dei romani e del medioevo. Un peccato. [illegible] solo alzasse lo sguardo verso le colline cariche di ulivi, potrebbe fare la conoscenza con un patrimonio culturale che a torto viene trascurato.

l. d. b.

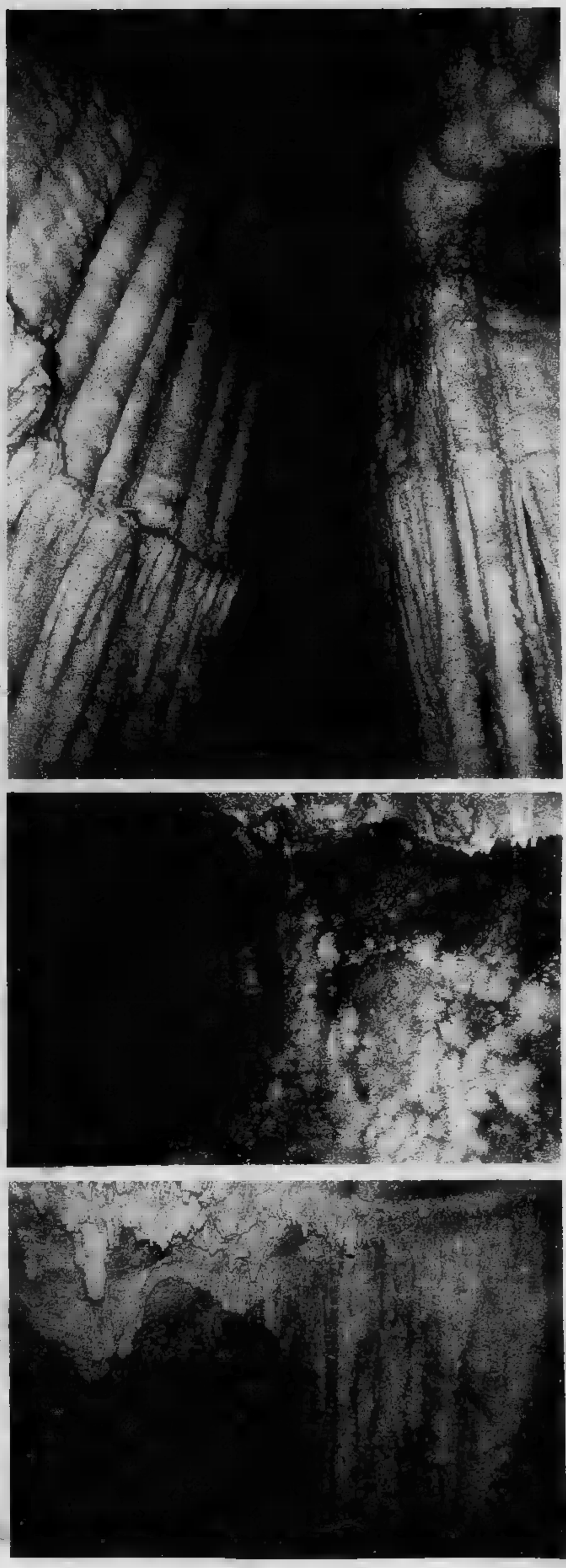
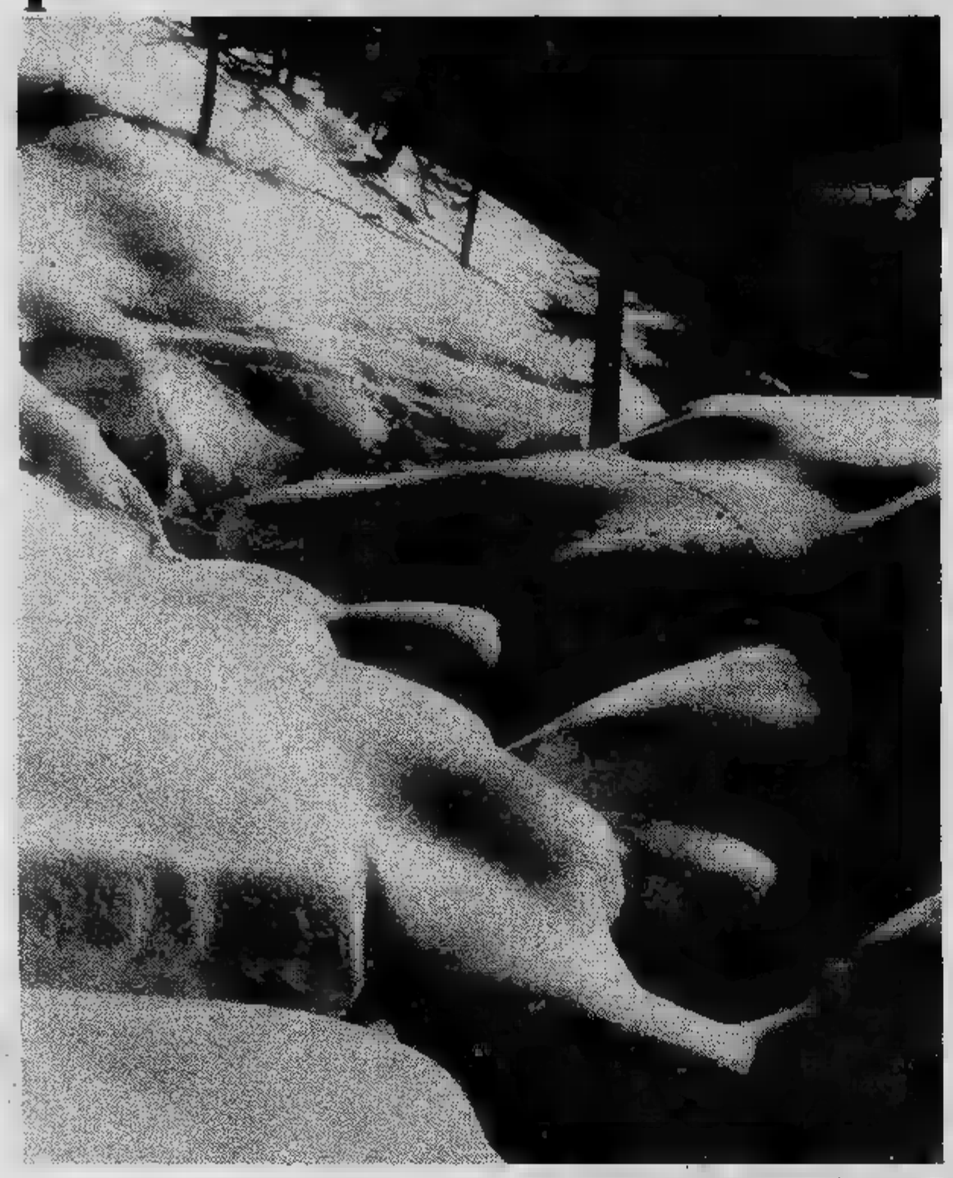


Foto Mauro Giorcelli

A Bardonecchia una foto per una settimana bianca



Con questa fotografia intitolata «Valle stretta 79», Andrea Chirio, via Torino 58A, Sant'Ambrogio (Torino) ha vinto [illegible] giornaliera del Concorso fotografico [illegible] Tourisport di [illegible] e dalla Stampa [illegible]

Il [illegible] è libero [illegible] tutti. E' sufficiente spedire o consegnare [illegible] [illegible] o più fotografie in bianco-nero nel formato preferito per partecipare [illegible] premiazioni settimanali.

Ogni [illegible] avrà il suo tema. Il tema [illegible] seconda settimana è «Le piste di Bardonecchia». Le foto dovranno pervenire a Tourisport— Bardonecchia entro [illegible] 17-1-81. Il terzo tema sarà [illegible] in montagna» [illegible] termine [illegible] consegna sabato 24-1-81.

A fine gennaio, la foto del mese vincerà una settimana bianca per due persone a Bardonecchia.

Gli [illegible] vincitori [illegible] settimana sono: [illegible] via Pinelli, 42 - Torino); [illegible]O(piazza Rebaudengo 3/15 - Torino); MIGLIO Renzo(via [illegible] soleno, 15 - Torino)

I vincitori potranno ritirare i premi [illegible] Bardonecchia, presso [illegible] Tourisport, P.zza Europa, [illegible] tel. [illegible] [illegible] di un [illegible]o e di una copia di Stampa Sera su cui compare il loro nome fra i vincitori.

Una mostra suggestiva sull'artigianato italiano

Valenza: all'ombra delle «Torri dell'oro»

Richiamo [illegible] domani pomeriggio alle 17, si inaugura al Centro comunale di cultura la mostra «Manualità: città dell'artigianato italiano».

E' la quarta tappa di questa rassegna itinerante che ha [illegible] toccato Faenza (nel maggio scorso), Volterra e Gubbio e che, dopo Valenza, andrà [illegible] Venezia in primavera.

L'idea guida di questa manifestazione è ambiziosa: riunire i lavori più [illegible] prodotti da cinque artigianati tipici, la cera[illegible] volterrano, il ferro [illegible] eugubiese, l'oro valenzano e il [illegible] soffiato muranese.

La mostra, il cui catalogo prestigioso ha [illegible] prefazione [illegible] Carlo Giulio Argan, arriva a Valen[illegible] sulle ali di un successo forse superiore alle aspettative: [illegible] [illegible] mila persone l'hanno già [illegible] nelle tappe precedenti; molti gli stranieri.

[illegible] struttura dei vari stands, che occupano in pratica interamente il [illegible] Cultura, è stata studiata dall'architetto faentino Bertone.

Entrando, nella «piazzetta», [illegible] sistemate le «Torri dell'oro», [illegible] i gioielli valenzani; [illegible] sala riunioni, [illegible] piano [illegible] minterrato, [illegible] posto i vetri [illegible] Murano nelle loro caratteristiche «nicchie» ad oblò; lungo [illegible] spirale che sale [illegible] primo [illegible] piano [illegible] disposti sia le ceramiche di Faenza sia gli alabastri di Volterra; [illegible] nella sala consiglio al primo piano, un grosso parallelepipedo [illegible] [illegible] aperture costituiscono il padiglione dei ferri battuti di Gubbio. L'orario della mostra, che resterà aperta fino al 15 febbraio è dalle 10 alle 12,30 [illegible] dalle 16,30 alle 19,30.

Visitarla sarà [illegible] po' come compiere [illegible] viaggio attraverso l'Italia [illegible] gli artigiani, un paese forse [illegible] cui industriosità vuole ri[illegible] «dimenticanze» politiche [illegible] situazione a tutt'oggi, spesso precaria.

p. b.

Un invito del Cai di Savona a chi ama la montagna

Tutti a scuola di sci alpino

Grotte, astrologia ed [illegible] lo sci-alpinismo. Dopo gli [illegible] del gruppo speleologico [illegible] gruppo astrofili, la [illegible] alpinismo e di sci alpinismo del Club alpino italiano ha indetto il «Settimo corso di sci-alpinismo».

Il corso fa parte del programma di attività [illegible] la [illegible] svolge annualmente e che comprende anche corsi di roccia e ghiaccio.

Il settimo corso [illegible] sviluppa in lezioni teoriche e pratiche: le prime per far acquisire agli allievi [illegible] nozioni [illegible] tali [illegible] indispensabili per poter affrontare con gli sci la montagna nella sua [illegible] e primaverile; le [illegible] per [illegible] «studenti» [illegible] escursioni di crescente difficoltà [illegible] l'applicazione pratica dello sci-alpinismo.

Le lezioni esterne [illegible] svolgeranno per gran parte sui [illegible] del Piemonte: [illegible] Casotto, [illegible] val Vermenagna, in valle Tanaro, [illegible] val d'Inferno, nella valle Stura e [illegible] Po.

La prima [illegible] del corso, che sarà [illegible] istruttori [illegible] scuola, si svolgerà giovedì [illegible] alle [illegible] nella sede del C.A.I. e sarà accompagnata [illegible] proiezione di documentari.

n. el.

Un interessante invito alla storia e allo shopping di antiquariato

Viaggio nel 1200 visitando Finalborgo

Conoscere [illegible] provincia, partendo dal Finalese; offrire le indicazioni essenziali per itinerari [illegible] nuovi [illegible] mai sufficientemente divulgati [illegible] illustrati; fornire i dati principali sulle zone, [illegible] località che si vanno a visitare, questo lo scopo [illegible] una iniziativa di un finalese, Dino Chiesa, che ha pubblicato e gratuitamente distribuito un opuscolo, «Attraverso il Finale», andato letteralmente a ruba.

Con la espertissima guida di Piero Vado, profondo conoscitore della nostra provincia, delle sue bellezze, dei suoi costumi, [illegible] sue tradizioni, [illegible] stati presentati 14 itinerari che possono impegnare altrettante domeniche, [illegible] qualsiasi altro giorno, [illegible] turisti, gitanti e locali.

Uno di questi, forse attualmente il più indicato considerata la stagione che sta[illegible] attraversando e che non invita [illegible] alle [illegible] quote, [illegible] quello riguardante [illegible] centro storico di Finalborgo la cui nascita, per [illegible] del marchese Enrico Del Carretto, risale al 1200.

«Ciò che noi oggi vediamo — *osserva Vado* — risale al massimo a metà del 1400 [illegible] dopo la ricostruzione del borgo distrutto ad opera dei genovesi dopo [illegible] breve cruenta guerra».

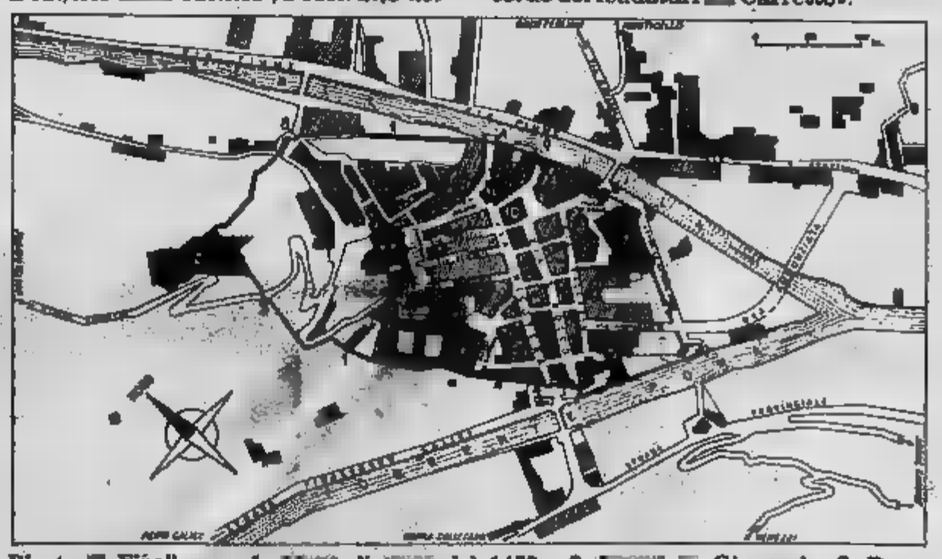
Entro le mura, che cominciano [illegible] Castel sant'Angelo, [illegible] respira ancora aria [illegible] passato, [illegible] [illegible] tranquillità quasi assolu[illegible] e di un atmosfera romantica che difficilmente si può ritrovare altrove.

La poderosa recinzione è interrotta [illegible] alcune delle antiche porte di [illegible] al borgo: Porta Mezzaluna, Porta Testa sormontata da [illegible] piccola torre campanaria, dinanzi al ponte sul Pora, porta Romana a nord del torrente Aquila e la [illegible] perba Porta Reale sempre presso [illegible] torrente.

Superata Porta [illegible] si raggiunge la basilica di San Biagio con [illegible] suo ottagonale campanile gotico dall'alta cuspide circondata [illegible] una balaustra. [illegible] il monumento è decorato [illegible] delicate bifore che [illegible] fanno un esempio pressochè unico in tutta [illegible] riviera.

L'edificio [illegible] basilica fu costruito nel 1630 e terminato nel 1690; nel suo interno conserva lo splendore barocco del suo tempo.

«Tra le opere [illegible] maggiore rilievo — *sottolinea* [illegible] — il pulpito in marmo di Carrara [illegible] la balaustra in marmo dell'al[illegible] maggiore opere dello Schiaffino. Altrettanto importanti [illegible] altri altari e i dipinti, ricco e fastoso [illegible] tesoro legato al ricordo dei feudatari [illegible] Carretto».



Pianta [illegible] Finalborgo: 1. [illegible] di [illegible] del 1452 - 2. [illegible] [illegible] Giovanni - 3. Porta Mezzaluna - 4. Porta Testa - 5. Porta Reale - 6. Porta Romana - 7. Basilica di S. Biagio - 8. [illegible] convento [illegible] S. Caterina - 9. Palazzo Ricci - 10. Trulna di S. Rocco (distrutta nel 1955) - 11. Volta [illegible] Raimondo [illegible] Palazzo Brunengo - 12. Palazzo [illegible]aldi - 13. Pala[illegible] dei Marchesi del Carretto. («I Monumenti [illegible] Finale» edito dall'Istituto di [illegible]gure)

[illegible] visitare poi [illegible] chiesa di [illegible] Caterina e l'annesso convento [illegible] San Domenico. Già a [illegible] navate con colonne in pietra del Finale e tre [illegible] la chiesa fu poi trasformata in reclusorio con tutte le trasformazioni che ciò comportò. Ai lati [illegible] [illegible] grande stanzone restano comunque ancora i sarcofaghi [illegible] maggiori famiglie finalesi.

Ora [illegible] sta lavorando al [illegible] restauro [illegible] si spera di poter recuperare tutto [illegible] possibile. Analoghi lavori sono in [illegible] [illegible] corso [illegible] che, grazie al lavoro degli esperti ha già restituito [illegible] collettività i due grandi chiostri e le sale soprastanti che sono state adibite a sede del museo.

Altri palazzi degni di attenzione sono quelli del Tribunale già dimora dei marchesi [illegible] Carretto, poi [illegible] dei governi spagnoli [illegible] [illegible] della pretura, il palazzo Arnaldi dalla facciata barocca e sontuosa e, in piazza Aicardi, il palazzo Brunengo con la «volta di Raimondo» e loggia a doppia arcata. «Sotto questa loggia — ricorda la nostra guida — sino a poco tem[illegible] [illegible] si [illegible] la "pietra del vituperio" una forma [illegible] gogna per malfattori. Q[illegible]ta [illegible]tica loggia ora degradata e dimenticata, meriterebbe sorte migliore».

[illegible] visitatore non [illegible] poi dimenticare [illegible] prestare [illegible] po' di attenzione agli altri mille particolari del centro storico di Finalborgo come i balconcini in ferro battuto, [illegible] fontanelle, i carruggi con i loro caratteristici archi, gli affreschi e gli stucchi.

Finalborgo ogni fine mese (ultimi sabato e domenica) è sede di una mostra-mercato dell'antiquariato che richiama sempre una folla di turisti.

Pasta e fagioli, uova al «cirighèt», Barbera e fantasia

Gli «amici di San Marzanotto» propongono visite nelle cantine

Ad Asti a Palazzo Pogliani prosegue il gran Festival delle sagre presentato dalle Pro loco

Pasta a fagioli, «agliata verde monferrina», prosciutto cotto al forno con insalata di cavoli «alla sanmarzanottese». E' solo una parte del menù. Aggiungete un antipasto alla campagnola, le uova al cirighèt», un dolce di paese, una bottiglia di Barbera d'Asti. Piatti da leccarsi i baffi. Il prezzo? Mille lire tutto compreso.

Per trovare la tavola basta raggiungere piazza Alfieri ad Asti: nelle cantine di Palazzo Pogliani i fornelli sono accesi, tutto è pronto per due giorni di abbuffata (domani e domenica) al Festival delle Sagre con la Pro-Loco di San Marzanotto.

I patiti della buona cucina lo sanno: è un appuntamento da non perdere. A San Marzanotto, frazione di Asti incollata alla collina, 600 abitanti, ogni piatto è preparato con la ricetta giusta. File di vigne ordinate dove si produce un Barbera robusto e sanguigno, orti, cascine, gente che crede nell'agricoltura.

Passato e presente si intrecciano e si danno la mano. Il segreto di San Marzanotto è tutto qui: uno dei pochi paesi dell'Astigiano che può vantare una Pro-Loco («Gli amici di San Marzanotto») formata da giovani dai 20 ai 30 anni. Hanno fatto della riscoperta della campagna il loro punto di forza, definirli «professionisti» non è azzardato.

Parlavano di ritorno alla tradizione quando non esisteva ancora la moda e le Pro-Loco degli altri paesi facevano a gara nell'organizzare manifestazioni che sembravano fatte apposta per scimmiottare la città. Preparavano i «pranzi sull'aia nelle cascine» mentre gli organizzatori delle feste patronali spendevano milioni per chiamare l'ultimo cantante di grido.

Sono stati i primi a valorizzare sul serio cucina e vita contadina e hanno avuto una serie di idee geniali e le hanno messe in pratica. A ottobre organizzano la «Vendemmia del cittadino»: invitano studenti e impiegati, li ospitano e pagano per tutta la durata della vendemmia, instaurano un rapporto di fiducia. Quasi sempre «i cittadini» tornano nella cascina a comprare il vino.

Il nome San Marzanotto si è fatto strada. Un'iniziativa dopo l'altra, ma sempre su un piano di originalità che supera di gran lunga le altre Pro-Loco. «Gli amici di San Marzanotto» sono stati i primi a considerare la campagna «patrimonio culturale»: non si sono accontentati dei soliti luoghi comuni, paesaggi da cartolina e aria buona, hanno puntato l'attenzione su tutto il mondo contadino.

Tre anni fa alla prima *Sfilata della campagna* organizzata a settembre dalla Camera di Commercio di Asti hanno raccolto gli applausi più convinti: su ogni carro era rappresentato un mestiere, il falegname, il fabbro, il ciabattino; ogni mestiere era illustrato da una tavola con il disegno degli attrezzi e la «traduzione» in dialetto. Su un carro c'era un vecchietto: l'ultimo sellaio di Asti che sfilava con gli arnesi del suo laboratorio.

Anche in questo campo gli «Amici di San Marzanotto» hanno aperto una strada: l'anno successivo, alla seconda sfilata, altre Pro-Loco presentarono *nuovi* mestieri: botteghe di artigiani, strumenti da lavoro.

E' così tutto qui. *«Un'estate abbiamo ospitato una classe delle scuole elementari di Torino nel parco di Villa Badoglio* — dice Mariangela Cotto —. *Venivano in pullman al mattino, rientravano la sera: bambini nati e cresciuti in città, che non sapevano che cosa fosse una mucca. Un giorno un ragazzino si mise a far salti di gioia alla vista di un coniglio. Possibile che tu non abbia mai visto un coniglio? gli chiesi. E lui pronto: no, non l'ho mai visto. Ma lei signorina, aggiunse, è già salita con l'ascensore in cima a un palazzo di nove piani?».*

Dice la *«guida storico-gastronomica»* fatta stampare dalla Camera di Commercio: *«Per la sua posizione predominante su Asti, a poca distanza dalle rive del Tanaro, la frazione di Marzanotto fu attraversata, occupata e distrutta in tutti i tempi da tutti gli eserciti che combattevano contro il capoluogo».*

I resti sono mascherati dai rifacimenti successivi. E' il caso del castello di Belvedere, costruito per la prima volta intorno all'anno mille, distrutto e riedificato, e della chiesa di San Marziano che risale ai tempi della diffusione del cristianesimo nella zona. Due castelli, che dominavano la frazione, Rocca Schiavina e Nante, non esistono più.

Che cosa offre oggi Tutti i prodotti agricoli locali: dalla frutta ai polli, dalle uova al vino. Si possono comprare nelle cascine seguendo gli itinerari proposti dagli *«Amici di San Marzanotto»* nella pubblicazione *«Invito alle cascine»*. E' un'altra iniziativa di successo; una serie di percorsi, indicazioni e indirizzi. Basta fare un numero di telefono: i contadini sono gentili e ospitali. La cantina è sempre aperta: Grignolino, Moscato, c'è chi vende anche i peperoni sott'olio.

Professionisti della cucina e del vino. A San Marzanotto esistono alcune aziende agricole modernissime. *«I giovani si sono fermati a lavorare la terra* — dicono alla Camera di Commercio di Asti —. *Oggi non cambierebbero il loro lavoro e le loro entrate con quelle di un dirigente di industria».*

Alle serate gastronomiche sarà presente la «Banda d'le cusse», un complesso di nove elementi che suona con particolari strumenti a forma di mucca. *«Questi furboni di San Marzanotto»*, dicono gli invidiosi, *«le inventano proprio tutte...»*.

m. a.

Mostre concerti sagre in Piemonte

OGGI, 16 GENNAIO

TORINO

Torino — Per i Venerdì letterari dell'A.C.I. oggi ■ Teatro Carignano Fulco Pratesi tiene una conferenza sul tema «Uomo, animali ■ natura in Italia, oggi» (alle 18).

■ Sempre al Carignano stasera repliche del «Così è se vi pare» ■ Luigi Pirandello; la regia ■ di Massimo Castri (fino ■ domenica).

■ Al Cabaret Voltaire repliche di «Coefore» un lavoro di Rino Sudano ■ Eschilo, interpretato dal Gruppo Quattro Cantoni.

■ Al Movie Club, via Principe Amedeo 5, continua la piccola mostra «Francia Anni 30» allestita in collaborazione ■ il Centre culturel franco-italien, ■ Donati 5, dove nel frattempo ■ proiettati i ■ dell'epoca in lingua originale, da Buñuel ■ Renoir. In programma oggi «Toni» ■ Jean Renoir, del 1935 (alle 17,30); martedì 20 «L'etrange Monsieur Victor» di Jean Gremillon, del 1938 (alle 16,30 e 18,30); ■ coledì 21 «Le ■ ■ Monsieur Lange» di Renoir, del 1935 (alle 15,30) e ■ proiezione su «La naissance du cinéma parlant - Jean Vigo ■ ■ Fièvre de l'instant - Les années trente ■ ■ paradis perdu» (alle 17,30); giovedì 22 «L'âge d'or» di Luis Buñuel, ■ 1930 (alle 15,30).

● Al Piccolo Regio per la rassegna di film d'opera tedeschi stasera proiezione de «Il barbiere di Bagdad» ■ Peter Cornelius (alle 21); domani è ■ volta ■ «Orfeo all'inferno» ■ Jacques Offenbach (alle 21). Ingresso libero.

■ Prendono il via ■ i Venerdì d'arte del Teatro Nuovo dedicati ■ pittore Franco Martinengo, il primo fra gli artisti — per lo più piemontesi — che l'iniziativa vuole presentare al pubblico. Oggi inaugurazione della mostra delle sue opere (dalle 18 alle 22).

● ■ la stagione ■ Rai, stasera all'Auditorium, viene interpretata la «Passione secondo ■ Matteo» di Bach; dirige ■ maestro K. Masur (alle 21).

● Olga Carol Rama presenta i suoi «acquerelli segreti» ■ '39-'41 insieme ■ altre opere più recenti ■ galleria Salzano, piazza Carignano 2.

■ Pierangelo Devecchi espone nella se■ dell'Associazione ex-allievi Fiat, corso Dante 102 (fino al ■ gennaio).

● Il Centro di studi ■ ricerche «Mario Pannunzio», ■ Umberto 42, organizza ■ ■ «Storia dell'arte piemontese» affidato ■ professoressa Lucetta Levi Momigliano, ordinaria di Storia ■ l'arte ■ licei ■ Stato. Si terrà, con inizio ■ 18,30 e termine alle 20, nella ■ «A. Olivetti» ■ Centro Pannunzio, c. Re Umberto ■ Iscrizioni in corso Re Umberto 42, Torino, 2° piano ■ lunedì ■ giovedì compreso dalle ■ 16,30 alle ore 19,30.

Ivrea — A cura delle Cooperative Rosse Torri e ■ Sfera ■ latta e ■ alla Cultura ■ alle 21 ■ Centro Congres■ La ■ film «L'australiano».

T■■■■ — Nella mostra «Ricerche a Testo■ per una storia ■ Comunità» (via Boccardo 7) sono presentati alcuni dipinti recentemente recuperati ■ restaurati.

■■■■■■■■■■

■ Di grande ■■■ la mostra ■ opere di Pietro Morando, l'artista monferrino scomparso recentemente, alla galleria «La lanterna», Galleria Guerci.

■ Allo studio «Fossati», via Legnano 5, Angioletta Firpo presenta i ■ quadri (orario 17-19).

● Lo scultore alessandrino Pietro Pezzola è ■ insignito del titolo accademico «homo electus Ducati Estensis» dall'Accademia di Ferrara.

■ La pittrice alessandrina Rita Anzaldi ha ottenuto riconoscimenti in Liguria alla cerimonia «La donna nell'arte».

● Il gruppo «Cinema Alessandria», aderente ■ Federazione Italiana cineforum ■ varato un ciclo ■ proiezioni in prima ■■■■ Stasera, nella sala Ferrero del teatro comunale, è la volta di «Alambrista» di Robert Young (alle 21,15). Giovedì 22 sarà la volta di «Woyzeck» ■ Herzog.

Novi Ligure — Aperta nel Teatro comunale Marenco la personale di Stefan Colombo.

■■■■■ — Per la stagione teatrale '80-'81 al Teatro Sociale, stasera va in scena «Beckett ■ Il ■■■ re» di Jean Anouilh; regia di Aldo Trionfo. La stagione ■ organizzata dal Centro comunale di cultura.

ASTI

Asti — Aperta alla galleria «La giostra», via Verdi 34, la collettiva «Pittori contemporanei» (fino al ■ gennaio).

■ Con il patrocinio ■ Comune ■ Asti alla galleria «Penelope», corso Alfieri 268, continua la rassegna fotografica realizzata ■ Giorgio Piccinino sulla manifestazione «Asti teatro».

San Damiano — Per ■ rassegna ■ cine-circolo San Vincenzo, oggi proiezione ■ film «Il boxeur e la ballerina» ■ Stanley Donen, ■ cinema Cristallo.

Torino. ■ Centro Pannunzio per gli «Itinerari culturali» domenica 25 gennaio propo■ la prima «visita guidata ■ Torino» alla Galleria Sabauda, ■ Accademia delle Scienze 6. ■■■■■ ■ opere ospitate nella Galleria Il prof. Antonio ■■■■ dell'Università di Torino. La visita (inizio ■■ 10) si concluderà ■■ ■■ pranzo ■ un ■■■■■ torinese. Quota di partecipazione (pranzo compreso), ■ mila lire. Iscrizioni presso il Centro Pannunzio, ■■■■ Re Umberto 42, II piano, orario 16-20 ■ lunedì a giovedì. Termine ultimo per l'iscrizione, martedì ■ gennaio. Nella foto: «L'arcangelo ■■■■■ e il Tobiolo» ■ Antonio e Piero Pollaiolo (da «I musei di Torino» della ■■■■■ Alfa)

CUNEO

■■■■■ — Aperta nel ridotto ■ ■■■■■■■■■■ Monviso un'originale ■■■■■ documentaria: «San Francesco, analisi ■ un monumento». Attraverso fotografie e scritti è ricostruita un po' ■■■ storia ■■■ ■ ■■■■■ ■ di Cuneo dal XIV al XVII secolo.

■■■ — Al Circolo sociale braidese, via Princi■ ■ Piemonte 8, mostra fotografica di Pietro Masera, una quarantina ■ immagini ■■ le più significative ■■■■■■ ■■■ Langa (fino al 25 gennaio).

Mondovì — ■■■ ■■■■ ■■ ■■■■ Aragno, piazza Statuto, personale di Maria Casas■■ (fino ■■ 31 gennaio).

Rocchetta ■■■■■ — Al ristorante «Primave■■■ ■■■■ esposti i lavori del pittore ■■■■■ Nico Careglio (fino ■ 20 gennaio).

Savigliano — Alla galleria Arte 90, v■ Cernaia 19, ■ approdata la mostra itinerante di Mario Berrino, un estroso pittore ■ Alassio (fino ■ 31 gennaio).

■ In via Novellis ■ stata inaugurata la ■■ de sociale ■■■ «Giugno saviglianese», il gruppo promotore del «Palio nazionale ■■■ ■■ ■ ■■ mestieri» e ■■■ ■■■■■ «Artigianato come arte». Il comitato si riunisce tutti i martedì sera.

■■■ ■■■■■

■■■■■ — Aperta alla ■■■■ albertina del Palazzetto comunale, largo Costituente, la personale di Bruno Frontini (fino al 25 gennaio). Alla galleria Fumagalli ■ aperta una collettiva di pittori.

DOMANI, 17 GENNAIO

TORINO

Torino — A cura del Centro «Mario Pannunzio», oggi a Palazzo Cisterna, via M. Vittoria 12, incontro con la figura e con l'opera ■ Augusto Monti ■■■ centenario della nascita; introduce il professor Norberto ■■■ bio (alle 17,30).

● Al Conservatorio (p. Bodoni), per l'iniziativa di «Stampa Sera» e C.A.M.T. in collaborazione ■■■ la Regione Piemonte concerto di Diana Petech, al clavicembalo. Musiche ■ Byrd, Philips, Anonimus, Inglot, Rossi, Storace, Jacquet de la Guerre, Couperin (ore 21,15).

CUNEO

■■■■ — Al Teatro Marenco stasera rappresentazione ■■■■ spettacolo «Beckett e il suo re» ■ Jean Anouilh, con la compagnia di Andrea Giordana e Giancarlo Zanetti.

Vinadio — Oggi e domani ■ svolge il rally su ghiaccio che ■ parte della gare organizza■ dall'Aci di Cuneo ■■■ ■■■■ pista permanente, omologata ■■■ Csai, ■ recente costruzione.

DOMENICA 18 GENNAIO

TORINO

Torino — Per i concerti dell'Unione Musicale, oggi in abbonamento dispari, al Conservatorio Rocco Filippini, al violoncello, ■ Bruno Canino, al pianoforte, eseguono le ■■■■■ per violoncello e piano ■ Beethoven, prima parte (alle 17 precise). La seconda parte del concerto verrà eseguita mercoledì ■ gennaio (alle ■ precise).

NOVARA

Santa ■■■ Maggiore — Oggi si diputa il Trofeo ■■■ Luigi Gaiardelli di fondo.

LUNEDI' 19 GENNAIO

TORINO

Torino — Per l'iniziativa «Cinema e scuola» a cura dell'Aiace e del cinema Centrale oggi, domani e mercoledì ■■ film di fantascienza «Il cacciatore in agguato (Stalker)» ■ Tarkoskji, ■ Centrale (alle 10). Biglietto gratuito per gli insegnanti; L. 1000 per gli studenti.

■ Per il cineclub delle Pro Cultura oggi al cinema Faro, via Po 30, proiezione ■■ film «A piedi nudi nel parco» di Sachs (alle 16).

ALESSANDRIA

Novi Ligure — A cura dell'Associazione «Amici della Musica», oggi ■■ concerto dedicato ■ Vivaldi ■■■ l'orchestra «I Cameristi» di Torino, ■■■■ da Evelino Pidò. Al Politeama Italia ■■■ ore 21.

NOVARA

Verbania — Per ■ stagione teatrale oggi va in ■■■■ ■■■■■■ ■ il suo re», regia ■ Trionfo.

VERCELLI

Biella — Al cinema ■■■■■ stasera proiezione ■■ film «Sinfonia d'autunno» ■ Bergman.

MARTEDI' 20 GENNAIO

TORINO

Torino — ■ Cabaret Voltaire prima ■■■ spettacolo «Linea d'ascolto» di Jori ■ Villagrossi, recitato dal Teatro Ipadò.

● Al Centre Culturel franco-italien ■ inaugura oggi la mostra ■ Daniel Donadel «Photographies peintes».(alle 18).

ASTI

Asti — Si tiene oggi nei locali del circolo ■■■■■■ Way ■■■■■ l'assemblea dei pescatori per l'elezione ■■ consiglio direttivo ■ ■ nomina dei delegati all'assemblea nazionale della Federazione italiana ■■■■ sportiva (alle 20).

CUNEO

Cuneo — Per la ■■■■■■■ «L'uomo e la guerra» ■ cine-teatro Monviso, ■■■■■ proiezione del film «Ballata di un soldato» di Ciukraj.

VERCELLI

Vercelli — Per il ciclo «Divertisse-man», par■ seconda, ■■■ rassegna ■■■■■■■■■ di mimi e clowns, oggi è in programma ■ teatro Civico, lo spettacolo «Bang, ossia lezione supplementare per vittime d'incidenti stradali» ■■■■ Cvoci Company of Razy Mimes.

Biella — Per il ciclo ■ film in inglese al cine■■ Mazzini, stasera: «Il segreto ■ Agatha Christie» di Apted (alle 21,30).

Saluggia — Per iniziativa ■ un gruppo di giovani ■ in ■■■■ un cineforum nella sala del Comune, oggi è in programma ■ giallo di Dario Argento «Profondo rosso».

MERCOLEDI' 21

TORINO

Torino — Per ■ audizioni discografiche al Piccolo Regio oggi un po' d'attualità (alle 17,30). Ingresso libero.

● Al Museo ■■ Risorgimento il presiden■ della Repubblica Pertini inaugurerà ■ mostra «Storia d'Italia in 190 bandiere». Sono le bandiere appartenute al movimento dei lavoratori tra ■ fine del secolo scorso e l'avvento del fascismo. La mostra rimarrà aperta sino ■ giugno.

CUNEO

■■■■ — A cura ■■ circolo del cinema «Gallo», secondo appuntamento con la trilogia pasoliniana ■■■ il film «I racconti di Canterbury», nella ■■■ Ordet (alle ■ e alle 21).

GIOVEDI' 22 GENNAIO

TORINO

Torino — Al Centre culturel franco-italien, per il ciclo di lezioni del corso pubblico di letteratura; M.lle Marie-France Ionesco ■ m. Vincent Orsaud parlano su: tema «Re■■■ parlée ■■■ ■ bibliothèque» (alle 17,30)».

■ Alla Floritalia (Associazione ■ cultura botanica «G. Ratti», via Carlo Alberto 44): «Le mie immagini ■ colori», proiezione ■ diapositive presentate da Riccardo Gilardi (ore 16,30).

■ **Ivrea** — Alla Serra prende l'avvio il ciclo di lezioni ■ storia ■■■ Piemonte per l'iniziativa ■■■■■ insieme». Alle ore 17,30 il prof. Carducci parla ■■ «Il Piemonte dalla preistoria all'età barbarica».

ASTI

Penango — Per il Festival ■■■■ ■■■re a cura della Camera ■ commercio ■ Asti, stasera dalle 19 alle 24 nel cantinone di piano Alfieri 14 ■■ Asti, ■ Pro loco ■ Penango presenta: Frittata di cipolle, gnocchi al sugo di carne e salsiccia, stracotto di ■■■■■ ■ funghi porcini con puré, torta di mele. Barbera del Monferrato L. ■■■■

CUNEO

■■■■ — A cura ■■ circolo del cinema «Il nucleo», ■■■ ■ serie «Confronti» oggi proie■■■■ ■■ film «Chiedo asilo» di Marco Ferreri, nella sala Ordet (alle 17).

Racconigi — Per il cineforum del circolo «La pulce» oggi proiezione del film «Ogro» di Pontecorvo.

Alessandria. Rimarranno aperte sino al 31 gennaio le mostre ■■■■■ ■ Pellizza da Volpedo al Palazzo ■■ Comune e al Palazzo Cuttica. Nelle foto studio ■ bambino ■ studio di testa (carboncini su carta)

IN LIGURIA

IMPERIA

Bordighera — Domenica ■ Palazzo del parco, a cura dell'assessorato ■■■ Pubblica Istruzione e cultura e della Biblioteca Internazionale concerto dell'Orchestra sinfonica ■ San Remo, diretta ■■ ■■■■■ Gabriele Gandini, con ■ solista Dino Asciolla alla viola; musiche ■ Haendel, Paganini e Ciaicowski (alle 17).

Sanremo — Fine settimana all'insegna della prosa: ■ Teatro del Casinò, ■ di ■■■■ lo spettacolo leggero: «L'impareggiabile monsieur Landru», con Enrico Beruschi e Stella Carnacina. Stasera (alle 21), repliche fino a domenica (alle 16).

I SUPER EROI

TOM E JERRY

Gli annunci gratuiti su Stampa Sera

[illegible]

STAMPA SERA

Il mercato delle pulci

nome [illegible]

cognome telefono

COMPRO□ VENDO□ CAMBIO□

REGOLAMENTO: Il mercato delle pulci (GRATUITO [illegible] RISERVATO ESCLUSIVAMENTE [illegible] PRIVATI) sarà pubblicato tutti i giovedì nell'inserto ***in casa.*** Queste le voci:
Abbigliamento, articoli e attrezzature sportive usati - Animali - Arredamento, elettrodomestici, televisori usati - Collezioni (escluso filatelia) per un massimo di L. 100.000 - Dischi [illegible] strumenti musicali usati - Fotografia, cinematografia, ottica per un massimo di L. 100.000 - Giocattoli [illegible]ti - Libri, giornali, fumetti usati - Hobbies - Messaggi - Scambi con valore massimo [illegible] L. 50.000

Ritirate la busta [illegible] [illegible] [illegible] di Stampa Sera alla vostra edicola ed imbucatela [illegible] i vostri annunci.

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GI[illegible]

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
In amore [illegible] sorbirà tutta [illegible] vostra attenzione ma, evitate [illegible] lasciarvi [illegible] apparenze! Lavoro: momentanei contrasti che riuscirete a superare brillantemente entro breve tempo. Salute: alcuni disturbi potranno preoccuparvi [illegible] non [illegible] niente di grave.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Influssi positivi di Giove vi renderanno particolarmente attivi [illegible] pieni [illegible] voglia di fare: [illegible] [illegible] non abusare, però, della vostra vitalità! Positivi gli interessi e gli investimenti a lungo e medio termine. Sentimenti: [illegible] più coerenti nelle vostre scelte.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Per alcuni: giornata propizia per cambiamenti di casa [illegible] di lavoro. E' però indispensabile che [illegible] sappiate controllare al massimo [illegible] [illegible] coi superiori: da [illegible] incontri potrebbe dipendere, in gran parte, il vostro futuro [illegible] mico.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Avrete ottime probabilità di riuscire in [illegible] lavoro difficoltoso che, richiederà tutta la vostra tenacia [illegible] ambizione. Negativi gli interessi: [illegible] attenzione poiché potreste rischiare delle [illegible] perdite. [illegible] amore la persona cara vi dimostrerà la sua completa disponibilità.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Siate maggiormente obiettivi nei riguardi di persone che, approfittando della [illegible] buona fede, vorrebbero estorcervi [illegible] denaro. Nell'ambito [illegible] lavoro alcuni contrasti [illegible] appianeranno con un poco [illegible] buona volontà. La vita familiare vi riserva attimi di felicità.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Cercate di vagliare le proposte di lavo[illegible] che, se [illegible] vi attirano potrebbero, in [illegible] lontano futu[illegible] rivelarsi controproducenti. Sappiate attendere l'occasione migliore. In amore siate affettuosi [illegible] non esagerate, per non rischiare di [illegible] noiosi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
In giornata sono previsti accesi contra[illegible] [illegible] colleghi e superiori: [illegible] recede[illegible] dalle vostre posizioni poiché la [illegible] gione è dalla vostra [illegible]. Diffidate [illegible] parenti che sembrano mostrare più in[illegible] [illegible] ai vostri guadagni che non alla vostra persona.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
La giornata [illegible] prospetta positiva per quanto riguarda i viaggi d'affari che potranno [illegible]re un'ottima conclusione. Più in generale, i rapporti di [illegible] [illegible] favorevoli e potreste ottenere discreti successi personali. Sentimenti: nota in famiglia a [illegible] di spese eccessive.

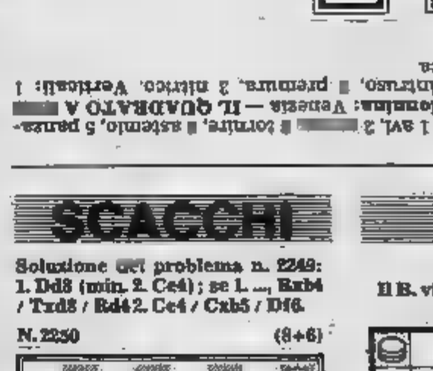
[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
L'influsso negativo [illegible] Luna contrasterà inizialmente quanti fossero in procinto [illegible] iniziare un'attività in proprio. Nel lavoro, [illegible] negli interessi, sarà necessario [illegible] molto prudenti. Sentimenti: la vostra gelosia [illegible] migliora certo i rapporti col partner.

[illegible] (22 dic. - 20 gen.)
Ponete una grossa attenzione [illegible] [illegible] nuova iniziativa di [illegible] che potreb[illegible] non apportare i benefici [illegible]. Evitate di prendere decisioni avventate [illegible] cui potreste poi pentirvi. Una invitante proposta per un viaggio [illegible] piacere rallaccerà l'amicizia [illegible] una vostra vecchia fiamma.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Frenate la vostra impulsività [illegible] evitate di [illegible] [illegible] sfogo alla vostra [illegible] [illegible] [illegible] vorrete subire forti delusioni. Fortuna [illegible] [illegible] [illegible] incontri interessanti e decisivi. In campo economico, [illegible] [illegible] ad ottenere un discreto guadagno solo dopo grosse fatiche.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
L'influsso [illegible] Mercurio, pianeta [illegible] telligenza, svilupperà positivamente le vostre capacità, permettendovi [illegible] conseguire, in campo lavorativo, un grosso successo. Sentimenti: dovrete essere pronti a fronteggiare una situazione delicata [illegible] senza sbocchi immediati

L'ANGOLO ENIGMISTICO

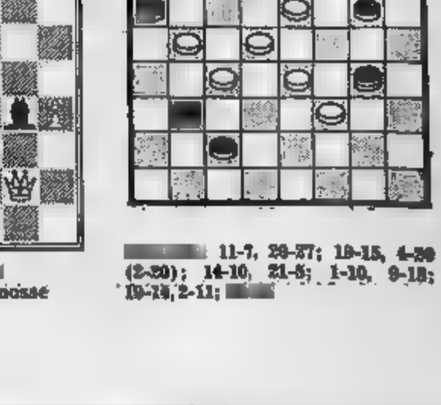


Colonnina

Scritte orizzontalmente le sette parole, nella colonnina in grigio si leggerà il nome di una città situata su 118 piccole isole, unite tra loro da 160 canali.

1. Antenati
2. Anfiteatro
3. [illegible] a perle[illegible]
4. [illegible] [illegible] alzare... il gomito!
5. [illegible]
6. [illegible] Sottile, magro
7. Un ritrovo... [illegible] spi[illegible]

Il quadrato a tre punte



ORIZZONTALI
1. Si mescola [illegible] altri
2. Fretta, urgenza
3. Acido detto anche acquaforte

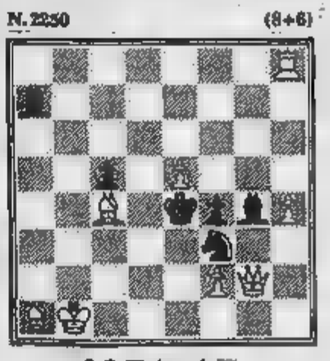
VERTICALI
1. Forza, vigore
2. Rabbrividire
3. Quella periifera è [illegible] melagrana

SOLUZIONI: Colonnina: 1 AVI, 2 [illegible] [illegible] 3 torrite, [illegible] asteroide, 5 paralisi, 6 esile, 7 bar. [illegible] colonnina: Venezia — IL QUADRATO A [illegible] PUNTE: [illegible]ali: 1 intruso, [illegible] premura, 2 nitrico. Verticali: 1 energia, [illegible] cremare, [illegible] critica

SCACCHI

Soluzione del problema n. 2249: 1. Dd8 (min. 2. Ce4); se 1. ..., Rxb4 / Txd8 / Rd4 2. Ce4 / Cxb5 / Df6.

N. 2250 (8+6)



J. C. Wainwrig[illegible]
Il [illegible]ndo'mi[illegible] in 3 mosse

DAMA

Il B. vince in 6 mosse (E. Tajé)

[illegible] 11-7, 28-27; 18-15, 4-28 (2-20); 14-10, 21-5; 1-10, 9-18; 19-14, 2-11; [illegible]

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

30 GIORNI

UNION CASA

data incarico è tutto quello che vi chiede il gabbiano per vendere il vostro alloggio. Case 549.777.

19 Vendita alloggi

A.A. S. RITA in ottima posizione camera tinello affittato 16 milioni volendo box L'Istituto 517.591.

A.A. S. RITA libero ottima posizione 2 camere cucina prezzo interessante. L'Istituto 517.591.

A. CONFAR in recente e signorile palazzina 2 camere a L. 30 m. Tel. 519.017 - 519.085.

A. CONFAR in via dei Frassini (zona Falchera) in casetta 2 camere e cucina a L. 50 milioni. Tel. 519.017 -

A. CONFAR completamente ristrutturato in via Vanchiglia corso S. Maurizio 3 vani 36 milioni. Tel. 519.017 -

A. CONFAR zona barriera di Milano camera e cucinotta con bagno L. 26 milioni dilazionabili. Tel. 519.017 - 519.085.

A. CONFAR libero presto recente piano alto in via Cim (centro Europa) sala 3 ampio box. Tel. 519.017 - 519.085.

A. CONFAR soffitta libera in via S. Domenico con luce a L. 8 milioni dilazionabili 70%. Tel. 519.017 - 519.085.

A. CONFAR zona Molinette (via Cellini) alloggio di 2 camere e cucina a L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 519.017 - 519.085.

C. CORSO Francia 2 camere cucina ingresso bagno 9 milioni più dilazioni ottimo affare Sergi vende. Telefono 372.142.

A.F.IM. libero zona Valdocco 3 ingr. salone 4 camere tinello cucinino 2 servizi mq 250 piano alto. 516.235.

A.F.IM. ingresso salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni 120 taverna Tel.

A.F.IM. Europa ingresso sala 2 camere cucina 2 mq Tel. 535.517

A.F.IM. libero Gran Madre in parte ristrutturato sala 2 camere cucina bagno. Telefonare 535.517 - 516.235.

A.F.IM. libero Crocetta grandioso 2 ingressi salone 6 camere cucine 3 servizi 2 cantine 2 soffitte. Telefonare 516.235.

A.F.IM. libero corso Moncalieri 2 camere cucina bagno. Telefonare 516.235 - 535.517.

A.F.IM. libero Barriera Milano 2 camere cucina bagno. Tel. 516.235 - 535.517.

A.F.IM. libero zona Miralfori signorile salone 2 cucine 2 bagni piano Tel. 516.235 - 535.517.

C.IM. S. Paolo 2 camere cucina bagno 4° no Tel. 535.517.

ADIACENZE Strada S. Mauro in tranquilla costruzione ancha libera con servizi per abitazione riservata e investimento alto reddito. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

Passo Buole alloggio recente tinello contanti 14 milioni mutuo Cen. Telefono 530.163.

AIRASCA vendo libero giardino condominiale e portineria L. 47 lioni 500 Tel. 637.796.

ALLOGGIO Vanchiglia 2 camere cucina bagno 23 milioni. Studio Canale. Telefono

ALLOGGIO signorile locale salone 3 letto cucina tripli servizi box. Aeroporto Caselle vendo milioni. Telefonare 743.971.

ALLOGGIO 3 camere cameretta bagno ampia metratura adiacente corso Regina Margherita prezzo affare L. 25 milioni G.S.B. vende. 472.651

appartamento piano rialzato 2 tinello cucinino bagno spazioso ottimo rifinito vendesi L. 32 milioni dilazionabili. - 688.746.

APPARTAMENTI a prezzi via Principe Tommaso 2 no 5 milioni 8 milioni mutuo fondiario 4 milioni stessa casa 3 camere bagno 6 milioni contanti 8 milioni mila mutuo fondiario 5 milioni 400 mila dilazioni. Fiduciaria 558.956.

APPARTAMENTO Torinese recente alto 2 camere tinello servizi dilazioni permute. Centro Immobiliare. Telefono 516.229.

ATTICO corso Monteg in casa decorosa 1 camera cucinino dilazioni permute. Centro Immobiliare 548.153.

BERGAMASCO B 659.831 650.9849 corso Unione zona Stadio libero signorile saloncino 2 camere cucina servizi.

C 650.9849 via Ventimiglia libero anche uso ufficio 2 camere cucina servizi mutuo e/o permute.

alloggio camera tinello cucinino servizi auto fabbricato 4° piano ascensore Casa-Nova 920.9705.

CASALGRASSO 8 km Carmagnola palazzina costruzione vendesi alloggio mq 118 box auto mutuo fondiario iva 2%. Telefonare 369.606.

CASAMERCATO S.p.A., telefono vende libero in ingresso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi grande terrazzo. Prezzo vantaggioso.

CASELLE occupato impegno capitale vendo 2 camere tinello cucinino box auto richiesta 47 milioni. 619.0029.

CENTROCASA 513.831 Cirié zona residenziale appartamenti nuovi in palazzine composti due tre camere soggiorno cucina 1-2 bagni ripostiglio box e dilazioni

513.831 libero Barriera Milano appartamento 2 tinello cucinino bagno, piano rialzato, recente milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Trapani adiacente corso Francia appartamento 2 camere cucina ingresso bagno milioni 900 mila dilazioni.

CIRIE' monolocale in fabbricato di nuova costruzione funzionalmente arredato riscaldamento autonomo. Casa-Nova 920.9705.

prestigiosa villa zona parco vicinanze stazione 1300 mq terreno 6 vani doppi servizi su 2 piani Casa-Nova 920.9705.

COLLEGNO viale Gramsci recente signorile ampio (85 mq) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno sufficienti contanti 21 milioni resto mutuo vende Centraledile. Telefono 532.409.

CONVENIENTISSIMA vende via Cigna 162 convenientissimi: 2 camere cucina ingresso bagno, 29 milioni mezzo mutuo; monocamera con servizi 9 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende via Medici presso piazza Chironi moderno: camera cucinino ingresso bagno, 24 milioni 500 mila.

CONVENIENTE via Leinì 25 appartamento 4 camere cucina servizio con giardino condominiale privato 13 milioni contanti 20 milioni dilazionabili. Disponibili 2 camere cucina ingresso bagno già libero con altre 2 camere 18 milioni 500 mila contanti 20 milioni dilazionabili. Fiduciaria Immobiliare

CORSO DE GASPERI

vendesi da 5 camere cucina 3 servizi. Lux Case; tel. 546.476.

ZONE recentissima via Canelli 61 angolo via Passo Buole appartamenti anche monolocali con ingresso bagno e cucinino L. milioni, tinello cucinino ingresso bagno 20 contanti dilazioni. Fiduciaria

le VIRTÙ del carciofo nel PIACERE di un CYNAR

Il carciofo è ricco di apprezzate virtù, per questo beviamo Cynar, l'aperitivo a base di carciofo.

BEVUTO LISCIO È UN OTTIMO AMARO

ERVEN LUCAS BOLS - AMSTERDAM PRODUTTRICE DEI FAMOSI GIN BOLS - VODKA BOLS

573/36

FIDUCIARIA Immobiliare vende ca- cucinino via prezzo conveniente 6 milioni 500 mila milioni mutuo. Telefono 556.956.

GAI vende libero subito prestigioso appartamento in Santa Rita (via San Marino) piani intermedi grande salone 3 mera cucina servizi volendo box. Tel. 837.802.

libero via San Quintino adiacenze 36 Re Umberto in stabile d'epoca saloncino 2 camere cucina bagno. L. 110 milioni, mutuo 70%. Telefono 517.566.

corso Spezia libero ampio camera cucina decoroso con riscaldamento centrale milioni. Tel. 596.262.

IL TETTO propone occasionissima casa d'epoca ristrutturata con riscaldamento centrale 3 camere tinello cucinino servizi ampio 22 milioni. Tel. 369.183.

IL TETTO

vende libero zona Parella fabbricato 300 mq circa coperti più 200 mq circa scoperti edificabili uso abitativo o commerciale ampie dilazioni. Tel. 396.766 - 369.183.

INVESTIMMOBILI

vende libero subito zona corso Regina Margherita recente signorile 3 camere cucina servizi L. 116 milioni compreso mutuo e dilazioni. Tel. 548.630 - 549.755.

INVESTIMMOBILI

vende libero subito Borgo Vittoria piano alto termo ascensore 2 camere cucina servizi L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 548.630 - 549.755.

INVESTIMMOBILI

vende Carmagnola libero subito attico recente 1 camera tinello cucinino servizi grande L. milioni Tel. 548.630 - 549.756.

LIBERO a Cascine Vica su corso Francia vendesi 3 camere cucina servizi e cantina Torino 2000. Tel. 540.946.

adiacenze via Braglio spazioso appartamento ingresso camera tinello cucinino bagno L. 32 milioni. Tel. 500.598.

LIBERO Lungo Dora recente soggiorno 2 camere cucina piano alto 100 mq 85 milioni Cobeni

LIBERO adiacente corso S. Maurizio signorile 5 camere cucina riservizi 220 mq 180 milioni Cobeni 548.426 532.210.

LIBERO Borgaretto soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 45 milioni più 24 Mutuo. Tel. 383.445.

LIBERO Borgo San Pietro alloggio su 2 piani abbinabili cucina più 3 vani mansardati 2 servizi 2 cantine. L. 30 milioni. Telefono 696.70.58.

LIBERO Bruino 2 camere cu piccolo Tel. 618.0029.

LIBERO Carmagnola centro via Bussoleno 3, spazioso camera tinello cucinino bagno 26 milioni. Visite al sabato ore 10-16 re tel. 533.322 Consuledile.

LIBERO corso Tassoni piano alto ascensore cucina servizi cantina soffitta 48 milioni mila più 7 milioni tuo. Grimaldi. Tel. 596.262.

LIBERO Crocetta (corso De Gasperi) ampio 2 camere cucina servizi terzo ascensore 78 milioni Cobeni 548.426 - 532.210.

LIBERO in Borgo San Paolo camera tinello cucinino servizio e cantina vendesi Torino 2000. Tel. 540.946.

LIBERO luglio '91 signorile spazioso corso Unione Sovietica 2 camere tinello servizi L. 65 milioni agevolati. Tel. 539.093.

LIBERO Pino Torinese alloggio molto signorile in palazzina con giardino condominiale doppi ingressi tripli servizi ampio salone 3 camere box vende G.S.B. Immobili, tel. 472.651 472.202.

LIBERO recente adiacente corso Siracusa camera tinello cucinino bagno ingresso vende Tecnotuasa. Tel. 545.662.

LIBERO recente zona Mercati Generali 2 camere cucina bagno ingresso cantina vende Tecnotuasa. Tel. 545.662.

LIBERO subito Mirafiori camera tinello cucinotto servizi 36 milioni 500 mila dilazioni. Immobiliare S. Rita. 745.682.

LIBERO subito via Stradella 2 camere tinello mila.

LIBERO un vano mansarda acqua luce piano 3° ottima posizione via Nizza (corso Brennata) G.S.B. vende. Telefonare 472.202 472.651.

vendesi Mirafiori recente 3 camere tinello cucinino ingresso bagno 72 milioni compreso mutuo. Studio Latina 549.650.

LIBERO Borgo Vittoria camera tinello cucinino entrata bagno 55 eventuali dilazioni. Tel. 549.225.

LIBERO Stradella camera tinello cucinino ingresso bagno vendo Telefono 537.213 517.260.

MEC CASE vende corso Traiano ultimi 9 alloggi 1/2/3 tinello Tel. 533.025.

NICHELINO

libero, soleggiatissimo, recente, via angolo via Sulla mq 96 ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno 57 milioni con mutuo. Immobili Italia. 585.836 -

NOLE Canavese nuovo complesso residenziale ultimi appartamenti in condominio rifiniture di pregio Casa-Nova 920.9705.

NUOVO Studio Immobiliare 531.475 544.908 Madonna Campagna minialloggio libero mansardato 2 vani e servizi.

NUOVO Studio Immobiliare 531.475 544 Crocetta ufficio libero 2 vani e servizi con ingresso indipendente.

NUOVO Studio Immobiliare 531.475-544.908 Madonna Campagna libero settembre recente 2 camere tinello cucinino servizi box.

NUOVO Studio 531.475-544.908 corso Cosenza signorile assai tinello servizi.

NUOVO 531.475-544.908 via Boston libero recente 2 camere tinello cucinino servizi.

,908 Massimo d'Azeglio signorile d'epoca salone 3 camere cucina doppi

OCCASIONE Borgata Vittoria ingresso cucina servizio balconi cantina 8 milioni contanti 11 milioni dilazioni Fallia &

OTTIMI alloggi arredati a Collegno liberi e affittati L. 28 milioni caduno mutuo e dilazioni. Telefonare 743.971.

PARELLA alloggetto libero camera tinello cucinino volendo arredato. 658.521.

PARELLA (via Cappi) libero spazioso 1 camera cucina servizi 34 milioni 600 mila sufficienti contanti 15 milioni. Tecnimmobili 781.073.

PINO Torinese libero alloggio signorile soggiorno camera cucina bagno ampio terrazzo vende G.S.B. Telefonare 472.651.

PINO vendesi villa prestigiosa adibita ameni a L. Rivar t - 842.808.

PRECOLLINA libero via Bulpo salone 2 camera cucina servizi posto auto forte mutuo dilazioni Galotto 488.972 - 489.789.

PRESTIGE loro T Casa Lavagna libero alla vendesi piano 210 mq 3 servizi box piscina Abitat 749.3535.

PRIVATO vende via Daneo n. camera tinello cucinino bagno ottime condizioni. Tel. ore ufficio.

PRIVATO vende corso Brunelleschi 9; due camere cucina bagno rimesso a nuovo. Telefonare 851.840, ore ufficio.

RIVALTA vendo libero 2 camere tinello cucinino termo bagno box in villetta quadrifamiliare 45 milioni. Tel. 537.796.

RIVAUTELLA 947.0669 vende in Albugnano casetta panoramica: camera, tinello, cucinino, ripostiglio, bagno, giardino frutteto cintato.

RIVAUTELLA 947 in Riva di Chieri villa mq 150 di abitazione, ampio box, lavanderia, taverna.

947.0669 vende in San Raffaele (Cassino), villa, 4 camere, 2 saloni, 2 bagni, accessori, giardino.

S. RITA recente tinello cucinino no termo ascensore sufficienti contanti milioni resto mutuo vende Centraledile. Telefono 530.163.

SAUR 445.586 libero signorile via Filadelfia 2 camere tinello c bagno 2 ripostigli cantina. Dilazioni.

SEMI Rivoli 958.7295 vende in Alpignano libero recente salone 3 camere cucina doppi servizi garage condominiale.

TATTI Z vendesi libero in corso Duca degli Abruzzi recente signorile salone 2 camere cucina bilingresso doppi servizi a L. milioni. Tel. 502.383 - 596.425 - 596.475.

UTIP AT 531.788 vende Passo Buole 153 in stabile rinnovato camera cucina servizi da 13 milioni 900 mila 3 camere cucina servizi da 30 milioni 900 mila box magazzini da 6 milioni 900 mila e milioni 900 mila personale in loco.

UTIP 547.828 vende libera Piossasco casetta indipendente di 2 camere con 2700 mq di terreno 21 milioni 900 mila

UTIP 547.828 vende signorile libero adiacenze Traiano salone 2 camere cucina bi-servizi Stupinigi 102 milioni 900 mila meno mutuo dilazioni

UTIP 547 vende libero adiacente piazza Crispi via Lombardore 3 camere cucina bagno 36 milioni 900 mila dilazioni permute.

UTIP libero camera cucina ingresso bagno adatto abitazione e/o ufficio rateazioni.

UTIP 547.828 vende libero recente via Gorizia 2 camere cucinotta ingresso bagno facilitazioni pagamento.

UTIP Nichelino: tinello cucinino ingresso 24 milioni 900 mila. Facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende Piossasco libera nuovo 2 cucinino ingresso bagno facilitazioni pagamento permute.

VENARIA centro stabile decoroso in parte libero 10 camere 2 negozi garage tettoie e magazzini. Tel. 920.0275 - 920.8843.

VIA BARI

fine frazionamento liquidiamo piano 2 camere cucina wc Lux Case tel.

VIA Principi d'Acaja mansardato 4 camerette servizio terrazzino 4° piano no ascensore vendesi L. 25 milioni. Tel. 538.697 - 568.746.

VILLA bitamiliare Beinasco recente piano terra garage taverneta servizio primo piano 2 camere soggiorno cucina doppi servizi giardino 800 mq Pistone. Tel. 506.385.

VIVERONE in villa bitamiliare signorile in ultimazione ingressa vende 2 appartamenti di 250 e 300 mq L. 200-230 milioni. Telefonare 011 774.084.

20 affitto

AMMINISTRAZIONE urge per un amo uso seconda casa o pied-a-terre alloggio ammobiliato 1/2 camere servizi. Telefono 748.107.

SIMPATIA 80 agenzia immobiliare 506.2367 cerca alloggi, uffici, mansarde; arredati vuoti qualunque dimensione massima serietà ad

STENNE piemontese solo cerca monolocale o mansarda in affitto acquista. Tel. 541.775.

21 Offerte affitto

AFFITTASI zona corso Trapani 2 camera servizi con 60 mq cantinato solo uso ufficio o deposito. Tel.

UFFICI Crocetta, Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel.

30 Nautica

cabinati E.F.B. motori marini Volvo Suzuki nuovi Lomac. Automar Tunisi Tel.

33 Animali e veterinaria

CUCCIOLI barboncini yorkshire shitzu pechinesi cocker pincer gatti Tel. 011 543.685.

42 Antiquariato

GALLERIA Pima Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.

Canavese villa bitamiliare in fase di ultimazione di mq 214 garage lavanderia terreno di mq 4300 fronte strada provinciale a 79 milioni dilazionabili immobili Tel. 512.929.

A.F.IM. Moncalieri villetta unifamiliare su 2 piani, piano rialzato sala cucina bagno, piano 1° 2 camere box terreno 800 mq. Tel. 516.235 - 535.517.

A.F.IM. libero Chialamberto 2 camere cucina bagno ammobili box orto privato. Tel. 516.235 - 535.517.

A.F.IM. San Remo a centri limitrofi vendiamo appartamenti di diverse metrature vicinanze mare. Tel. 0184/884.797 oppure 011/516.235.

A 30 km da Torino vendo casa in campagna ampio fabbricato indipendente ristrutturato 6 camere cucina servizi garage più rustico terreno acqua luce a L. 61 Tel. 0141 33.350.

A 38 km da Torino collina Pinerolo vendo casetta indipendente nuova costruzione a L. 24 milioni per informazioni 011 699.816.

ANTICA villa nel Monferrato a 40 km da Torino 10 vani 1.800 mq di parco tutte le comodità 220 milioni. Tel. 011/849.7931.

ASTERIAS costruisce e vende direttamente Riviera di Ponente alloggi e villette. Telefonare 0182 90.038, Torino 859.577.

BARDONECCHIA ottima posizione vicino impianti asc vendo alloggio mq 100 box. Tel. (011) 530.085.

BONINO immobiliare ricerca rustici casette cascine massimo realizzo contanti. Tel. 011/650.3024 - 650.8684.

BORGHETTO vendesi libero attico arredato, vista mare, L. 55 milioni più 28 milioni mutuo. Telefonare 383.445.

CALABRIA Jonio minimo anticipo villini plurifronte spiaggia in villaggio con ogni servizio 11 milioni mutuo 6 milioni 500 mila telefonare 011/781.749.

CASA di campagna indipendente collina Val di Chieri 8 camere acqua luce terreno vendo 20 milioni 500 mila. Tel. 0741/215.244 telefonare ore pasti.

CASA di campagna indipendente collina Santo Stefano Roero 4 camere porticato acqua luce terreno vendo 14 milioni 500 Tel. 0141 215.244 telefonare ore pasti.

CASCINOTTA Burlasco 25 km da Torino vendesi possibilità 12 vani totalmente indipendente strada asfaltata acqua luce terreno 1200 mq. L. 46 milioni. Telefono 349.02.46.

CASETTA di campagna vicinanze Venaria Stevola 6 camere scala interna 5000 mq di terreno acqua luce vendo L. 30 milioni. Telefonare 0141 348.82.

CASETTA frazione San Damiano d'Asti per ore svago o ritrovo tipico ristrutturata e ammobiliata 88 milioni. Tel. 743.971.

CESANA costruttore vende alloggi 2 camere ingresso Tel. (011) 530.085.

COLLINA Barge vendo rustico 8 vani con terreno acqua luce posizione soleggiata e panoramica a L. 12 milioni volendo dilazionabili. Tel. 011 504.130.

FINALE Ligure centralissimo 20 mt mare vendesi alloggio 2 camere sala cucina vista mare. Tel. 019/690.800.

GERMAGNANO alloggi nuovi con riscaldamento autonomo ottime rifiniture 3 camere bagno box da 58 milioni. Tel. 920.8848.

GIAVENO Val Sangone immobiliare via Pacchiotti 29, Tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi, tutto il giorno i sti immobili acquisti e vendita in zona.

GRIMALDI 0183 273.211 tratta imperia 3 km mare rustico 4 vani terrazzo terreno 24 milioni.

GRIMALDI 0183 tratta imperia p 3 cucina servizi giardino 34 milioni.

LANZO villa turistre composta da 3 camere doppi servizi a giardino 600 mq tazioni. Casa-Nova 920.9705.

LOANO (Bolssano) privato vende 3 km mare 160 mq 3 servizi magazzeno 250 mq 6000 mq terreno cintato. Tel. 0182/98.561.

PIETRA Ligure 650 mt mare monolocale arredato 2° piano soleggiato grande balcone 48 milioni. Tel. 019/648.126 - 668.420.

PINEROLO collina villa unifamiliare in ultimazione 3000 mq di terreno L. 75 milioni vendesi. Tel. (0121) 71.809.

PINEROLO zona residenziale vendo villa bifamiliare salone 2 camere cucina servizio 700 mq giardino. Tel. (0121) 71.809.

SANREMO vendiamo alloggio con giardino proprio soggiorno camera cucina bagno posto auto nuovo zona Foce. Tel. Mec Case (011) 533.825.

UTIP AT s.n.c. 0141/556.75 vende Belvedere casa rurale ristrutturata 5 vani servizi terreno L. 54 milioni 300 mila.

VAL Chisone rustico ristrutturato in parte su 3 piani possibilità 2/3 appartamenti terreno vendesi. Tel. (0121) 71.809.

VAL di Lanzo Mezzenile villa libera cadente bifamigliare 11 camere box giardino terreno, vendesi a L. 115 milioni. Telefonare 328.648, ore pasti.

VALLE del Cervino ad Antey St-André alloggio arredato 4 posti letto posto macchina cantina L. 36 milioni più 7 milioni mutuo vende Principalis uscita autostrada Saint Vincent. Tel. 0165/81.776 anche festivi.

VALLI di Lanzo località alloggi signorili varie metrature con to autonomo rifiniture di pregio isolamento termo acustico prezzi da 26 milioni 500 mila meno mutuo per informazioni e visite immobiliare San Giorgio 920.0275.

VENCO ville in Barbania a partire da L. 100 milioni; vendo chalet a 5 km da Cesana L. 70 milioni. Ore ufficio, tel. 920.4161.

6.000.000

rustico di vani 2 più terra Rea Immobili vende. Tel. 512.923.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SANREMO signorile giardino e terrazzo, anche Tel. (011) 472.858 (0184) 70.863.

49 Informazioni

AIRET investigazioni gini privata, rintracci ovunque, corso Re Umberto 63, tel. 599034.

52 Varie

AAAAA. GIOIELLERIA M.C. compra oro argento monete prezzi massimi. Corso Peschiera 161 angolo Villarbasse, telefono 334.832.

A.A. ACQUISTO mobili 800 soprammobili quadri tappeti arredamenti completi sgombero alloggi. Telefonare 578.241.

A. CARTOMANTE dotata di forti poteri extrasensoriali aiuterà a eliminare forze malefiche solo donne per appuntamento tel. 556.342.

CARTOMANTE medium diplomata risolve fortuna leva contrarietà riunisce a persona amata ecc. Telefonare 309.7738.

Intervista con Irina Sampiter l'attrice sovietica del film di Verdone

La casalinga che viene dall'Est

ROMA — Capelli biondo paglia, occhi verdi, Irina Sampiter, [illegible] di nascita, 23 anni, è [illegible] un anno [illegible] Italia proveniente dall'Urss dove è assai nota per avervi interpretato [illegible] dieci film [illegible] cui otto [illegible] protagonista. E' venuta, dice, per incontrarsi [illegible] dei parenti [illegible] da allora [illegible] rimasta a Roma [illegible] non è detto che non ritorni [illegible] [illegible] Paese. Lì, dopo aver completato [illegible] studi universitari ha studiato recitazione dando la bellezza di [illegible] esami. Spiega: *«L'Unione Sovietica procede in modo diverso dall'Italia dove si può [illegible] l'attore anche [illegible] una specializzazione, [illegible] [illegible] studiato in una scuola [illegible] recitazione. Mi rendo perfettamente conto che attori soprattutto si nasce ma credo che, effettivamente, senza uno studio approfondito non sia possibile migliorare, raggiungere una vera grande capacità interpretativa»*.

Irina, che ormai parla quasi perfettamente l'italiano, spiega che in Russia non è nemmeno tanto [illegible] essere ammessi agli studi per attori. Occorre superare anche un difficile esame di ammissione, con quattro esami: musica, recitazione, letteratura ed un tema scritto. *«Però una volta frequentati i corsi, il lavoro è poi sicuro. Non [illegible]'è bisogno di andare di produzione in produzione [illegible] chiedere di essere sottoposta ad un provino. E' lo stesso istituto di insegnamento che segnala alle produzioni cinematografiche l'attrice o l'attore [illegible] queste produzioni non possono non scritturare chi ottiene il diploma»*.

Qui [illegible] Roma, mentre svolge [illegible] una attività [illegible] curatrice di edizioni italiane di film e documentari russi, ha ottenuto una parte importante nel film [illegible] Verdone *Bianco [illegible] [illegible] verdone*. Confessa: *«Mi avevano mandata a chiamare, ma quando sono arrivata [illegible] produzione ho perso le speranze di essere scelta perché si erano presentate moltissime concorrenti. [illegible] restai spaventata. Ma ormai ero lì e mi sottoposi al provino. Ripeto, non ci credevo più anche perché avrei dovuto ricoprire il ruolo di [illegible] donna di trent'anni mentre io per fortuna [illegible] ho ancora soltanto 23»*.

Comunque [illegible] provino evidentemente andò bene perché venne scritturata per un ruolo significativo [illegible] che ha fatto con molta soddisfazione. Affronta il dramma di [illegible] casalinga, sempre sottomessa ad un marito che [illegible] opprime per cui con un colpo [illegible] testa [illegible] via [illegible] un altro uomo che poi risulterà peggiore del consorte. *«E così cado dalla padella nella brace, secondo una espressione tipicamente italiana»*.

L'ambiente, i compagni [illegible] lavoro, soprattutto Verdone, tutto ha contribuito a tuffarla in una atmosfera di gioioso cameratismo. Dice: *«E' stata per [illegible] una grossa sorpresa vedere un attore che improvvisa [illegible] per scena senza tener conto della sceneggiatura, secondo qualche idea che gli vola alla mente d'improvviso. Debbo proprio dire che, per la prima volta lavorando, mi [illegible] divertita come [illegible] non mai. Più che un lavoro sembrava un gioco, un divertimento, [illegible] recita studentesca, una festa fra amici, con grandi risate collettive»*.

Irina confessa di [illegible] stata contagiata in modo inguaribile dal virus dello spettacolo. Dice: *«Quando ci caschi diventa [illegible] malattia cronica. Per [illegible] attore fare del teatro o del cinema [illegible] come [illegible] [illegible] sotto l'effetto di [illegible] droga [illegible] non se [illegible] può più fare a meno. Specie quando si [illegible] una occasione di lavorare con amici come Verdone che, con me, si è comportato come un fratello gioviale, [illegible] un simpatico ragazzaccio che sente il bisogno [illegible] proteggere la sorellina»*.

Lo spettacolo cinematografico le piace un po' tutto, sia quello russo, che quello italiano o americano. Ciò che [illegible] [illegible] approva [illegible] i film erotici, molti [illegible] quali si fanno in Italia. *«E' un genere che non concepisco, che rifiuto del tutto. Anche se dovessero [illegible] offrirmi le condizioni migliori di questo mondo non parteciperei mai ad [illegible] film di questo genere. Preferisco non far nulla, preferisco rodermi dentro per l'inattività. Comunque in Unione Sovietica di questi [illegible] non se ne fanno»*.

Trova che le condizioni dei giovani in Italia e in Urss siano del tutto diverse. *«Debbo anche ammettere* — dice — *che il rapporto fra la gioventù italiana mi pare più spontaneo di quello del mio paese. I rapporti fra i giovani dei due sessi, sono meno formali, più liberi [illegible] facili. Da noi c'è an[illegible] una certa tradizione da rispettare, per cui ci si deve sottoporre ad una specie di trafila, alla prassi. Dopo [illegible] prima conoscenza [illegible] giovane deve frequentare la casa della ragazza, farsi conoscere dai genitori, insomma fidanzarsi ufficialmente, altrimenti [illegible] sarebbe consentito nemmeno uscire insieme. Naturalmente ci si scambia anche [illegible] promessa del matrimonio. In Italia [illegible] tutto l'opposto, c'è [illegible] gran facilità di incontrarsi e stare insieme, [illegible] al[illegible] vincolo e alcun impegno»*.

Questo [illegible] il lato positivo, secondo Irina, ma c'è [illegible] [illegible] rò. *«Secondo me, tutto sommato, e per gli effetti nel suo complesso [illegible] meglio come le cose si svolgono in Russia. C'è ancora un alone di romanticismo, di innamoramento, che [illegible] pare che in Italia sia del tutto scomparso. C'è insomma [illegible] rapporto più serio e duraturo. In Italia mi pare che tutto sia più prosaico, sbrigativo»*.

D'altro canto non ritiene che gli uomini italiani siano particolarmente riconoscibili come virtù amatorie. Il «latin lover» secondo lei è [illegible] invenzione. E [illegible] trova alcuna differenza fra i giovani italiani e i giovani russi salvo quella che ha già espresso [illegible] [illegible] maggiore intraprendenza. *«Ciò che lo apprezzo soprattutto [illegible] un [illegible] è la [illegible] dote di umanità, fino in fondo. Deve essere dolce, gentile, comprensivo [illegible] non egoista»*.

Comunque non crede nella assoluta parità fra [illegible] e donna.

Lamberto [illegible]

Ann Bancroft sarà la Crawford

NEW YORK. *L'attrice Ann Bancroft, di cui si ricorda tra l'altro l'interpretazione [illegible] [illegible] laureato, sarà Joan Crawford nella versione cinematografica della controversa biografia scritta dalla figlia [illegible] celebre attrice ed intitolata* Carissima mamma *che racconta le «angherie» a cui la Crawford sottoponeva i suoi figli adottivi [illegible] soprattutto la figlia maggiore Christina. Sarà diretto da Frank Perry di cui si ricordano, tra gli altri,* Last summer, Diary of [illegible] mad housewife [illegible] *soprattutto* David [illegible] Lisa.

Caroline Munro a Roma per presentare «Maniac», un altro horror

Un'attrice comica vittima di maniaci

[illegible] Munro [illegible] [illegible] regina dell'horror», con Joe Spinell in «Maniac»

[illegible] — *Sin da ragazzina, Caroline Munro [illegible] gnava di diventare attrice comica. Dopo [illegible] frequentato ogni genere [illegible] corso che [illegible] consentisse di sviluppare le qualità che presumeva [illegible] possedere, partì [illegible] gli Stati Uniti d'America [illegible] [illegible] successo e di gloria.*

[illegible] in America, forse per [illegible] della [illegible] bella faccia levigata e del [illegible] corpo sexy, non pensarono minimamente di offrirle dei ruoli comici. La avviarono sulla strada del film dell'orrore e pochi anni dopo, Caroline Munro, si vide proclamare la regina di questo genere. Di questa sua delusione ne parla anche con noi.

Ma [illegible] proprio convinta che sarebbe potuta diventare [illegible] un'attrice comica?

«Sicuramente. Purtroppo non ci [illegible] attrici [illegible] miche perché non ci sono autori che scrivono per loro».

In cambio lei ha ottenuto un grosso successo come attrice drammatica. Se [illegible] in Italia, lo deve [illegible] film come Maniac *e a tanti altri girati prima.*

«Senza i film dell'orrore starei ancora aspettando di diventare attrice comica. Onestamente devo ammettere [illegible] [illegible] stata fortunata perché i [illegible] che ho interpretato non mi hanno schiacciata come [illegible] attrice, anzi mi hanno consentito [illegible] farmi notare. Nell'ultimo, per fare un esempio, cioè in "Maniac", il mio è il ruolo di una fotografa di professione [illegible] che vive dentro [illegible] incubo [illegible] rendersene conto.

«Questo incubo esplode quando casualmente, [illegible] Central Park, nel fotografare [illegible] paesaggio vi includo casualmente il maniaco. Da quel momento [illegible] assiste ad un duello che sfocerà, più tardi, in una tremenda scena drammatica.

«Il manico infatti [illegible] vuole che [illegible] [illegible] immagine rischi [illegible] apparire [illegible] di un giornale. Nel tentativo di recuperarla compie [illegible] più diaboliche manovre. La vicenda di "Maniac" stranamente ha qualcosa in comune con quello che sta accadendo nel centro industriale inglese di Keeds, dove, negli ultimi anni sono state uccise tredici giovani donne».

Maniac *ha radici nella realtà?*

«Certi film dell'orrore a mio avviso sono [illegible] specchi deformanti della realtà del nostro io».

«Magic-thriller» per Stephanie Zimbalist

Faraona si reincarna

Charlton [illegible] è il protagonista [illegible] eclisse»

LONDRA — E' [illegible] vata da Los Angeles insieme a Charlton Heston, [illegible] *partner* nel film *Alla trentanovesima eclisse*, [illegible] unico americano, come lei, nel primo «magic-thriller» prodotto, diretto e interpretato [illegible] inglesi: si chiama Stephanie Zimbalist, è figlia di [illegible] celebre attore americano [illegible] nipote di un [illegible] violinista.

Stephanie [illegible] [illegible] Londra per l'anteprima europea del film che, in America, le ha già procurato popolarità [illegible] apprezzamento della critica.

Alta, sottile, dolce con un'aria da adolescente anche se ha già compiuto ventidue anni, [illegible] stata scelta [illegible] regista inglese [illegible] Newell per il ruolo di Margaret.

La vicenda narra [illegible] misterioso ritrovamento, [illegible] nostri giorni, della tomba [illegible] [illegible] altrettanto misteriosa regina egiziana, vissuta circa quattromila anni fa. Secondo una profezia, questa regina, che, per la [illegible] cattiveria, viene ricordata [illegible] «la [illegible] nome», all'approssimarsi [illegible] trentanovesima eclissi dell'Orsa Maggiore, dovrebbe reincarnarsi. Coinvolti in questa straordinaria avventura sono un egittologo inglese, la moglie, un'assistente dell'archeologo [illegible] la figlia che è appunto impersonata da Stephanie Zimbalist.

— Che cosa aveva [illegible] sconvolgente il personaggio [illegible] lei interpretato?

«Il coesistere [illegible] Margaret di due personalità. Mi spiego: Margaret non è [illegible] Margaret che tutti credono, [illegible] un involucro dentro il quale dovrebbe reincarnarsi la regina Kara. Trattandosi di [illegible] evento tanto [illegible] misterioso, nella [illegible] ciottenne figlia dell'archeologo si scatenano, a tratti, [illegible] raptus».

— In che misura [illegible] credibile la sua esperienza?

«Per chi [illegible] [illegible] reincarnazione, diciamo che potrebbe essere credibile in assoluto».

— E per gli altri?

«La presa [illegible] coscien- [illegible] che [illegible] tutto semplice e chiaro l'universo in cui stiamo immersi».

— Perché questa Regina Kara gode [illegible] di essere malvagia?

«Stando [illegible] profezia, che ricostruisce [illegible] che la sua breve [illegible] stenza, [illegible] avrebbe ucciso il padre [illegible] tutti gli amici di [illegible] padre dopo che questi, uccisole l'amante, l'avera costretta — com'era [illegible] uso allora — [illegible] sposarlo».

— [illegible] *Kara [illegible] compiuto [illegible] [illegible] ancora quando [illegible] in vita, perché vuole reincarnarsi?*

«Per ripetere la stessa vendetta».

— Che senso ha questo?

«Perché dovrebbe [illegible] un senso?».

— Tornerebbe ad interpretare [illegible] stesso personaggio?

«Decisamente sì. Non [illegible] facile, per un'attrice, incontrare personaggi così complessi».

—Come [illegible] è trovata [illegible] Charlton Heston?

«Mi ha aiutato [illegible] [illegible] fiducia in me stessa».

Gli interpreti inglesi [illegible] film [illegible] Susannah York, Jill Townsend [illegible] Patrick Drury.

Stephanie Zimbalist: prima parte impegnativa

La bella attrice insegue il successo all'estero

Omaggio dalla Spagna

ROMA — *«Il titolo potrebbe [illegible] pensare ad uno [illegible] tanti film erotici [illegible] [illegible] circolazione, ed invece non [illegible] così»* precisa [illegible] Rosaria Omaggio, protagonista femminile «alla pari» con Sidne Rome, per [illegible] regia di Juan [illegible] (spagnolo, perché si [illegible] [illegible] [illegible] coproduzione con l'Italia) del film *«Scusi me lo presta [illegible] marito?»* di prossima uscita sui [illegible] schermi.

E Rosaria Omaggio continua: *«E' [illegible] [illegible] gustosa, [illegible] un intreccio divertente, che narra [illegible] vicende familiari di [illegible] [illegible] deputato, appunto [illegible] stessa, ed una [illegible] [illegible] che è [illegible] Rome, amiche per la pelle. Queste due donne sono così assorbite [illegible] loro impegni [illegible] [illegible] finiscono col trascurare i mariti sia dal punto di vista domestico sia da quello dei rapporti d'amore, diciamo dei doveri coniugali».*

Cosicché gli uomini, non trovando in casa il calore [illegible] focolare, cercano di distrarsi altrove e finiscono [illegible] loro voli [illegible] per cadere in [illegible] serie [illegible] intrighi trascurando la [illegible] i bambini a cui dovrebbero accudire come maschi-casalinghi.

Anche se [illegible] Italia Maria Rosaria Omaggio non ha raggiunto [illegible] [illegible] popolarità, in Spagna [illegible] nei Paesi sudamericani [illegible] [illegible] conosciuta, molto più che [illegible] noi. Lì è quasi una diva. E lo ammette lei stessa: *«Non sono ancora riuscita ad affermarmi in Italia mentre dove si parla lo spagnolo — ed io per forza ho dovuto impararlo — sono bastati un paio [illegible] film che hanno ottenuto un grosso successo [illegible] farmi diventare una stella. Per certe cose [illegible] Italia si marcia in modo [illegible] sai più lento. Lo stesso fenomeno [illegible] del resto è accaduto per altre attrici ed attori italiani che godono all'estero più fama [illegible] quanta [illegible] abbiano in Italia».*

Non che siano film di grande impegno quelli interpretati da Maria Rosaria, [illegible] quelli insomma che vengono proiettati [illegible] dopo qualche anno nelle sale specializzate, tipo cinema d'essai, ma rispettano la richiesta di [illegible] determinato pubblico. Dice [illegible] Rosaria: *«Sono [illegible] in cui il mio tipo mediterraneo, latino, viene molto valorizzato: in quei Paesi hanno ottenuto [illegible] successo di cassetta perfino maggiore [illegible] certi film americani».*

Inoltre Maria Rosaria ha interpretato un altro [illegible] spagnolo intitolato *Ines*, che per la verità [illegible] ricordiamo [illegible] sia stato distribuito anche [illegible] Italia, ma si direbbe [illegible] no dal momento che la stessa Omaggio non [illegible] dare una risposta [illegible] proposito. Dice invece; *«In Ines io sostengo due ruoli, quello [illegible] madre [illegible] quello [illegible] figlia. E posso dire che il sesso ha [illegible] parte preponderante nella vicenda narrata. Ciò perché in Spagna, in questo momento, [illegible] avvenendo quello che è successo [illegible] Italia intorno agli Anni 60, cioè un grande desiderio di liberarsi di certe pastoie di tipo censorio, [illegible] [illegible] strizioni moralistiche. Stanno cadendo molti tabù e gli spagnoli che hanno sempre avuto un grande spirito [illegible] indipendenza, in questo momento vogliono recuperare gli anni perduti».*

Comunque fino [illegible] questo momento Maria Rosaria non è riuscita ad interpretare [illegible] film importante diretto da un regista italiano, [illegible] *«Il mio problema [illegible] proprio questo: [illegible] mi riterrò un'attrice completa fintanto che [illegible] regista italiano [illegible] un certo livello [illegible] si accorga che [illegible] e che ho certe capacità interpretative. [illegible] aspettando che qualcuno in [illegible] finalmente mi affidi [illegible] ruolo [illegible] di darmi anche qui in Italia quel che invece ho conquistato nei Paesi di lingua spagnola».*

E' probabile anche che questi limiti Maria Rosaria [illegible] li [illegible] involontariamente creati separandosi dall'impresario Salvatore Vanacore col quale si era sposata, qualche [illegible] no fa. Ed [illegible] [illegible] Dice [illegible] [illegible] Rosaria: *«Non andavamo d'accordo soprattutto per l'impostazione [illegible] mia carriera [illegible] attrice. Voleva impormi le [illegible] [illegible] [illegible] decidere sempre per me. Per qualunque [illegible] era lui [illegible] voler stabilire se potevo e [illegible] dovevo farla; perfino [illegible] gente con cui mi dovevo incontrare, gli amici da frequentare. Su tutto faceva pesare la sua [illegible] sura. Insomma mi sentivo co- [illegible] in una gabbia dorata. Io invece amo la libertà e voglio fare [illegible] testa mia, [illegible] se qualche volta posso sbagliare. [illegible] sbagliando si impara».*

Stasera da Torino sulla Rete Tre

«Passione» in diretta

Stasera alle 20,40 [illegible] Terza Rete [illegible] propone dall'Auditorium della Rai [illegible] Torino [illegible] ripresa in diretta [illegible] concerto «La Passione secondo Matteo» [illegible] Johan Sebastian Bach, [illegible] dei [illegible] capolavori musicali di ogni tempo che fu eseguito per [illegible] prima volta nella chiesa [illegible] San Tommaso a Lipsia, sotto [illegible] direzione dello [illegible] autore il Venerdì Santo [illegible] 1729.

L'edizione attuale si avvale dell'orchestra e del coro della Rai [illegible] Torino integrati [illegible] coro [illegible] voci bianche di padre Angelo Gila [illegible] da alcuni solisti [illegible] e strumentali di grande fama. Esecuzione affidata a Kurt Masur, il direttore del Gevandhaus di Lipsia. [illegible] programma, con la regia di Gianni Casalino, è realizzato dalla sede regionale per il Piemonte.

Dedicato interamente alla musica

Un quiz pomeridiano

Una novità da Milano, per *il pomeriggio*, [illegible] rotocalco quotidiano della Rete Due, in onda tutti i giorni, dalle 14 alle 18. E' un telequiz dal titolo *Interverrà anche... invito* [illegible] *musica* che andrà [illegible] onda [illegible] partire [illegible] 23 gennaio [illegible] che [illegible] già [illegible] presentato con una puntata di prova nei giorni scorsi. Gli autori [illegible] programma [illegible] il maestro Gino Negri e il regista Francesco Dama.

Questa la formula del quiz: i concorrenti in gara dovranno vedersela [illegible] cinque prove che [illegible] [illegible] brano musicale da riconoscere, [illegible] titolo dell'opera a cui appartiene; dallo strumento da individuare anche se usato con malizia per un pezzo inedito, al saper dire chi ha firmato [illegible] scenografia o la regia di una certa [illegible] all'identificazione [illegible] [illegible] brano di cui [illegible] sono sentite alcune note in successione, [illegible] così via.

Poiché lo scopo [illegible] programma è di parlare, e soprattutto di fare [illegible] buona musica, alcuni pezzi (risolti i quesiti), [illegible] eseguiti interamente e inoltre ci saranno ogni volta ospiti qualificati coi quali ragionare [illegible] musica [illegible] [illegible] troppo tecnici.

«Così è se vi pare» al Carignano con l'intelligente regìa di Massimo Castri

Pirandello esasperante e suggestivo

TORINO — E' molto istruttivo scoprire, al là dell'applauso che ogni sera raccoglie la fatica degli attori al Carignano, come un grande drammaturgo e un regista originale stentino tuttora a sfondare. Inutile dire che *Così è se vi pare* risente di una vaga usura impressale da generazioni di inutili sottolineare che la regia di Castri corre il rischio di apparire manierata.

Nulla di vero. Pirandello sconvolge la platea per l'essenzialità della scrittura e la rigorosità dell'apparato. Qui la questione fondamentale della sua poetica — il contrasto tra l'apparenza e la realtà, che altrove sarà pure tra l'arte e la vita — è portata alle estreme conseguenze. Castri sconcerta la platea, perché non proietta la ribalta né attori-fenomeni, né manichini-attori ma dà essi idea una ridda di echi e di tali da suggestionare persino chi non vuole stare al gioco.

Il quale gioco è semplicissimo ed esasperante. La signora Frola racconta che il genero vive con la figlia crede d'esserne rimasto vedovo e di ha sposato un'altra donna. Il signor Ponza racconta di sua seconda moglie pur lasciando con i tratti di sua figlia (in realtà scomparsa nel disastro d'un terremoto). Entrambi si accusano di pazzia.

I contrasti vengono rafforzati dai commenti malevoli e sciocchi di un gruppo di conoscenti che quasi si dànno a gara il tifo per l'uno o per l'altra delle due infelici dimostrando scarsa umanità e soverchia curiosità. La limpidità dell'impostazione pirandelliana s'inserisce l'operato di Castri, il quale punta sulla reiterazione degli argomenti e sulla circolarità dei fatti. I ruoli si avvicinano, nessuno si scandalizzerebbe se coincidessero.

Ecco di conseguenza i convincenti Virginio Gazzolo e Luisa Rossi farsi esattamente complementari e indispensabili, ecco la linea che separa la follia dalla razionalità esigua e ridicola. Sì, perché la vacuità del salotto borghese appesterà i due poveri antagonisti facendone oggetti da baracconi e spingendoli all'esibizionismo.

E in largo — ma con rispetto di accademismo — l'invenzione di Castri che l'incubo e la tortura siano i contrassegni del gioco teatrale e quindi, se si segue Pirandello fino alle estreme conseguenze, del gioco della vita.

Lo spettacolo del Centro Teatrale Bresciano - La Loggetta vive di questo suo saggio equilibrio nelle scene di Balò e nelle musiche di Zacchinetti. Gli interpreti si muovono in un'allucinante e goffa ricerca della verità (meritano tutti una citazione, dall'infantile Patrizia Zappa Mulas che urla le ragioni della signora Ponza all'esperta Delia Bertolucci che è la pettegola Amalia, e via fino a Landolina, a Dondi, alla Chiarelli, a Bonelli, alla Rossi e a Padrini, al «prefetto» Gigi Castejon, allo Germano e a Gessner). Un colpo di pistola finale stronca l'uomo che pronuncia la parola verità. La verità uccide? Il sapere logora? Si muore con angoscia.

Piero Perona

Una ripresa del Teatro delle Dieci

Essere felici con Beckett

TORINO — *Beckett, uno degli autori più congeniali al Teatro delle Dieci, è tornato ieri nel repertorio della compagnia al Nuovo con la ripresa di* E allora, se provassimo a considerarci felici?: *lo spettacolo, con la traduzione di Carlo Fruttero e le scene e costumi di Gian Mesturino, riunisce tre atti unici* (Fallimento, Giorni felici, L'ultimo nastro di Krapp).

Samuel Beckett è un autore che quasi rappresenta un'eccezione nell'attuale indirizzo del Teatro delle Dieci, prevalentemente rivolto al repertorio italiano. Oltre a Anselmo o dell'educazione di Bagnara e a Nascere sulla terra di Levi, la compagnia ha infatti aperto un discorso drammaturgico non solo scuola, attraverso lo spettacolo di Franco Rosso I vani che esamina analogie e suggestioni due autori fantastici quali il classico Ludovico Ariosto e il contemporaneo Italo Calvino.

Tornando alle rappresentazioni al Nuovo, esse varranno a segnalare nuovamente l'apporto degli attori Enza Giovine, Franco Vaccaro e Carlo Enrici, impegnati in parte in insolite rispetto alle abituali esperienze. La cornice semplice e consapevole dello spettacolo ne sollecita la spontaneità.

E se provassimo a considerarci felici?, *nell'intenzione di Scaglione, non vuole personaggi vecchi o malati, ma si riferisce a condizione universale e le stigmi.*

In prima nazionale

Medea maga al Teatro d'Uomo

TORINO — *E' in scena sera in «prima» nazionale, in apertura della stagione del Teatro d'Uomo, «Medea» di Seneca per la regia di Anna Bolens e Antonio Tosco.*

Testo mai rappresentato perché nato per lettura, questo di Seneca si distingue più noto di Euripide per il suo tratteggiare Medea come donna nella pienezza madre-moglie-amante e maga.

L'attuale allestimento lavora proprio intorno questa complessità di carattere, rendendo una protagonista tempo dimensione a cui si giunti attraverso uno studio psicoanalitico del impostazione- permette risolvere la grave azioni, non formalmente ma come riflesso psicologico.

L'alleggerimento attuato soprattutto sul coro, sugli accenni mitologici e pseudomoralistici dell'autore, non influisce sulla sostanza dramma che è tuttavia rispettata.

Antonio Tosco co-regista e autore delle dei costumi, ha visivamente la continua dicotomia insita nella figura di Medea, introducendo momenti di posto del coro, che agisce invece fuori campo, illuminando le scene con freddi toni azzurri e verdi, si contrappongono recitazione moderna e naturale degli attori.

Accanto ad Anna Bolens, impegnata per prima volta in uno spettacolo non tradizionale, compaiono: Roberto Accornero (Giasone), Allasia (Nutrice), Silver Veglia (Creonte), Ariella Beddini (Creusa), Piero e Daniela (figli Medea), Anna Marcelli (voce coro), Silvia Negri, Betty Chiappero e Alessandra Giovanna (coro danzato). Le coreografie sono Jahier, le musiche del Gruppo strumentale Roberto Musto.

t. lg.

TV NAZIONALI

Rete uno

12,30 la scimmietta, documentario (c)
13 — Agenda casa: la ricetta più: restaurare mobile, i consigli del termotecnico e del dietologo a cura di Franca Paoli (c)
13,30 Telegiornale (c)
14 — Strogoff, sceneggiato. Undicesima puntata (replica) — *I cosacchi attaccano il campo. Strogoff approfitta della confusione e fugge insieme a Nadia. I soldati di Feofar Khan lo inseguono, mentre una specie di eremita-cercatore d'oro lo aiuta a percorrere la steppa sul suo carro* (c)
14,40 Speciale Tg1 (c)
FILM 15,30 La caccia i batteri riluttanti, telefilm (c)
16,30 Remi, cartoni animati (c)
17 — Tg1 flash (c)
17,05 3,2, 1... Contatto! per i più piccoli (c) - La famiglia Mezil, cartoni animati (c) - Le nuove avventure di Lassie: La vittoria di Chuck, (c)
18 — Le prime separazioni Seconda puntata (c)
18,30 Tg1 cronache (c)
19 — Colargol al giro del mondo: Ritorno dall'Africa, cartoni animati (c)
19,20 Un contrabbasso, sceneggiato. Settimo episodio: Il rivale — *Dopo essersi liberato di Joanne, rivelatasi piuttosto noiosa, Dreyfuss comincia a provare un certo interesse per la ragazza di un suo amico il quale è molto ben disposto a cedergliela* (c)
19,45 Almanacco del giorno dopo (c)
20 — Telegiornale (c)
20,40 Ping Pong, opinioni a confronto fatti e problemi d'attualità (c)
FILM 21,30 La meravigliosa Angelica, di Bernard Borderie, con Michèle Mercier, Sami Frey. Avventuroso 1966 — *Alla morte del marito, Angelica si ritira nelle sue terre. Il re la richiama per affidarle un'importante missione presso l'ambasciatore di Persia che minaccia di rinchiuderla nel suo harem. Per liberarla il monarca dichiara che Angelica è una delle sue favorite, suscitando un'ondata di gelosie a corte* (c)
23,15 Telegiornale (c)

Rete due

13 — Tg2 ore tredici (c)
13,30 Fare un film a quindici anni: Il cinema d'animazione (c)
FILM 14,10 Lettere smarrite, telefilm — *Tre lettere consegnate in ritardo e giunte ad un anno di distanza a destinazione, rischiano di rovinare la vita a parecchie persone: una minaccia di distruggere un matrimonio, un'altra rivela perché un giovane ha lasciato la fidanzata, e l'ultima aiuta a identificare un assassino* (c)
15,30 Tg2 replay (c)
17 — Tg2 flash (c)
17,05 Il pomeriggio, seconda parte (c)
17,30 L'Ape Maia, cartoni animati (c)
18 — Seconda puntata: Musica e numero (c)
18,30 Tg2 (c)
FILM 18,50 Il pianeta Totò: Il principe della risata, raccontato in cinque puntate supplementari (c)
19,45 Tg2 (c)
20,40 Portobello, mercatino del venerdì presentato da Enzo Tortora (c)
21,55 e Nel labirinto di Borges, inchiesta. Profilo di uno dei massimi autori del nostro secolo (c)
22,55 Teatromusica, quindicinale di spettacolo (c)
23,30 Tg2 (c)

Rete tre

19 — Tg3 (c)
19,30 Arago X - 001, cartoni animati (c)
19,35 La Roma di Uto Ughi (c)
20,05 Dal dente latte del giudizio. Quinta puntata (c)
20,40 La passione secondo Matteo, di J. S. Bach. Orchestra sinfonica e coro della diretti Kurt Masur (c)
23,40 Tg3 (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — Per i più piccoli (c)
18,40 (c)
FILM 18,50 Il della colletta, telefilm (c)
19,20 Consonanze (c)
19,50 Il Regionale - Telegiornale (c)
20,40 Reporter, settimanale di informazione (c)
21,40 Gli eroi del rock'n'roll (c)
22,40 Telegiornale (c)
FILM 22,50 Kojak: Il ritorno di Arnold March, (c)

Montecarlo

14 — Piazza degli (c)
17,15 news (c)
17,30 Io, tu e scimmia, varietà (c)
18,35 degli olandesi, sceneggiato. Dodicesima puntata
19,15 Charlotte, cartoni animati (c)
19,45 Notiziario (c)
20 — Il Buggazum, gioco a premi (c)
20,35 Se mi arrabbio... spacco tutto, di George Ovadia, con Uri Zohan, Jona Elian. Com (c)
FILM 22,20 Il signore Pivardière, telefilm (c)
23,10 Oroscopo - (c)
23,25 Tutti ne parlano (c)

Capodistria

17,30 Film
19 — Temi d'attualità (c)
19,30 L'angolino dei ragazzi (c)
20 — Cartoni animati (c)
20,15 Telegiornale - Punto d'incontro (c)
FILM 20,30 Un cadavere di troppo, di Etienne Perier, con Michel Bouquet, Lea Massari. Drammatico (c)
22 — Telegiornale - Tutto oggi (c)
FILM 22,20 Shaft: Quayle il killer, film per la tv (c)
23,10 Passo di danza, col balletto di Amburgo John Neumayer (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,03 Hertzapoppingi Folli naufragi sulle onde radio, di Angiolina Quinterno Rodolfo Traversa
15,03 Rally. Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,30 Errepiuno. Radiopomeriggio di Grillo e Katia nò condotto da Giuliana Longari
17,03 Patchwork. Varie comunicazioni il pubblico giovane fra musica, cronaca e spettacolo con qualche delirio: oggi Pop - suono
19,20 Mae West: una dea, una don, un uomo. Cabaret musi in venti puntate di Lau
19,30 Una storia del jazz. 6ª puntata
20 — Operazione fantasia. Uno dei due. Radio Salvatore Mignano
20,40 In collegamento diretto con l'Auditorium Rai di Torino Stagione Pubblica d'inverno 1981. Concerto diretto sur. La di J. S. Soprano: Gabriele Fontana; contralto: Birgitte Finnilae; tenore: Armin Unde; bassi Hermann Christian Polster e Gotthard Stier

DUE (FM 95,6)

15 — (2ª parte). Un programma d'intrattenimento diretta
16,32 Un appuntamento giornaliero con la cosiddetta musica leggera
17,32 Il Gruppo M diretto Orazio Costa Giovangigli presenta «I promessi sposi». Lettura integrale più voci del romanzo di Alessandro Manzoni
18,32 Napoli e
19 — magnario ovvero Il sonoro del cinema: Ricettario di musiche, voci rumori dal set alla platea
19,57 Spazio X. Spazi musicali per tutti i gusti per le età affi a Cataiani, Stefano Nesi e Augusto Sci
22 — Notteiempo. Condu Fabrizio Caleffi «Brasile» con Franco Fabbri Daisy Benvenuti

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15,30 Giandomenico Curi presenta Un certo discorso. Percorsi e territori della giovanile
17,30 Spazio Tre. e attualità culturali presentate Niccolò Zapponi
19 — In collegamento diretto con la Rai I concerti di Napoli. Direttore Franco Caracciolo, pianista Laura De Fusco
21 — Tribuna nale dei Compositori indetta dall'U trasmissione
22 — Storia della Variazione. Un ciclo musicale Roman Vlad
23 — Schiano presenta il jazz

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta Canali 33-35

13,30 Scacco (c)
14,30 Cartoni (c)
FILM 15 — Partita d'azzardo, drammatico 1939
FILM 16,30 , telefilm (c)
17,30 Superclassifica show (c)
FILM 19 — Scacco matto, telefilm (c)
19,30 Cartoni animati (c)
FILM 20,30 La terra, telefilm (c)
FILM 21,30 Harvey, commedia 1950
23 — cinema (c)
FILM 23,30
24 — Oroscopo (c)

Tele Malta 80 Canali 49-60

FILM 14,45 Film
FILM 16,30 Film
FILM 19,15
FILM 20 — Film
FILM 21,45 Film
FILM 23,30 Film

Telecupole Canali 57-64

14 — Cartoni
FILM 14,30 ferma è perduto, commedia 1961
16 — di ferro, gioco a premi presentato Renzo Palmer (c)
17,30 animati (c)
19 — agricoltura (c)
19,45 Notiziario
20 — Cartoni animati (c)
FILM 20,30 Agguato sul Bosforo, avventuroso 1970 (c)
22,30 Anteprima sport (c)
FILM 23,30
1 — Notiziario

Teleradio city (Al) Canali 44-47

FILM 12,45 Film
14,30 Cartoni animati (c)
FILM 15 —
15,30 animati (c)
16 — Anni verdi, per i più piccoli (c)
16,40 Cartoni animati (c)
FILM 17,10 Telefilm
17,50 Superclassifica show (c)
18,45 Trc flash (c)
19,30 Cartoni animati (c)
FILM 20 — Arthur, re dei Britanni, telefilm (c)
20,30 gente. Spettacolo musicale con Dino Crocco (c)
FILM 0,05 Film

Videovercelli Canali 37-60

FILM 16,30 Film
17 — Ehi, bambini!, per i più piccoli (c)
FILM 19 — Telefilm
20 — animati (c)
20,30
FILM 20,45 Agente Pepper, telefilm (c)
FILM 21,45 Film
FILM 23,15

STP (Casale-Vc) Canale 50

13,45 Cartoni animati (c)
FILM 14,15 Agente speciale, telefilm (c)
19,30 Cartoni animati (c)
19,55 Notizie flash (c)
FILM 20 — Agente speciale, telefilm (c)
21 — Superclassifica show (c)
FILM 21,45
23,15 Telenotte
23,30 Videonight (c)
1 — Buonanotte con...

TV PRIVATE

Quarta Rete — Canale 22

14,15 **Speciale casa** (c)
14,30 **[illegible] ed estetica** (c)
15 — **Cartoni animati** (c)
FILM 15,30 **Film**
17 — **[illegible] animati** (c)
17,30 **Mixage**, filmati musicali [illegible] richiesta (c)
FILM 18,30 **[illegible] dell'uomo invisibile**, di Raphael Nussbaum, [illegible] Schwiers. Horror 1966 — *Dopo aver scoperto il [illegible] greto dell'invisibilità, uno scienziato sparisce senza lasciare traccia. Quando, pochi giorni dopo, ha inizio una lunga [illegible] di delitti, [illegible] polizia sospetta di lui* (c)
20,15 **Speciale casa** (c)
FILM 20,30 **La regina d'Africa**, di John Huston, con Humphrey Bogart, Katharine Hepburn. Drammatico 1952 — *In Africa, durante la prima guerra mondiale, soli su una vecchia barca, [illegible] missionaria quacchera [illegible] un avventuriero canadese tentano di silu- [illegible] una cannoniera tedesca*
[illegible] — **Oroscopo** (c)
FILM 22,15 **Giornata [illegible] l'ariete**, [illegible] L. Bazzoni, con Franco Nero, Rossella Falk. Poliziesco 1972 — *Giornalista indaga intorno [illegible] tre omicidi rischiando [illegible] licenziamento, facendo ricadere su di sé i sospetti [illegible] polizia ed ottenendo dal commissario che lo ha arrestato un solo giorno di tempo per scagionarsi facendo il nome del vero colpevole* (c)
FILM 22,45 **[illegible] il [illegible] è un [illegible] di [illegible]** di Jack Arnold, con Jane Antony. Commedia 1974 — *Diciassetterne americana, passando delle braccia [illegible] ufficiali di grado sempre più elevato mette in crisi la moralità dell'esercito degli Stati Uniti. Ne guadagna il padre che diventa ambasciatore a Londra dove interna lei in un collegio. Per nulla decisa a fermarsi, la ragazza scommette con tre amiche su chi riuscirà [illegible] corrompere per prima i politici giunti nella capitale per una conferenza* (c)
1,15 **Spogliarello** (c)

Rete Manila 1 — Canale 50

FILM 14,15 **Che femmina, e che [illegible]!**, di G. Simonelli, [illegible] Jacques Sernais. Commedia 1961 — *A Napoli due investigatori privati [illegible] una ragazza che [illegible] ereditato una colossale fortuna e si [illegible] [illegible] irreperibile* (c)
16 — **Operazione Poker**, di O. Civirani, con Roger Brown, José Greci. Spionaggio 1966 — *Agente americano [illegible] Malaga, giocando ripetutamente [illegible] poker con un miliardario, deve appurare se la colossale fortuna [illegible] medesimo [illegible] davvero dovuta [illegible] carte, come lui dichiara, oppure [illegible] trafugamento di piani segretissimi* (c)
18 — **[illegible] vino**, musica da Napoli (c)
FILM 19,30 **[illegible] distruggete [illegible] luna**, di L. Turner, con Ed Bishop, Suzanne Neve. Fantascienza 1975 — *I travagli [illegible] famiglia di Straker, comandante dell'organizzazione terrestre che difende il mondo dall'invasione degli extraterrestri, rischiando di compromettere l'esito della lotta [illegible] marziani che stavolta attaccano contemporaneamente le basi lunari [illegible] terrestri* (c)
FILM 21,30 **Le [illegible] uriano I [illegible]** [illegible] Claude De Givray, con [illegible] Constantine, Alexandra Stewart. Commedia 1964 — *Simpatico giramondo, ex acrobata, ex pugile, [illegible] direttore di un circo, fa amicizia [illegible] un giovane che chiede il suo aiuto per impiantare una pista di go-karts. Fra i due però l'unica occasione di contrasto [illegible] dall'amore per la medesima ragazza*
FILM 23,30 **Film**

Telepinerolo — Canale [illegible]

13 — **Ciao, come stai?**, varietà. Con Walter Chiari (c)
FILM 17,15 **Film**
19 — **Automobilismo** (c)
19,40 **Notiziario** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,20 **[illegible] di voi**, varietà (c)
21 — **[illegible] bustarella**, gioco [illegible] premi fra squadre regionali (c)

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 17,30 **Film**
[illegible] — **Ciao ragazzi**, per i più piccoli (c)
19,30 **Astroganga**, cartoni animati (c)
FILM 20 — **[illegible]**
FILM 20,30 **[illegible]**
21,30 **[illegible] piemontesi**
22 — **Unità delle Chiese**
22,45 **Torino secondo le voci**
23 — **Presentazione del libro «La peste»**

Videogruppo — Canale 52

13 — **Film**
15 — **Guida alla sopravvivenza** (c)
15,30 **[illegible] animati** (c)
FILM 16 — **[illegible]**
FILM 17 — **Boys and girls**, telefilm
17,30 **Gundam**, cartoni animati (c)
18 — **Uau!**, cartoni animati (c)
19 — **La città domanda**, filo diretto col sindaco (c)
19,45 **Videonotizie**
FILM 20,05 **[illegible] sfida dell'incredibile**. L'ultima difesa, telefilm (c)
FILM 21 — **Capitan Apache**, di Alexander Singer, con Lee Van Cleef, Elisa Montez. Western 1971 — *Indiano, divenuto ufficiale [illegible] Point, [illegible] incaricato di indagare sul misterioso assassinio [illegible] un commissario per gli indiani. Ogni volta che gli sembra di essere sul punto di mettere [illegible] matti su qualche elemento concreto, trova uccise tutte le persone implicate nel caso, finché, dopo molti sforzi, comincia a intravedere [illegible] tracce [illegible] un complotto diretto ad uccidere il Presidente degli Stati Uniti* (c)
FILM 22,30 **Telefilm**
23,35 **[illegible]**
23,50 **Prima pagina** (c)
FILM 24 — **Telefilm**

Televox — Canali 28-5

16 — **[illegible] terza [illegible]** storia della mu- [illegible]
18 — **Dialogo con i telespettatori**, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 — **Conferenza amministrativa**
FILM 20 — **Il grande sperone**, di George Sherman, con John Wayne, Ray Corrigan. Western 1946 — *Cow boy contraste i banditi che taglieggiano [illegible] cittadina e gli allevatori di passaggio, ma questi reagiscono facendolo incarcerare sotto false [illegible]. Uscito fortunosamente di galera, prepara il contrattacco*
21,30 **[illegible] Piemonte!**

Tv Flash — Canale 39

FILM 19 — **Film**
20,25 **Calcio [illegible]** cronaca dell'incontro Corinthias - Santos (c)
21,30 **Playtime**, cabaret (c)
FILM 22 — **Flash [illegible] - [illegible] giovinezza**, [illegible] Franco Rossi, con Alain Noury. Drammatico [illegible] — *Dalla nascita alla fine, l'amicizia fra due giovani ferraresi, figlio di un modesto sarto e acceso fascista il primo, figlio di un piccolo gerarca e militante clandestino nei movimenti [illegible] opposizione al regime, [illegible] secondo* (c) - **Flash [illegible]** (c)

Canale 5 — Canali 61-50-32

13,30 **[illegible]** cartoni animati (c)
FILM 14 — **Lancer**, telefilm (c)
FILM 15 — **Shaft**, film per la tv (c)
FILM 16,30 **Tempo di vivere**, di Bernard Paul, con Marina Vlady, [illegible] De Pasquale. [illegible] matico 1971 — *Operaio [illegible] [illegible] consentire alla propria famiglia una vita agiata prolunga quotidianamente il proprio orario di lavoro. Sentendosi trascurata, [illegible] moglie si interessa ad [illegible] altro, facendo sì [illegible] lui intrecci una relazione con una dattilografa* (c)
FILM 18 — **Lancer**, [illegible] film (c)
19 — **[illegible] musicale** (c)
20 — **Okey**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **L'uomo in [illegible] [illegible] [illegible] fotografia**, [illegible] [illegible] Marquand Trintignant, con Jean-Louis Trintignant, Barbara Lage. Drammatico 1974 — *Giovane avvocato, convinto dell'[illegible] di [illegible] suo cliente, accusato di aver ucciso un attivista elettorale, dapprima ostacolato, poi [illegible] dal- [illegible] figlia della vittima, indaga per cercare [illegible] vero colpevole* (c)
FILM 22,15 [illegible] La borsa di studio, telefilm (c)
FILM 23,15 **[illegible] dietro la porta**, [illegible] Nicolas Gessner, con Charles Bronson, Anthony Perkins. Giallo 1973 — *Valente psichiatra ricovera nella sua clinica [illegible] [illegible] che non ricorda nulla del [illegible] passato e neppure il suo [illegible]. Il medico [illegible] approfitta per fargli credere [illegible] essere il marito della sua stessa moglie inducendolo ad [illegible] l'amante di [illegible] e portando tali prove [illegible] dimostrare la [illegible] colpevolezza* (c)

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13 — **Giorno per giorno**, [illegible] (c)
FILM 13,30 **Star Trek**, telefilm (c)
FILM 14,30 **Telefilm**
15 — **Strike** (c)
FILM 15,30 **In fondo [illegible] piscina**, di E. Martin, con Michael Craig. Giallo 1971 — *Rimasto vedovo tre volte di fila e divenuto ricchissimo grazie alle assicurazioni sulla vita delle [illegible] mogli desta i sospetti [illegible] polizia che lo accusa ogni volta ma lo vede sempre assolvere per insufficienza [illegible] prove. Una seducente ragazza diventa la sua quarta moglie, ma solo per scoprire la verità* (c)
FILM 17,30 **Telefilm**
18 — **Falco**, cartoni animati (c)
18,30 **[illegible] [illegible]** (c)
19 — **La principessa Zaffiro**: Il cavaliere fantasma, cartoni animati (c)
FILM 19,30 **Giorno per giorno**, telefilm (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
FILM 20,30 **Telefilm**
FILM 21 — **[illegible] [illegible]**, telefilm (c)
FILM 22 — **[illegible]**
FILM 23 — **Lo irritarono [illegible] [illegible] piazza pulita**, di Rafael Romero, con Gianni Garko. Western 1970 — *Due fuorilegge, abbandonati dai complici dopo la rapina, e riusciti miracolosamente a sfuggire alla cattura, assieme ad una ragazza cercano il capobanda per farsi consegnare tutto [illegible] bottino. Riusciti [illegible] impossessarsene, al momento della spartizione del medesimo iniziano [illegible] combattersi fra loro* (c)

G. R. P. — Canali 42-66

FILM 14,15 **Giorno per giorno**, telefilm (c)
14,50 **Spazio 5**, rubriche [illegible] [illegible] donna [illegible] cura di Maresa Ferraris (c)
FILM 15,55 **Gli errori giudiziari**, telefilm (c)
FILM 16,30 **Taxi**, telefilm (c)
17 — **Grp flash** (c)
17,15 **[illegible] giocando**, per i più piccoli. Con Franco Mello e Alessandra Pecchio (c)
17,45 **Daitarn III**, cartoni animati (c)
18,10 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
FILM 18,45 **Sherlock Holmes**, telefilm (c)
19,15 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
19,35 [illegible] **[illegible] saluta** (c)
20,05 **Oroscopo** (c)
FILM 20,15 **Giorno per giorno**, telefilm (c)
20,50 **Questo grande grande cinema** (c)
FILM 21,30 **Agente Pepper**, telefilm (c)
22,40 **[illegible] Ruggero [illegible]** (c)
FILM 22,50 **La morte negli [illegible] [illegible] gatto**, [illegible] Jane Birkin, Serge Gainsbourg. Horror 1973 — *In un tetro castello inglese dove [illegible] ospiti una lady con sua figlia, due sacerdoti, un'insegnante [illegible] sua sorella, un misterioso assassino, forse un vampiro, comincia a far strage dei presenti, sgozzandoli e dissanguandoli* (c)
0,15 **Grp flash - Oroscopo** (c)
FILM 0,30 **Killer adios**, di Primo Zeglio, con Marisa Solinas, Peter Lee Lawrence. Western 1969 (c)
0,50 **[illegible] giornali di sabato** (c)
FILM 2 — **Film no stop** (c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 13 — **Film**
15 — **D come donna** (c)
FILM 16,15 **[illegible] angels**: Intrappolato, telefilm (c)
17,15 **Felix il gatto**, cartoni animati (c)
18,45 **Speciale casa** (c)
19,15 **Maglieria superfacile** (c)
19,45 **[illegible] bambini**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **[illegible] '70**, con Pierre Brasseur, Claude Jade. Avventuroso 1969 — *Trasposizione ai giorni nostri del romanzo [illegible] Dumas: ingiustamente accusato, incarcerato [illegible] creduto morto, riesce [illegible] evadere. Tornato in Francia ricchissimo e sotto falso [illegible] nome, si vendica contro quelli che [illegible] vano congiurato contro di lui* (c)
FILM 22,30 **La famiglia Bradford**, telefilm (c)
FILM 23,30 **[illegible] privata di [illegible] pubblico [illegible]** di J. Grai, con [illegible] Rey. Giallo 1975 — *Procuratore generale presso il tribunale di Parigi, noto per l'inflessibilità con cui manda alla ghigliottina gli assassini, intasca un assegno intestato [illegible] un criminale da lui [illegible] giustiziare anni prima, e parte [illegible] la moglie per [illegible] [illegible] turbata da tre delitti che lo coinvolgono [illegible] che si svolgono in circostanze analoghe a quelle di altrettanti casi curati [illegible] lui* (c)
1,15 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di John Avildsen, con Jane [illegible] Leon. Commedia 1970 — *Le conferenze [illegible] educazione sessuale di [illegible] professorezza disturbano l'esistenza ipocrita [illegible] due famiglie americane: quella di un colonnello che, tutto preso dall'esercito, trascura [illegible] moglie e il figlio, e quella di [illegible] poliziotto della Buoncostu- [illegible] che solo [illegible] [illegible] ad [illegible] travestito comincia a provare il vero amore [illegible] gioia [illegible] moglie che non vede l'ora di sbarazzarsene* (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	■■■■	Successo	OOOO
Favorevole	■■■	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Bernini, Hollywood, Jolly, Odeon, Statuto, Vittorio Veneto.

cinema prime visioni

ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. [illegible]
Ultrapornosexymovie, con Jean Tolzac, Dominique Troye (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18.
Orario: Ap. [illegible] 14,30; ultimo 22,30. ★ [illegible] Ingresso L. 3000

[illegible] c. Vitt. Eman. 52 Tel. [illegible]
Superman II, di Richard Lester, con Christopher Reeve, Terence Stamp, Margot Kidder, [illegible] Beatty (Usa - Col.) — Secondo capitolo delle avventure dell'eroe [illegible] superpoteri contro trio di supercriminali.
Or.: 15,15; 17,40; 19,55; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ■■ Pubblico OOOO Ingresso L. 3500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
[illegible] e i 7 nani, produz. Walt Disney (Usa - Colori) — Biancaneve e i sette simpatici nanetti minatori, i buffi animaletti del bosco e la cattiva regina, tornano sugli schermi per la gioia di grandi e piccoli.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Non viet. [illegible] animato
RIEDIZIONE (1938) Ingresso L. 3500

[illegible] c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Il vizietto II, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Fr.-It. - Colori) — Bisticcio a lieto fine per la simpatica coppia di omosessuali, coinvolta in un caso di spionaggio. [illegible] viet.
Orario: 16; 18,20; 20,25; 22,30. ■ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500

ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374
Erotic moments, di Gianni K. Ollis, con [illegible]my Theo, Giorgio Amadoro (Italia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema [illegible] sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ■ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Shining, di Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall, Danny Lloyd (Usa - Colori) — In un albergo deserto tra i monti, fra racconti di orrifiche fiabe e di stragi lontane, cresce l'incubo di una famiglia.
Orario: 15,30; 17,55; 20; 22,30. Viet. 14. ★ Horror
Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Fantozzi contro tutti, di Paolo Villaggio; con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia - Colori) — Tratto [illegible] libro omonimo, le tragicomiche avventure dello sfortunato impiegatuccio. Non viet.
Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. [illegible]
L'isola, di Michael Ritchie, con M. Caine, D. Warner, A. P. McGregor (Usa - Col) — Giornalista su un'isoletta [illegible] California con il figlioletto, cade nelle mani di incredibili e folli pirati fuori tempo.
Orario: 15,30; 17,30; 20; 22,30. [illegible] viet. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500

[illegible] d[illegible] v. C. Alberto 27 Tel. 540.110
Vivere alla grande, di M. Brest, con G. Burns, A. Carney, L. Strasberg (Usa - Col.) — Tre anziani e ansiosi condannati alla noia, decidono di finire «alla grande» le loro vite con un'ardita rapina.
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Non viet. ■ Commedia
Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

CRISTALLO v. Golto 5 Tel. 650.71.00
I sedu[illegible] della domenica, di Edouard Molinaro e Dino Risi, con U. Tognazzi, L. Venture, R. Moore, C. Spaak, S. Koscina (It.-Fr. - Col.) — Quattro episodi per allettante avventure sentimentali ambientate di domenica.
Orario: 15,30; 18; 2[illegible]; 22,30. Non viet. ★ Commedia a episodi
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500

DORIA v. Gramsci Tel. 542.422
The Blues Brothers, di John Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa - Colori) — Comiche e paradossali avventure di due fratelli che inseguiti da cow-boys e nazisti cercano di organizzare un concerto per odiani.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] viet. ■ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500

GIOIELLO v. C. Colombo [illegible] Tel. 500.760
La morte in diretta, di B. Tavernier, con R. Schneider, R. Keitel, M. [illegible] Sydow (Fr. - Colori) — Donna condannata da malattia mortale, accetta la proposta di vivere in diretta in Tv la propria agonia.
Orario: 15,45; 17,50; 20; 22,20. Non vietato. ★ Drammatico
Critica [illegible] Pubblico OO Ingresso L. 3500

KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. [illegible] Tel. 215.613
Professione... giocattolo, di Francis Veber, [illegible] Pierre Richard, [illegible] Bouquet, Fabrice Greco (Francia - Col.) — Figlio viziato di [illegible] ricco industriale stanco dei soliti giochi si fa comprare un giornalista. Non viet.
Orario: prolez. unica ore 21,15. ★ Commedia satirica
Critica ●●● Pubblico OO Ingresso L. 3500

IDEAL [illegible]. Beccaria 4 Tel. 541.523
Il bisbetico domato, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Ragazza di città si innamora di un contadino dell'Oltrepò e si adatta alla vita rustica per «domarlo». Non viet.
Orario: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. ■ [illegible]
Critica ■ Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Il pap'occhio, di F. Arbore, con [illegible]. Arbore, R. Benigni, [illegible]. Marenco, I. Rossellini, A. Luotto (Italia - Colori) — Surreali vicende di una strampalata troupe, incaricata di organizzare spettacolo per nuova Tv vaticana.
Orario: 15; 17,40; 20; 22,20. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Io e Caterina, di Alberto Sordi, con A. Sordi, [illegible]. Fenech, C. Spaak, V. Valeri (Italia - Colori) — Uomo traumatizzato dalla continue difficoltà create gli dalla moglie e dall'amante, acquista robot di nome Caterina.
Orario: 15,30; 18; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ■■ Pubblico OOOO Ingresso L. 3500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
La [illegible] svedese, di M. Siciliano, con M. Frajese, P. Thompson, L. Levi (Italia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sess[illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000

[illegible] v. Pr. Tommaso [illegible] Tel. 650.54.70
Super [illegible], [illegible] Jose Benazeraf, con Claudine Beccarie, Monique Chantall, Lea Landner (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del [illegible] [illegible] filone cinematografico oggi [illegible] voga [illegible] cosiddette luci [illegible].
Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Viet. 18. ★ Comm. erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Zucchero, miele e peperoncino, di S. Martino, con R. Pozzetto, [illegible]. Fenech, L. Banfi, P. Franco (Italia - Colori) — In tre episodi le vicende all'italiana di alcuni originali, tipici e folli personaggi. Non viet.
Orario: 14,45; 16,35; 18,35; 20,25; 22,30. ★ Commedia a episodi
Critica ● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Mia moglie è una strega, di Castellano e Pipolo, con R. Pozzetto, E. Giorgi (Italia - Col.) — Bella strega bruciata sul rogo da Clemente X, rivive per vendicarsi di un suo discendente. Ma l'amore interviene...
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]

PRINCIPE v. Princ. d'Acaja [illegible] Tel. [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]**xy compulsion**, con Karine Gambier, Lucienne Clary (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. 15; ult. 22,30. Viet. 18. ■ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000

REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885
Supersexsuper, di John Thomas, con Gabriel Pontello, Emmanuèle Pareze, Rika Cool (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul [illegible] [illegible] [illegible] filone cinematografico oggi in voga delle [illegible] luci rosse.
Orario: Ap. 10; ultimo 22. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000

REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400
Flash Gordon, [illegible] [illegible] Hodges, con Sam J. Jones, [illegible]a Muti, Melody Anderson, Max von Sydow, Brian Bl[illegible] (U[illegible] - Colori) — Fra paesi e personaggi fantastici [illegible] super imprese del noto protagonista dei fumetti.
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. [illegible] Avventuroso
[illegible] [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 3500

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Stardust [illegible] (Ricordando Polvere di stelle), di W. Allen, con [illegible], Allen, C. Rampling, J. Harper (Usa - Bn) — In un albergo, regista [illegible] crisi d'ispirazione racconta in un'ironica confessione la sua vita.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica [illegible] Pubblico OOO [illegible] L. 3000

STUDIO [illegible] v. Acqui 2 Tel. [illegible]
Ho fatto splash, di M. Nichetti, [illegible] Maurizio Nichetti (Italia - Colori) — Il regista-attore di «Ratataplan» nei panni di uno sconcertante e ingenuo individuo sprovveduto nei confronti della civiltà dei consumi.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ [illegible]
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]

TORINO v. Buozzi [illegible] Tel. 530.353
[illegible] Ingord[illegible] [illegible] Alphonse Beni, con Jacques [illegible] [illegible] Vatel, Gilbert Servien (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
[illegible] [illegible] non [illegible] Ingresso L. [illegible]

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789
Il cacciatore di taglie, di Buzz Kulik, con Steve McQueen, [illegible] Wallach, Kathryn Harrold (Usa - Col.) — Ambientata nella moderna Los Angeles, la storia di un uomo il cui mestiere è catturare dietro compenso i criminali.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Viet. 14. ★ Avventuroso
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 3500

VITTORIO V. doppia luce rossa p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642
Supersexsuper, di John Thomas, con Gabriel Pontello, [illegible] Pareze, Erika Cool (Francia - Colori) — Consuete divagazioni [illegible] [illegible] sesso nel filone cinematografico oggi in voga dalle [illegible] luci rosse.
Orario: Ap. ore 14,30; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
[illegible] [illegible] [illegible] recensita Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. [illegible] 581.264
[illegible] a Porta Romana, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Bombolo, [illegible] Patruno (Italia - Colori) — Commissario capellone e dal linguaggio forbito, scagiona ladruncolo accusato ingiustamente d'omicidio.
Orario: 20,40; 22,30. Non vietato. ★ Poliziesco
Critica ■ Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000

AMBRA v. C. Saluzzo 77 Tel. 297.197
Luxure, di M[illegible] Pecas, con Kari[illegible] [illegible] (F[illegible]ia - Colori) — Consuete divagazioni sul [illegible]ia del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Vietato anni 18.
Orario: 20,30; 22,30. ■ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

APOLLO l.go Giachino 91 Tel. 215.685
Il buco nero, [illegible] G. Nelson, con M. Schell, A. Perkins, J. Bottoms, E. Borgnine (Usa - Col.) — Astronave si addentra in immensa voragine spaziale per recuperare il relitto di una navicella e trovare le origini del mondo.
Orario: 20,20; 22,30. Non vietato. ■ Fantascienza
Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. [illegible]

ARCO-INC. c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Saranno famosi, di Alan Parker, con Lee Curreri, Paul McCrane, Maureen Teefy (Usa - Colori) — Lotta per emergere [illegible] mondo dello spettacolo [illegible] un gruppo di allievi [illegible] [illegible] famosa scuola di New York.
Orario: 20; 22,15. Non viet. ★ Musicale
Critica ●●■ Pubblico OOOO Ingresso [illegible]

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15
La dottoressa ci sta col colonnello, di M.M. Tarantini, con Nadia Cassini, Lino Banfi, Alvaro Vitali, [illegible] Longo (Italia - Colori) — Consuete avventure [illegible]morose della nota [illegible]itoressa attorniata da maschi famelici.
Orario: 20; 22,30. Non viet. ■ Commedia
PRIMA [illegible] non recensita Ingresso L. 2000

FARO via Po 30 Tel. 832.214
[illegible] Picchiatelli, di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Susan Oliver, Roger C. Carmel, Deana Lund (Usa - Colori) — Con la medesima verve comica delle gioventù, torna Jerry Lewis in un film da lui stesso diretto.
Orario: 16,10; 17,45; 19,20; 20,50; 22,30. ■ Commedia
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso [illegible]

FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057
Li troverò [illegible] ogni costo, di James Caan, [illegible] James Caan, Barbara Rae, Joe Grifasi, Josef Sommer (Usa - Colori) — Tratta dal libro [illegible] Leslie War[illegible] la drammatica vicenda di un [illegible] in cerca di due bimbi scomparsi.
Orario: 20; 22,20. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 2000

LA PERLA [illegible]. De Gasperi 28 Tel. 584.791
Countdown, dimensione z[illegible] di Don Taylor, con K. Douglas, M. Sheen, K. Ross (Usa - Colori) — Portaerei nucleare nel Pacifico viene proiettata indietro [illegible] tempo e si trova [illegible] mezzo [illegible] battaglia [illegible] Pearl Harbor.
Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,20. ■ Fantascienza
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
[illegible] [illegible] [illegible] Giorgio Capitani, con E. Montesano, J. Rochefort, [illegible]. Cléry, [illegible]. Desny (Italia - Colori) — Crisi d'identità di un uomo che scrive romanzi di successo per conto di un [illegible] divenuto ricco e famoso.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ■■ Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
L'aereo più pazzo del mondo, di J. Abrahams, D. e [illegible]. Zucker, con Robert Stack, Julia Hagerty (Usa - Colori) — Farsesche peripezie di un jet incontrollato essendo l'equipaggio vittima [illegible] un malessere misterioso.
Orario: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,40. Non viet. ■ Commedia
Critica ■■ Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA v. [illegible] Tel. [illegible]
Dora[illegible] [illegible]**le**, con Anne Sand e Monique Vitta (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema [illegible] sesso [illegible] filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. Viet. [illegible]. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. [illegible]

ORFEO p. Carlina Tel. 839.6701
Luxure, [illegible] [illegible] Pecas, con Karine Gambier (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico o[illegible] in [illegible] delle cosiddette luci rosse. Vietato anni [illegible].
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ■ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Oltre il giardino, di Hal Ashby, con P. Sellers, S. MacLaine, [illegible] Douglas (Usa - Col.) — Ascesa alla Casa [illegible]anca di un giardiniere analfabeta, le cui semplicità viene scambiata per genialità politica. Non viet.
Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [illegible] Oscar [illegible].
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

ROMA Porno in blue v. S. Donato [illegible] Tel. 487.765
Ciao, il petalo [illegible] a[illegible] [illegible] Boris Pradlay, con Jean-Marie Pallardy, Manù-Francette Mayol, [illegible] Monty, Brigitte Lahaye (Francia - Colori) — Sempre nuove avventure erotiche di dolce fanciulla in fiore. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 15; ult. 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

SEXY MOVIE ONE c. Belgio [illegible] Tel. 874.171
L'Impero della lussuria, di Naobumi Suzuki, con Sandra Julien, Nick Sogimoto (Giappone - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 15; ult. 22,30. Viet. 18. ■ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051
Fico d'India, [illegible] Steno, [illegible] Renato Pozzetto, Gloria Guida, [illegible] Maccione (Italia - Colori) — Serie di divertenti equivoci [illegible] consueto canovaccio imperniato [illegible] marito, moglie e l'altro. Non vietato.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000

NUOVO VIP c. Casale 106 Tel. 832.086
Il ladro, di Alfred Hitchcock, con Henry Fonda, Vera Miles, Anthony Quayle (Usa - Colori) — Si apre «Hitchcock Festival» dedicato al grande regista del mistero, [illegible] [illegible] film più noti e classici dell'autore.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet ★ Giallo
[illegible] Ingresso L. 2500

VITTORIO V. doppia luce rossa p. Vitt. Veneto [illegible] Tel. 871.642
Supersexsuper, di John Thomas, con Gabriel Pontello, Emmanuèle Pareze, Erika [illegible] (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul [illegible] [illegible] sesso nel filone cinematografico oggi in voga [illegible] [illegible] luci rosse.
Orario: Ap. [illegible] 14,30; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIO[illegible] non recensita Ingresso L. [illegible]

seconde e altre visioni

[illegible] (v. Sacchi 16, [illegible] 511.293)
[illegible] Brigitte Lahaie, Kristel Laurie. Viet. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500.
★ Erotico

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
La [illegible] ci [illegible] [illegible] professore, N. Cassini, L. Banfi. Non viet. ★ Commedia

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
[illegible] 20,30; 22,30 **A qualcuno piace caldo**, di Billy [illegible]der, con M. Monroe, T. Curtis, J. Lemmon. ★ Commedia

FORTINO (v. Cigna 47, [illegible] 486.550)
La moglie in vacanza l'amante in città, E. Fenech, R. Montagnani, L. Banfi. Non viet. Ore 20,30; 22,30. L. 1500. ★ Commedia

[illegible] - **MARIONETTE LUPI** (v. S. Teresa 5, tel. 530.236)
Ore 15-16,30 **Pluto [illegible]arriva il gatto delle nevi**, di W. Disney ★ Disegno [illegible]

HOLLYWOOD (corso [illegible] Margherita 106, [illegible] 851.904)
Qua [illegible] mano, A. Celentano, E. Montesano. Non viet. [illegible] Commedia

JOLLY (v. Verolengo 130, [illegible] 290.161)
Sullo schermo **Corpi bagnati**. V. 18. ★ Erotico
Sul palcoscenico Antonella.

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, tel. 749.2352)
[illegible] **stellari l'impero colpisce ancora**, M. Hamill, H. Ford, tech. technirama suono stereo R.C.A. Ore 20; 22,30. ★ Fantascienza

SOCIALE (via Cournayeur 2, tel. 850.608)
La [illegible]scala il diavolo e l'acquasanta, G. Guida, L. Banfi, A. Vitali. Non viet. Ore 20; 22,30. ★ Commedia

ZONA CENTRO

[illegible] **VOLTAIRE** (via Cavour 7, [illegible] 516.046)
[illegible] 20-22 [illegible] (sonoro). Novità assol. **Clienti speciali**. Ingresso soci. ★ Erotico

[illegible]INE CLUB (via Calandra 16, tel. 447.2866)
Stasera novità hard-core edizione francese originale - traduz. [illegible] [illegible] [illegible] Spett. cont. inizio ore 20,30. Ingresso soci. ■ Erotico

MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L)
«Nuovo cinema [illegible]»: [illegible] **Helmer**, (v.o. con sottotitoli francesi), di Rainer Werner Fassbinder [illegible] 16,30-22,30; [illegible] [illegible] **(Cuori a fiamme)**, (v.o. con sottotitoli italiani), di [illegible] Bockmayer e [illegible]. Buhrmann. Ore 22,30. ★ D[illegible]

PO (v. Po 21, t. 510.496):
Oroscopismoci, Viet. 18. ■ [illegible]

CROCETTA - [illegible] - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Kramer [illegible] Kramer, Dustin Hoffman. Ult. 22,30, L. 750-850. ★ [illegible] drammatico

GIARDINO d'Essai (via Montalcone 62, tel. 326.873)
Io e Annie, [illegible] Woody Allen. Ore 20,15; 22,30. L. [illegible]. ★ Commedia

ARCI [illegible]**O** (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Duel, con Dennis Weaver. Aperl. [illegible] 20; ult. 22,30. ★ Drammatico

[illegible] (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Non [illegible] [illegible] **più amore**, [illegible] Sergio Corbucci, con Monica Vitti, Johnny Dorelli, Luigi Proietti (3ª vis.). ore 20,20; 22,30. [illegible]

ZONA S. PAOLO

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
5 [illegible] al servizio militare, D. Crosby. Techn. Non viet. Ore 20,15; 22,30. ★ Commedia

[illegible] FRANCIA

[illegible] (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
La [illegible] [illegible] di Jodorowsky. Vietato 18. L. 1200. ★ [illegible]

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.2907)
[illegible] notte d'[illegible] (Gloria), di J. Cassavetes, con G. Rowlands. Ore 20; 22,30. [illegible] [illegible]

ZONA [illegible] - REGIO PARCO

[illegible] (via Tanaro 30, [illegible] 262.1685)
Nel mirino del giaguaro. ★ Avventuroso

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974)
L'altro volto di una pornomoglie. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico

[illegible] - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai [illegible]a Bengasi, tel. 608.6553)
Il [illegible]mo di [illegible] [illegible] di Richard Lester. Ore 20,30; 22,30. L. 1200. ★ [illegible]

CUORE* (via Nizza 58, tel. 687.668)
Io sto con gli [illegible] B. Spencer, T. Hill, col. Ore 19,30; 22,15. ★ Avventuroso

SPEZIA (via Nizza 170, [illegible] 6963.617)
Thè [illegible] [illegible] porno. Viet. 18. Ap. 15. Ingresso 800. ★ Erotico

* Cinema a carattere parrocchiale

TEATRI

AUDITORIUM DI TORINO: ore 20,30 Direttore Kurt Masur; soprano, Gabriele Fontana; contralto, Birgit Finnilae; tenore, Armin Ude; bassi, Hermann Christian Polster e Gotthard Stier; organo, Cristof Biller; clavicembalo, Mathias Eisenberer; viola da gamba, Siegfried Pank. J. S. [illegible] **La passione** [illegible] **San Matteo** Bwv 244 per soli, coro e orchestra. Coro di voci bianche **Magnificat**, diretto da Padre Angelo Gila. Orchestra Sinfonica e Coro [illegible] Torino della Radiotelevisione Italiana. Ingresso L. 2500. Per ragioni di programmazione televisiva non è consentito l'ingresso al pubblico in [illegible] le [illegible] 20,30.

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno [illegible] **Silvia**, di Léo Delibes. Direttore Janos Sandor. Corpo di Ballo dell'Opera di Stato [illegible] Budapest.

PICCOLO REGIO: [illegible] [illegible] Rassegna di Film d'Opera Tedeschi [illegible] [illegible] [illegible] di P. Cornelius. Ingresso libero.
[illegible] [illegible] o[illegible] 10,30 riserv. scuole [illegible] **Diavolo**, di Daniel-François Auber.
[illegible] (535.440): ore 21 [illegible] **giornata alle folies**, [illegible] F. Molè, con M. Bruchard. Ultimi 3 giorni.
[illegible] **VOLTAIRE**: o[illegible] 22,30 **Agamennone**, di Rino Sudano, da Eschilo. Gruppo 4 Cantoni di Rome. Ingresso soci.
[illegible] [illegible] [illegible] **Così è se vi [illegible]**, di Luigi Pirandello. Regia di Massimo [illegible]l, Centro Teatrale Bresciano. Compagnia La Loggetta. T[illegible]. 544.562 - 558.246. [illegible]rta recita.
CENTRALINO (v. della Rosine, tel. 837.500): Rosanna Ruffini e Franchin. Ingresso soci.
ERBA: vedi cinema.
[illegible] [illegible] **TTE LUPI**: [illegible] chiuso. Domani [illegible] 16,30 [illegible] **e gli 8 nani**, con le Marionette Lupi. Tel. [illegible]
[illegible]**SET** [illegible] [illegible] 21 [illegible] Campanini - Franco Barbero in **I tre feticci**, tre [illegible] comicissimi. Tel. [illegible].562 - 556.246.
ITALIA: stasera ore 21,15 Gipo in **I maneggi per** [illegible] **una ragazza**. Pran. v. Nizza 138, tel. 656.4021.
MAGARIO (v. S. Teresa, 10): [illegible] 21 [illegible] [illegible] **vetro**, di Tennessee Williams con Elena Zareschi.
NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21,15 il Teatro [illegible] Dieci in «Spettacolo Beckett»: **Giorni felici - Fallimento - L'ultimo nastro** [illegible] **Krapp**. Tel. 655.552.
[illegible] [illegible] (p. S. Giovanni): ore 21,15 Coop. Teatrale Anna Bolens presenta **Medea** da Seneca. Regia di Anna Bolens e Antonio Tosco.
TEATRO STABILE TORINO - SETTORE SCUOLA [illegible] [illegible] Teatro D'Uomo (P. S. Giovanni) [illegible] [illegible] La Compagnia Anna Bolens presenta: **sogni** [illegible] [illegible] **bam-burattino**.
TEATRO STABILE TORINO - SETTORE SCUOLA [illegible] **ZI**: al Teatro Istituto Agnelli (v. Sarpi 117) [illegible] [illegible] Teatro del Mago Povero presenta: **Pinzellacchere**.
PICCOLO TEATRO - Gruglasco (P. Matteotti, 39): Coop. Teatro U **I Mesnadieri**, di F. Schiller. Ore 21.

PALAGHIACCIO - TORINO ESPOSIZIONI: orario 15-17,15; 20,30-22,45.
IL PATTINAUTA - ROLLERTECA (v. Genova 268, [illegible] 6089.911): ore 15 e 21,30.

BORGARO
Royal: Qua la mano.
CARMAGNOLA
Margherita: Fico d'India. Non viet.
CARIGNANO
Peter: Exibition blue. V. 18.
CHIERI
Nuovo Chieri: Le chate chaude.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Bianco, rosso e...
CHIVASSO
Cinecittà: All That Jazz.
Moderno: Shining.
Politeama: Biancaneve e i sette nani.
CIRIE'
Catalano: Biancaneve e i 7 nani.
Italia: Brubaker, R. Redford. Tec. Non viet.
Nuovo: Due sotto il divano. W. Matthau. Tech. Non viet.
CUORGNE'
Perona: Chissà perché capitano tutte a me.
Margherita: Cruising.
LANZO
Catalano: La cameriera seduce i villeggianti. Viet. 14.
MONCALIERI
Italia: La banda del trucido, Tomas Milian.
MONTANARO
Vittoria: Action II love. Viet. 18.
NICHELINO
Superga: L'aereo più pazzo del mondo.
ORBASSANO
Moderno: La mogliettina porno. Viet. 18.
PINEROLO
Hollywood: Il Pap'occhio.
Italia: Il bisbetico domato.
Nuovo: Biancaneve e i 7 nani.
Primavera: Lo straccione.
Ritz: Ho fatto splash.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Sexy boat. Viet. 16.
RIVAROLO
Cristallo: La collina dei conigli.
S. AMBROGIO
Ambrosiano: Banana Republic.
SESTRIERE
Fraiteve: Uno sparo nel buio.
SETTIMO
Beccaris: L'aereo più pazzo del mondo.
Garibaldi: Agente 00 tesse missione sexfinger.
Moderno: Giustizia per tutti.
SUSA
Cenisio: Alessia un vulcano sotto la pelle. Viet. 18.
VALPERGA
Ambra: Branco selvaggio.
VENARIA
Delle: La ragazza porno.
Supercinema: Poliziotto superpiù.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Odio le bionde.
Ambra: Agente 007 si vive solo due volte.
Comunale: Masoch.
Corso: Cacciatore d'Italia.
Cristallo: Seduzione sui banchi di scuola.
Galleria: Cacciatore di taglie.
Moderno: Il bisbetico domato.

ACQUI TERME
Ariston: Io e Caterina.
Cristallo: Stardust memories.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.

CASALE MONFERRATO
Moderno: Mia moglie è una strega.
Nuovo: Le porno killers.
Politeama: L'avvertimento.
Vittoria: Dimensione zero.

CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: Lo sceriffo extraterrestre.

GAVI LIGURE
Il Forte: Oggetti smarriti.

NOVI LIGURE
Cristallo: La gemella erotica.
Iris: Superman II.
Italia: L'aereo più pazzo del mondo.
Moderno: La dottoressa ci sta col colonnello.

OVADA
Lux: Il bisbetico domato.
Moderno: Io e Caterina.
Torrielli: Castelli di ghiaccio.

TORTONA
Moderno: Paris porno.
Sociale: Fico d'India.
Verdi: L'ultimo cacciatore.

VALENZA PO
Nuovo Italia: Il vizietto II.
Sociale: Spettacolo teatrale: «Beckett e il suo re».

VOGHERA
Arlecchino: Odio le bionde.
Galvani: Flash Gordon.
Roma: Mio nipote Picchiatello.
Sociale: Il vizietto II.

ASTI

Lux: I seduttori della domenica.
Politeama: Fantozzi contro tutti.
Salone: Il lenzuolo viola.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

Splendor: Mary, lady superporno.
Vittoria: Il cacciatore di taglie.

CANELLI
Balbo: Shining.
Regno d'Oro: Poliziotto superpiù.

NIZZA
Aurora: Corpi bagnati.
Lux: Aprili con amore.
Sociale: Poliziotto superpiù.
Verdi: Bentornato Picchiatello.

SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: Il boxeur e la ballerina.

CUNEO

Corso: Il pap'occhio.
Fiamma: Il bisbetico domato.
Italia: Le signore del quarto piano.
Nazionale: La dottoressa ci sta con il colonnello.

ALBA
Corino: Pap'occhio.
Eden: La liceale al mare con l'amica di papà.

BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: Mariti.

BRA
Impero: L'avvertimento.
Politeama: Biancaneve e i sette nani.
Vittoria: Il bisbetico domato.

FOSSANO
Astra: Il vizietto n. 2.
Iride: Bentornato Picchiatello.
Politeama: riposo.

MONDOVI'
Corso: Delitto a Porta Romana.
Italia: Odio le donne.

SALUZZO
Civico: Odio le bionde.
Italia: Superclimax.
Splendor: Poliziotto, solitudine e rabbia.

SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: riposo.
Ritz: Amo non amo.

NOVARA

Astra: Sesso infuocato.
Coccia: Ho fatto splash.
Excelsior: Coma profondo.
Faraggiana: Superman II.
Vittoria: Mia moglie è una strega.
S. Cuore: Concerto coro Cai.
Araldo: Fantasmi.

ARONA
Roma: Le porno coppie.
Moderno: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere.
Lux: Il vizietto II.

BORGOMANERO
Moderno: Bentornato Picchiatello.
Nuovo: Venerdì 13.
Lux: Napoli: camorra sfida, la città risponde.

CAMERI
Oratorio: Galactica all'attacco dei Cylon.

DOMODOSSOLA
Corso: Biancaneve e i sette nani.
Filodrammatici: Histoire d'amour.

GALLIATE
Smeraldo: L'insegnante va al mare con tutta la classe.

GOZZANO
Sociale: Vieni amore mio, vieni.

OLEGGIO
Comunale: Saturn 3.
Moderno: Caldo corpo di femmina.

OMEGNA
Sociale: Amanti miei.

TRECATE
Comunale: All' that jazz.
Vittoria: I seguaci di Bruce Lee.

VERBANIA
Apollo: Super bestia.
Ariston: Le signore del quarto piano.
Vip: Delitto a Porta Romana.
Sociale (Intra): Oltre il giardino.
Sociale (Pallanza): Io e Caterina.

CANNOBIO
Diana: La supplente va in città.

ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: Quadrophenia.

VERCELLI

Astra: Viaggi erotici.
Civico: chiuso.
Nuovo Italia: Il campo di cipolle.
Principe: Assassinio sul Tevere.
Verdi: Il bisbetico domato.
Viotti: Superman II.

Salone del Liceo musicale «G.B. Viotti»: ore 17 conferenza su «La dodecafonia di Schönberg» a cura di Guido Michelone e Francesco Brunetta.

GATTINARA
Italia: Aprili con amore.

BIELLA

Apollo: Porno proibito.
Impero: Superman II.
Mazzini: La dottoressa ci sta col colonnello.
Odeon: Il bisbetico domato.
Sociale: The Blues Brothers.

BORGOSESIA
Teatro Sociale: Zucchero, miele e peperoncino.

COGGIOLA
Ennio: Le porno cugnette.
Italia: Chi vive in quella casa.
Radar: Il bandito dagli occhi azzurri.

COSSATO
Primavera: Sexy bistro.

PRAY
Excelsior: Hanno rubato le chiappe di Afrodite.

SERRAVALLE
Corso: La locanda dell'allegra mutanda.

GENOVA

Ambassador: Pornoerotic antology.
Ariston: Sexy movies.
Astor: Atlantic City U.S.A.
Augustus: Flash Gordon.
Dioniso: Autostoppiste in calore.
Gioiello: Porno lesbos.
Grattacielo: Superman II.
Lux: Io e Caterina.
Nuovo Palazzo: Fantozzi contro tutti.
Odeon: Biancaneve e i sette nani.
Olimpia: Shining.
Orfeo: Il vizietto II.
Le Petit Central: Sesso infuocato.
Plaza: Il bambino e il grande cacciatore.
Rivoli: Mi faccio la barca.
Smeraldo: Luxure.
Superexxymovies: Super Climax.
Universale: Il bisbetico domato.
Dante: The black hole.
Ritz: Stardust memories.
Cristallo: Ultraporonosexymovies.
Ideal: Mia moglie è una strega.
Lido: Fantozzi contro tutti.
Marini: Il bambino e il grande cacciatore.
Alfa: Ho fatto splash.
Araldo: Una notte d'estate (Gloria).
Chiabrera: Sexual aberration.
Corallo: Cruising.
Diana: Spalle al muro.

SAVONA

Astor: Quando chiama uno sconosciuto.
Olimpia: Ultra porno sexy movie.
Diana: Il bisbetico domato.
Eldorado: Flash Gordon.
Ars: Poliziotto superpiù.
Jolly: Josephine la viziosa.
Filmstudio: Niagara.
Cinema d'Essai: Easy Rider.
Lux: Bruce Lee la tigre ruggente colpisce ancora.

ALASSIO
Colombo: Prestazioni particolari.
Ritz: Poliziotto superpiù.

ALBENGA
Ambra: Brubaker.
Cristallo: Speed Driver.
Astor: Il bisbetico domato.

ALBISSOLA MARE
Marconi: Le avventure erotiche di Candy.

CAIRO MONTENOTTE
Abba: Il pap'occhio.
Della Rosa: riposo.
Cristallo: Fontamara.

FINALE LIGURE
Ondina: Cruising.
Vittoria: Kagemusha.
Ideal: Superman 2°.

IMPERIA

Rosalni: Mi faccio la barca.
Centrale: Così come sei.
Dante: Quando chiama uno sconosciuto.
Imperia: Biancaneve e i sette nani.
Ambra: Porno cugnette.

SANREMO
Ariston: Il bisbetico domato.
Rita: Luxure.
Astra: Due sotto il divano.
Centrale: Mi faccio la barca.
Sanremese: Le avventure erotiche di Candy.
Supercinema: La liceale al mare con l'amica di papà.
Mignon: Shining.
Lux: Blue extasy.
Orfeo: Kramer contro Kramer.

«Intersesso» di Crus

Transessuali in un film

ROMA — E' stato presentato a un pubblico di specialisti (nel quale figuravano neo-psichiatri, psicologi, sociologi e medici legali) un film sulla transessualità; nelle prossime settimane verrà proiettato anche al normale pubblico delle sale cinematografiche. La nuova pellicola (nel suo genere ha il capostipite nel tedesco *Helga* che diversi anni fa fece clamore per l'audacia dei suoi temi sull'aborto) si intitola *Intersesso* ed è stata realizzata, sotto la direzione di Robert Crus, da una équipe scientifica.

Vi si descrivono casi estremi di transessualità reale, i quali si concludono in modo tragico. La loro descrizione è effettuata nelle forme della «rappresentazione», cioè prendendo degli attori e affidando ad essi i ruoli dei personaggi che drammatizzano il tema.

In scena a Milano

Tarocchi teatrali

MILANO — *La ruota della fortuna* è l'atto unico di circa mezz'ora ispirato al racconto del 1700 di Jacques Cazotte *Le diable amoureux*, che debutta come nuova carta del tarocchi nell'edizione 1981 de «Gli arcani maggiori», in scena al teatro Verdi di Milano. *La ruota*, inserita tra alcune «carte» della precedente edizione, è il momento centrale dello spettacolo-festa che la «Compagnia del Buratto» ha presentato con grande successo la scorsa stagione come ipotesi di un lungo lavoro di ricerca nel teatro comico popolare attraverso la figure dei tarocchi.

Il gioco è condotto da dodici attori - burattini - cuochi che cantando e ballando propongono al pubblico le carte del diavolo, la morte, il bagatto, l'innamorato e la ruota.

Le musiche sono di Astor Piazzolla, Giuliano Illiani, Joseph e Johann Strauss con brani tratti dai Carmina Burana, i testi sono di Tinin e Velia Mantegazza e Franco Spadavecchia.

TEATRO ITALIA
questa sera ore 21,15
GIPO
«I maneggi per maritare una ragazza»

TEATRO CARIGNANO
Stasera e domani, ore 21
Domenica ore 15,30
COSI' E' SE VI PARE
di L. Pirandello - Regia M. Castri
Ultime 3 recite

TEATRO ALFIERI
ore 21 - ULT. 3 GIORNI
UNA GIORNATA ALLE FOLIES
di FRANCO MOLE'
con MARTINE BROCHARD

TEATRO MACARIO
stasera ore 21
Elena Zareschi in «ZOO DI VETRO»
di Tennessee Williams
Regia di SILVERIO BLASI
Pren. Cassa Teatro - t. 556922-533946

TEATRO NUOVO
VENERDI' D'ARTE
INAUGURAZIONE
16 gennaio ore 18-22
FRANCO MARTINENGO

R.T.A. RADIOFLASH
MOVIE CLUB
REGIONE-PROVINCIA-COMUNE
presentano
stasera e domani ore 21,15
nel TEATRO DEGLI INFERNOTTI
(via C. Battisti, 4)
la compagnia Pupi e Fresedde
in
AFFABULAZIONE
di P. P. Pasolini

le roi
Stasera ore 21
Domani ore 21-1
«ARRIVA CARNEVALE»
Serata con premi e cotillons

GARDEN
st. Valsalice 2
tel. 655859
52sb - 53
Stasera invito di
NINO GALLO
al Venerdì elegante e
PARTY DELL'AMICIZIA

Galleria PORTICI
Piazza Vittorio Veneto 22 T. 885476
il gruppo
TORINO 8
presenta
IL PAESAGGIO INVERNALE
inaug. oggi dalle 17 alle 23

ODEON
v. Pomba 7
tel. 548.533
ore 15.30 matinée: ore 21:
GALA' DEI FIORI
Sorteggio ricchi premi

danze la perla
ore 15,30 MATINEE
ore 21 venerdì elegante con
THE JUKE BOXES

Trocadero
Via A. Doria 9 - tel. 553771
SERATA A SORPRESA
orch. ESCALATION

rai
AUDITORIUM DI TORINO
ORE 20,40
DIRETTORE KURT MASUR
GABRIELE FONTANA, soprano; BIRGIT FINNILAE, contralto; ARMIN UHDE, tenore; HERMANN CHRISTIAN POLSTER, basso; GOTTHARD STIER, basso; CRISTOF BILLER, organo; MATHIAS EISENBEER, clavicembalo; e SIEGFRIED PANK, viola da gamba
J. S. BACH
LA PASSIONE SECONDO SAN MATTEO
con il coro di voci bianche «MAGNIFICAT»
diretto da PADRE ANGELO GILA
orchestra sinfonica e coro di
TORINO DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA
(Ingresso L. 2500)

3 locali di classe, un solo fine... Divertirvi!
Du Parc
Il vero salotto di Torino
Una serata diversa prolungata
Fiori alle dame più eleganti
Minishow a sorpresa
Nuovo PRINCIPE
MINISHOW
EDEN
SERATA ELEGANTE DEI FIORI

Vuoi una serata diversa?
EZE PUF
Via Bligny 14
t. 516.066
tutte le sere CABARET con
ROBY dei BRUTOS
e l'allegra compagnia

danze arlecchino
ore 21 BALLO LISCIO
champagne e pasticcini
per tutti

GPP
lo spettacolo continua
Siamo i più seguiti
sarà che siamo
i più bravi
24 ore su 24
Irradiamo su tutto il Piemonte

GPP
lo spettacolo continua
19,35
PROBLEMA SALUTE
Rubrica medica sulle prevenzioni delle malattie a cura di G. Sesia
Irradiamo su tutto il Piemonte

GPP
lo spettacolo continua
21,20
POLICE WOMAN AGENTE SPECIALE PEPPER
Telefilm poliziesco
Irradiamo su tutto il Piemonte

GPP
lo spettacolo continua
22,40
QUI RUGGERO ORLANDO
Commento della settimana
Irradiamo su tutto il Piemonte

RITROVI-GALLERIE-MUSEI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 I Lords.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: ore 21 Rommy.
EDEN: ore 21 Boccaccio 71.
FANO: 21 venerdì elegante a premi.
GARDEN: ore 21 venerdì elegante.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21.
MASSALIA: ore 21 ballo liscio.
N. PRINCIPE: ore 21 Roby.
ODEON: 15,30-21 P.B.O. Sound.
TROCADERO: ore 21 Escalation.

INDIE - PIANO BAR (Verdi, 10 - t. 839.7441): Piero e Pino.
MINI CABARET (t. 813.660).
MILLELUCI (P. Guala, 147): Music Hall tutte le sere attrazioni internaz.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti, 3 - tel. 532.492): Thomas, Memo e Nadia.

JIMMY'Z (Moncalieri, 85 - t. 659.558).
SHAKER DISCOTECA (C. Battisti, 3).
VILLA GAY DISCOTECA (tel. 651.395).

ARTECENTRO-QUAGLINO: E. Torriero.
ARTE 121: Grafica 800-900.
CITTADELLA (Bertola, 31): A. Castano.
EMMEDUE (Re Umberto, 10): Goccione.
FOYER PICCOLO REGIO: Dino Pasquero, dipinti.
LA ROCCA: Manifesti originali.
TEATRO NUOVO: dal 16 al 30 gennaio ore 20-22 Franco Martinengo.
ZABERT (P. Cavour, 10): Il ritratto e la figura in Europa dal XV al XIX sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Elio Pastorin.
DOCUMENTA: Peter Blake.
GISSI (p. Solferino 2): G. Casetti. Or. 10-13; 16-20 (lunedì chiuso).
IL DAVIDE (v. Barletta 66/E, tel. 325.058): personale Ciocca-Pirotti.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Giulio Mosca, sculture.
LA GIOSTRA - Asti: Maestri Moderni.
LE IMMAGINI: Maestri contemporanei.
NARCISO: Acqueforti di Federica Galli.
PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810): Nino Caruso, terrecotte.
PIRRA (c. Cairoli, 32, tel. 877.344): Edgardo Corbelli (Mostra antologica).
STUFIDRE: Plinio Mortelli.
VIOTTI: Claudio Baroni.

MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 **Norma Rae**, di M. Ritt, con S. Field, R. Liebman (St. Uniti 1979 - Col. min. 115).

I CONCERTI di STAMPA SERA
e dell'INIZIATIVA C.A.M.T.
IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AL TURISMO
SPAZIO MUSICA 1981 · ANNO 5°
Torino, Conservatorio G. Verdi, sabato 17 gennaio, ore 21,15
DIANA PETECH (clavicembalo)
Musiche di Byrd, Philips, Anonimus, Inglot, Rossi, Storace, Jacquet de la Guerre, Couperin
tagliando - invito

I fatti della politica

Disegno di Forattini da la Repubblica

Sul terrorismo

● Il dibattito alla Camera sul terrorismo si concluderà oggi con un voto di fiducia — annuncia *Il Tempo* —. A farne una condizione perentoria sono stati Longo e Craxi, il quale, in particolare, ha così inteso bloccare ogni possibilità di votazione dell'o.d.g. presentato dai repubblicani. Questi intendevano esprimere un plauso incondizionato ai giornalisti che hanno resistito al ricatto delle Br. Spadolini, in un incontro con Forlani, ha accettato di votare un semplice o.d.g. di approvazione delle dichiarazioni del governo a condizione che stamane, nella sua replica, il presidente del Consiglio recepisca il senso politico del documento del pri. I socialisti non si sono opposti a questa condizione e così è stato raggiunto un compromesso che vale a salvaguardare il governo. La soluzione ha suscitato perplessità nel pli e dure reazioni nelle opposizioni.

● Forlani ha chiesto alla sua maggioranza una conferma della fiducia che gli accordò appena tre mesi fa. Il voto è stato rinviato a stamane e appare scontato: a favore si pronunceranno dc, psi, pri, psdi, che fanno parte del governo; i liberali continueranno ad appoggiare il quadripartito con l'astensione. Il dibattito sarà comunque di rilievo — nota *Paese Sera* —. Dopo la replica di Forlani parleranno per dichiarazione di voto Enrico Berlinguer per il pci, Bettino Craxi per il psi e Flaminio Piccoli per la dc. Il ricorso al voto di fiducia è apparso al presidente del Consiglio come l'unica via d'uscita per tenere formalmente unita una maggioranza che in realtà è profondamente divisa sul problema fondamentale della lotta al terrorismo, e non solo su quello. Il pericolo è divenuto concreto e ravvicinato l'altro ieri quando i repubblicani hanno presentato un ordine del giorno autonomo di solidarietà con i giornali che non avevano pubblicato i documenti delle Br.

● Forlani — rileva *Il Giorno* — ha deciso per il voto di fiducia dopo che il gruppo repubblicano aveva presentato alla Camera un ordine del giorno chiaramente polemico nei confronti dell'«Avanti», quotidiano del psi. Col suo documento, il pri esprimeva «solidarietà» ai giornalisti che avevano rifiutato di pubblicare i documenti dei terroristi: e fra questi, come si sa, non è compreso l'«Avanti». La votazione dell'ordine del giorno anche solo da parte dei repubblicani — ma i comunisti erano pronti ad aderire — avrebbe di fatto significato una spaccatura della maggioranza. Per impedire che la coalizione governativa si sgretolasse, Forlani, sollecitato da Longo e Craxi, ha dato il colpo di reni della richiesta della fiducia. Il pri, ha risposto Spadolini, è disponibile a confermare la fiducia al quadripartito, ma ad un patto: che Forlani, nella sua replica — prevista per stamane — accolga la posizione repubblicana, con un esplicito plauso ai giornalisti che non hanno ceduto al ricatto dei terroristi. La condizione posta dai repubblicani è stata accettata senza difficoltà dal presidente del Consiglio. Si spiega così la firma di Mammì sotto il testo della risoluzione presentato dalla maggioranza.

● I repubblicani — osserva *Il Giornale nuovo* — non desideravano votare la fiducia per non cancellare con un appello nominale a favore del governo le polemiche che in questi giorni li hanno contrapposti ai socialisti sul delicato problema della lotta al terrorismo. Ma questa mattina, pensando di poter sfruttare anche il sollievo procurato dalla liberazione del giudice D'Urso, dopo 34 giorni di prigionia nelle mani delle Brigate rosse, il segretario della dc Piccoli è arrivato a Montecitorio con un annuncio drastico: «Il dibattito si concluderà con un voto di fiducia». Informato dai giornalisti, il segretario repubblicano non ha nascosto sorpresa e disappunto. «Quando verrà, e se verrà, valuteremo la richiesta. E' il presidente del Consiglio — ha detto Spadolini — che pone la fiducia, non i segretari dei partiti. In questo modo favoriamo la lotta ai partiti». Forlani, già sicuro di poter contare sull'appoggio di Craxi e di Longo, che avevano già commentato la liberazione di D'Urso come un successo della linea «equilibrata» seguita dal governo, ha capito che il rilievo costituzionale e politico di Spadolini era fondato ed ha cercato immediatamente di neutralizzarlo. Prima di convocare il Consiglio dei ministri per prendere ufficialmente la decisione di porre la fiducia, egli ha voluto incontrarsi con il segretario del pri e gli ha chiesto un gesto di buona volontà, anche per evitare — egli ha detto — di fare il gioco delle opposizioni e di ingigantire i contrasti nella maggioranza.

Caso Gioia

■ Sono già circa trecento le firme raccolte ieri per la riapertura del caso Gioia, l'ex ministro dc della Marina Mercantile coinvolto nello scandalo dei «traghetti d'oro» — scrive *Il Messaggero* —. Deputati e senatori si presentano, per la firma, presso le cancellerie dei due rami del Parlamento dove sono depositati gli appositi registri. I deputati che hanno firmato sono oltre duecento; un centinaio sono invece i senatori. Le firme necessarie per portare il caso davanti alle Camere riunite in seduta congiunta sono 477, cioè la metà più uno di deputati e senatori. Ne mancano quindi ancora 177, ma i parlamentari hanno tempo fino a mercoledì sera per compiere questo atto. I più solleciti sono stati naturalmente i parlamentari appartenenti ai gruppi che hanno già deciso per la firma: radicali (che hanno promosso l'iniziativa), comunisti, missini, indipendenti di sinistra e parlamentari del pdup. I democristiani non firmeranno, naturalmente, mentre i socialisti prenderanno una decisione questo pomeriggio: la riunione dei direttivi del psi della Camera e del Senato è infatti slittata ad oggi, al termine della seduta della Camera. I socialdemocratici sono orientati a non firmare.

L'ultimo sogno

Disegno di Marantonio da il Giornale nuovo

Le lettere dei lettori

Torino è sporca?

Sono una fedele lettrice di questo giornale. Ho 37 anni, sposata, e non voglio con questa lettera, essere tacciata di moralismo e perbenismo. Sono stata solo educata e vivo, cercando di dare fastidio il meno possibile al prossimo.

Purtroppo, sono veramente indignata per quello che ho visto domenica 28 dicembre, passeggiando in via Roma, verso le ore 17. La sporcizia trovata, tanta da quasi non poter camminare ed anche scivolare a terra. Davanti a me, in ben tre soste alle vetrine, vidi gruppi di persone giovani che sgranocchiavano dolci e castagne arrostite, buttando per terra carta e bucce. Data l'affluenza abbondante di persone, quando sono arrivata poi a fatica vicino alle vetrine è stato per me, una pugnalata al cuore. Mi ha fatto veramente male *costatare* il disprezzo, l'impegno feroce, e la cattiveria nel buttare per terra i rifiuti. Ed in questa mia piccola osservazione, ho notato che queste persone era meridionali, parlavano sghignazzando ed imprecando contro noi torinesi, nel loro dialetto. A questo punto mi sono chiesta: cosa vogliono ancora dopo tutto quello che hanno già avuto, in ultima fase; la grande solidarietà di noi «falsi e cortesi» per il terremoto. Senza contare che cosa abbiamo fatto negli anni addietro per questa gente arrivata a catapultare (è dir poco), una città come Torino! Che cosa hanno fatto queste persone per inserirsi un po' degnamente nella società che più di ogni altra, forse, li ha accolti e sopportati. Adesso capisco perché sta ritornando la preoccupazione dell'ondata di antimeridionalismo. Questo stato di cose mi fa paura. Ho un bimbo di 10 anni, ma mai butta niente per terra. E l'amministrazione comunale cosa fa? Niente, anche se ha avuto 30 anni di opposizione per preparare le cose veramente a posto! Siamo mal messi peggio di prima. Chiedo scusa di questo mio sfogo, ma sono veramente indignata.

Lia Ferrero

Porno frenetico

Vorrei esprimere un desiderio: vedere un film «luci rosse», super-proibito, decisamente pornografico, ma girato, o almeno proiettato, con la tecnica degli Anni Trenta, quando cioè, per i dispositivi e gli strumenti fotografici di allora, tutti si muovevano freneticamente, agitandosi come altrettanti robot, tutti di corsa. L'arrivo di Lindbergh a Parigi, l'Esposizione Universale di Bruxelles, i primi film dei Lumière erano così: tutti frenetici e tutti agitati. Chissà che effetto mai farebbe una tecnica del genere in un film «porno». Credo che ci troveremmo davanti a un enorme successo comico.

Andrea Sarto, Torino

No ai «lager»

● In quinta pagina «Tra due mesi manicomi chiusi: i malati curati a casa propria da gruppi di specialisti». In ottava pagina «Assurdo delitto di un giovane dimesso dall'ospedale psichiatrico. Uccide lo zio che dorme e lo seppellisce nell'orto». Due articoli, a mio modesto avviso, nettamente in contrasto tra loro. Non sono propenso a cliniche «lager» in cui venivano o vengono praticati elettrochoc ed altre torture del tutto inutili o puramente a carattere sperimentale, ma nemmeno ad un rilascio indiscriminato di tutti i malati di mente.

Tutto ciò non solo per la potenziale pericolosità dei suddetti malati di mente, ma per l'enorme impossibilità che la famiglia e la stessa società hanno di curarli in un ambiente esterno. Curare, aiutare un malato di mente significa poterlo tenere costantemente sotto controllo e purtroppo molte volte, il più delle volte, in famiglia non è possibile.

Non è sicuramente chiudendo le cliniche psichiatriche che si risolve il problema, non è immettendo il malato di mente in una società che, purtroppo, lo rifiuta e che molte volte lui stesso rifiuta che lo si aiuti, ma è curandolo che forse si fa qualcosa per lui.

Responsabilizziamo maggiormente il personale medico e paramedico e riapriamo non dei lager ma degli ospedali; aiutiamoli non mandiamoli allo sbaraglio con conseguenze gravi per tutti! Trattiamoli da malati quali sono!

Esistono centri anti-droga, leggi su aborto e divorzio; è possibile che in questa nostra società tutto ciò sia più tutelato di un malato di mente? A mio avviso no!

Questa assurda legge in uno stato assurdo che preferisce chiudere un certo tipo di ospedale piuttosto che umanizzare il comportamento del personale pagato per assolvere un certo compito è una legge degna di Ponzio Pilato.

Laviamoci le mani e che Dio, se c'è, preghi per chi ha la sfortuna di sbagliare vita e di vedersi capitare tra capo e collo un esaurimento nervoso. L'articolo sul giornale si conclude: «Non è rinchiudendo la follia dietro pesanti porte che riusciremo a guarirla».

E noi, presuntuosi pensiamo di guarirla semplicemente aprendole senza garantire nulla di concreto?

Un terzo articolo sulla stessa «Stampa» ci avverte però che *le cliniche private* non verranno chiuse. Non sono anche queste delle «prigioni dorate» come l'autrice dell'articolo in questione definisce una ipotetica ristrutturazione delle case di cura già esistenti? O, forse, resteranno aperte perché questa umanissima società, approfittando del fatto che ognuno di noi, dopo tutto ciò, cercherà almeno di far curare i propri cari in ogni modo, questa umanissima società dicevo, incamererà una discreta quantità di soldi?

Pietro Traversa

Il Papa e l'Urss

La signora di Gaggio M. che — riferendosi agli aiuti ai terremotati — pone sullo stesso piano l'Urss e il Pontefice, sbaglia di grosso. Ogni italiano onesto non può non rendere omaggio alla sensibilità di Giovanni Paolo II che si preoccupa di portare una parola di conforto ai superstiti della tragedia che ha colpito un paese che non è il suo, facendola seguire dalla massiccia mobilitazione della *Caritas*, un'organizzazione che — al di là di ogni concetto di «sfera d'influenza» — accorre in aiuto di chi soffre. L'*aiuto fraterno* dell'Urss obbedisce alla politica di potenza ed è di tutt'altro genere, come hanno sperimentato la Cecoslovacchia, la Cambogia, l'Afghanistan e come si teme sia sul punto di subire la Polonia. Vorrei peraltro ricordare alla gentile lettrice che — in occasione del terremoto del 1908 — furono proprio i russi i primi generosi soccorritori ai terremotati di Reggio e Messina.

Gino Evangelisti

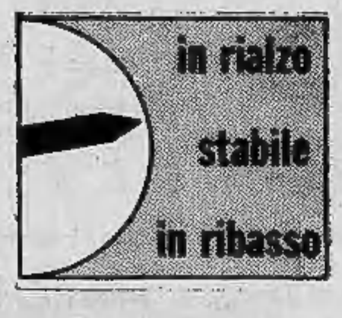
Soltanto Wojtyla?

Perché continuate a chiamare il Papa semplicemente Wojtyla? Volete dare l'impressione che ne siete amici, o conoscenti, oppure ormai si può chiamare, Wojtyla, come Cristo? Nell'uno e nell'altro caso è esagerato. Alle mie orecchie non piace sentire chiamare un Papa per nome; non sono un praticante, vado alla messa quando sento il piacere di essere in un luogo pieno di silenzio, fra immagini dal volto umile, amoroso, la parola del prete calda e benevola, le frasi della messa anche se non capite, volte al buono, contro i malvagi, i ladri, contro quelli che si mettono in prima fila e contro quelli che non comprendono che per tutti c'è una fine, insopprimibile.

C. T.

Mercato sostenuto Scambi consistenti

TORINO — Termina con la riunione odierna il ciclo operativo di gennaio. Stipulati senza difficoltà i riporti con il costo del denaro che è rimasto invariato rispetto al mese precedente, si è assistito nell'odierna seduta ad un lavoro intenso e continuo. Le quotazioni hanno così fatto segnare nuovi e consistenti rialzi. Tutti i comparti hanno registrato miglioramenti più o meno consistenti, ma l'interessamento maggiore continua a manifestarsi verso le Fiat che superano quota 2000, le Olivetti ordinarie che chiudono a 4530 lire, con un ulteriore rialzo del 4,12 per cento e le Rinascente ordinarie e privilegiate. Richiesti anche i bancari ed in minor misura gli assicurativi dove le Generali e le Ras mantengono le posizioni di ieri. Ben tenuti i finanziari, dove le Ifil appaiono il titolo in maggiore evidenza con un miglioramento di oltre il 10 per cento. Qualche contrasto nei valori locali con flessioni del 10 per cento per le Fiorio del 3 e mezzo per cento per le Torino Nord e del 3 per



cento per le Unicem. Il comparto obbligazionario è stato leggermente più attivo con qualche lieve miglioramento delle quotazioni.

FIXING Fiat: 2058, 2030, 2040, 2050. Fiat priv. 1210, 1200, 1212, 1255. Cir godimento 1/7/79: 17.500; Cir risparmio 17.400; Cir risparmio 1/7/80: 17.000. Olivetti 1/7/80: 4200.

MILANO

Il ciclo operativo di gennaio si è concluso in bellezza. Superati agevolmente i riporti (il tasso del denaro non ha subito sostanziali variazioni) il mercato azionario ha messo ancora in evidenza una notevole fermezza e un consistente afflusso di ordini tanto che in mattinata l'indice generale di Borsa era già salito dell'1,7 per cento.

Il denaro ha puntato sui consueti titoli di rilievo che da giorni vengono seguiti con notevole attenzione dalla domanda, quindi in primo piano sempre i grossi assicurativi, i bancari, Italmobiliare, Rinascente (salite a 430 lire e nel dopoborsa a 427), Bastogi, Ciga, Centrale e Generali hanno toccato un nuovo record superando 120 mila lire, nuovo primato per questo titolo che già da parecchi giorni fa da guida a tutto il mercato azionario. Le Ras sono rimaste più o meno sui livelli di ieri, ossia a 200.500. Negli industriali anche le Fiat hanno mantenuto la ripresa che ha portato la capogruppo a 2060 mentre le Olivetti hanno già superato quota 4500. Bastano queste indicazioni sommarie a dare un primo quadro del movimento generale della Borsa italiana. Chiusura oggi in notevole ritardo data la mole dei lavoro. Il listino ha confermato i livelli massimi acquisiti nella mattinata salvo qualche isolato scollamento. Dopoborsa ancora in denaro con le Italmobiliare a 126.500. Reddito fisso sempre equilibrato con variazioni minime e buon interessamento per il settore dei Buoni del Tesoro.

Dollaro in rialzo Oro: nuovi ribassi

AMSTERDAM —Dollaro in rialso e oro in ribasso all'apertura dei mercati valutari europei. La valuta USA ha aperto a 2,0130 marchi contro 2 marchi alla chiusura di ieri a Londra; secondo gli esperti dovrebbe terminare la giornata non lontano dai livelli di apertura.

Il dollaro è stato quotato in apertura a 1,8283 franchi svizzeri (contro 1,8150 alla chiusura di ieri) e a 4,8085 franchi francesi (contro 4,8283). La sterlina si è indebolita aprendo a 2,3957 dollari contro 2,4005 dollari a Londra.

A Londra l'oro ha aperto a 563-566 dollari l'oncia contro 574,50-576,50 alla chiusura di ieri; A Zurigo è stato quotato nel corso delle prime contrattazioni a 563-566 dollari contro 567-570 di ieri.

Ecco le quotazioni:

Abelle 46.000; Aedes 7515; Bastogi 637; B.co Roma 50.000; Beni Imm. or. 1009; Breda 2130; Caffaro 498; Cantoni 13.850; Carlo Erba or. 5801.

Coge 2960; Comp. Milano or. 24.480; Comp. Milano pr. 24.000; Comp. Toro or. 26.000; Comp. Toro pr. 20.980; Cond. Acqua 270; Credit 5903; Cucirini 4020; E. Marelli 398; Falk or. 4300; Falk pr. 4230.

Fisac 8600; Generalfin 890; Gilardini 4010; Gim 6320; Imm. Roma 2429; Iniziativa 21.000; Invest 4060; Italcable 11.899.

Italgas 1750; Italia Ass. 30.000; Lepetit or. 44.000; Lepetit pr. 41.900; Linificio 1690; Magneti M. 615; Magona 3230; Mediobanca 75.000; Metalli 5990; Mira Lanza 17.900; Mondadori pr. 4780.

Olivetti or. 4530; Olivetti pr. 4100; Pacchetti 123; Perlier 4405; Pierrel 1431; Rinascente or. 420; Rinascente pr. 304; Risanamento 17.350.

Sai 45.870; Sarom 1500; Sifa 1480; Sip 1190; Sme 2764; Stampati 24.000; Standa 4100; Stet 1280; Tecnomasio 443; Trafilerie 1910.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	4580	4600
Eridania	18000	18050
Fiorio	1640	1480
Imm. Agr. Vitt.	16100	17500
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	23800	24500
C. Ass. MI priv.	23500	24450
Comp. Latina ord.	870	900
Comp. Latina priv.	785	785
Generali	119500	119900
RAS	200250	200000
SAI	45300	45800
Toro Ass. ord.	29000	29000
Toro Ass. priv.	19500	20000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	45000	47500
Banco di Roma	46700	48000
Credito Italiano	5950	6000
Interbanca priv.	35000	36800
Mediobanca	73500	73800
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	11900	11600
Burgo priv.	7900	7900
Cart. Ital. Riunite	225	225
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	150	130
Pozzi Ginori risp.	130	130
Eternit ord.	825	800
Eternit priv.	790	790
Unicem	19210	19650
CHIMICI		
Anic	6 50	5 50
Italgas	1750	1740
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	17500	17350
Montedison	183	181
Paramati	1800	1550
Pierrel	1420	1450
Rumianca	—	—
Saffa ord.	9340	9350
Saffa risp.	9100	9100
SAIAG	1542	1543
Schiapparelli	905	910
COMMERCIO		
Rinascente ord.	365	413
Rinascente priv.	278	300
Silos Genova	4880	4900
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1200	1200
Autostr. To-Mi	1600	1600
Italcable	11750	11900
NAI	234	235
SIP	1190	1190
Torino Nord	78 75	76
ELETTROTEC.		
M. Marelli	618	618
E. Marelli	385	400
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	800	807
Borgosesia ord.	4000	4000
Borgosesia risp.	3550	3550
Centrale	26500	28500
Finsider	73	73
GIM	5950	6200
IFI priv.	4280	4400
IFIL	6150	6200
Invest	3950	4030
Mittel	1900	1915
Fiscambi	3340	3340
Pirelli & C.	4150	4220
Pirelli S.p.A.	1970	1980
SAROM	1530	1530
SME	2780	2780
SMI	5500	5200
SIFA	1490	1495
STET	1265	1270
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	940	830
B.I.I. priv.	—	—
Condotte Acqua	275	270
Fer-Co	315	320
Gen. Imm. Sogene	2420	2450
I.P.I.	3275	3220
ISVIM	13000	13000
Risan. Napoli	17300	17350
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1256	1250
FIAT ord.	1955	—
FIAT priv.	1278	—
Gilardini	3310	4030
Graziano	1260	1330
Olivetti ord.	4360	4530
Olivetti priv.	4230	4100
Westinghouse	19000	20000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	135	135
Fornara	453	440
Italsider	290	298
Talco Grafite	32500	32500
TESSILI		
Cantoni	13900	13900
Fisac	8300	8600
Snia Visc. ord.	1455	1460
Snia Visc. priv.	1045	1045
DIVERSI		
Acque Potabili	1965	1895
CIGA	10750	11500
CIR	17650	17800
Pacchetti	120	122
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	137	137
M.S. Vis. 7% 73/88	100	100
M.S. Spir. 7% 73/88	185	185
M. Mont. 7% 73/88	78	78
M. Oliv. 12% 79/89	425	430
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	102	102
IRI Stet 7% 73/88	80	80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	15-1	16-1	Titoli	15-1	16-1
VALORI DI STATO			» 7% '72 II	65 50	65 50
Rendita 5%	53 50	53 50	A.F.S. 7% '78	65 20	65 80
Edil. Scol. 5,50% 68	84	84	» 10% '75 II	92 50	92 50
» » 5,50% 69	82	82	P.S.Agr. 6% Sp VIII	68 50	68 50
» » 6% 70	78	78	» 7% II	67	67
» » 6% 71	75	75	ICIPU vent. 6%	73	73
» » 6% 72	72	72	» » 7% I	61	61
» » 9% 76/90	76	76	Imi XXVI 6%	73	73
» » 9% 76/91	75	75	» XXIX 7%	72	72
» » 10% 77/97	83	83	» XXXIII 7%	71 80	71 80
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—	» XXXVIII 7%	64 50	66 50
» » » 1/8/80	—	—	» XLII 8%	85	85
» » » 1/12/80	—	—	» IL 10%	74 30	74 35
» » » 1/3/81	99 70	99 70	Isveimer 7% '71 XIX	74 80	74 80
» » » 1/5/82	100	100	» 6% XIII	91 20	90
» » » 1/7/81	98 50	98 20	Torino Aem 5,50% 60	83	83
» » » 1/7/82	98 40	98 40	» » 5,50% 62	83	83
B.T.N 5,50% 1982	91 10	90 90	S. Paolo 5%	85	85
B.T.Q. 10% 1981	—	—	» » 6% conv.	84	84
» 12% 1982 I	97 10	99	S. Paolo 6%	58 50	58 50
» 12% 1982 II	95 55	97 10	» » 7%	78 50	78 50
» 12% 1983	91 80	91 75	» » 9%	84 50	84 50
» 12% 1984 I	91 50	91 10	» O.P. 6% ex 5%	54	54
» 12% 1984 II	91 50	91 50	» » 6%	56	56
» 12% 1987	89	89	» » 7%	68	68
OBBLIGAZIONI			» » 9%	78	78
Enel 6% '66 II	78 20	77 30	Banco Napoli 6%	64 80	64 80
» » '69 II	67 25	67 50	Cr. F. Sicilia 6%	—	—
» 7% '73	61 10	61 30	Cr. I. Sar. 6% '69	78	78
Enel '74 indicizz.	135 50	135 40	» » 7% '70	80	80
» 10% '75 II	92 90	92 90	C. R. PP.LL. 6%	58	58
» '77 ind. II	118 80	118 80	M. Paschi 6%	95	95
» 12% '78 I	92 50	92 50	F. Piem. V.A. 6%	80 50	80 50
» 12% '78 II	91	91	Fiat 5,50% '60	—	—
I.R.I. 6% '64	92 30	92 30	Olivetti 5,50 '62 II	90	90
I.R.I. 6% '65	84 20	83 70	Catini 5,50% '62	—	—
Autostrade 6% '66 I	89	89	Viscosa 6% '64	88	88
» 6% '69	85 30	84 80	Rumianca 5,50 '62	—	—
» 7% '72	73 50	73 50	Città Milano 10% '75	86	86
OO.PP. 6%	53 80	53 80	RIV 5,50%	69 20	69 20
» 7%	53	53 50	Lancia 5,50% '62	—	—
» 8% Auto '75	54 30	54 30	Tor.-Sav. 5,50%	—	—
» Int. St. 6% IV	67	67	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
» Int. St. 7% IV	65	65	M. Olivetti 12%	425	423
» Anas 6% 66	52 60	53 40	M. Sip 7%	80	80
» » 7% 72 I	52 50	53 50	M. Viscosa 7%	99	99
» Autostr. 7% II	52 50	52 50	Liquigas 7,50% '70	—	—
FF.SS. 6% '66 I	76 50	75 50	Iri Stet 7% 73/88	82 50	82 50
» 6% '67	72	72	S. Paolo It. 12%	194	194

Il delitto sull'Autofiori presso Celle Ligure - Arrestato l'assassino

Litiga con una mondana e la uccide sfondandole il cranio con una pietra

CELLE LIGURE — Omicidio questa notte sull'autostrada Savona-Genova nelle vicinanze del casello autostradale di Celle: una giovane donna, probabilmente una prostituta, non ancora identificata, e di età tra i 20 ed i 25 anni è stata massacrata con colpi di pietra alla testa.

L'assassino è stato arrestato: si tratta di Bartolomeo Gagliano, 23 anni, abitante a Savona in via Torino 33. Ha confessato dopo alcune ore di estenuanti interrogatori, stamane poco prima delle 8.

Era l'1,40 quando una pattuglia della polizia stradale di Sampierdarena in servizio sull'autostrada ha visto in un canneto, a pochi metri dal guard-rail, il corpo di una donna. Era ripiegato su se stesso, con le braccia attorno al capo in un estremo tentativo di difesa. Che si trattasse di un omicidio è subito apparso chiaro. E' stato dato l'allarme e sul posto sono arrivati gli agenti della squadra mobile della questura al comando del commissario Branda.

Sono iniziate le ricerche. Ad una decina di metri dal canneto, abituale luogo di incontri per coppiette, ferma sull'autostrada si è rinvenuta una «124». A bordo non c'era nessuno. Dal libretto di circolazione si è risaliti al proprietario dell'autovettura, il Gagliano. Il giovane qualche ora dopo veniva rintracciato a Savona e accompagnato in questura. Dapprima il diniego più assoluto: «Non so nulla — sosteneva — mi trovavo sull'autostrada quando ho dovuto fermarmi per un bisogno fisiologico. Al di là del guard-rail ho visto il cadavere e per la paura mi sono allontanato abbandonando la macchina».

Una tesi che non ha retto a lungo: poco prima delle otto il crollo. «Sì — confessava il Gagliano — l'ho uccisa io. L'avevo incontrata a Savona ed invitata ad appartarsi con me. Abbiamo raggiunto l'autostrada e ci siamo nascosti nel canneto. Ad un certo punto abbiamo litigato. Mi ha insultato. Io non ci ho più visto, ho raccolto una pietra e l'ho colpita. Ma non volevo ucciderla. Lo giuro non volevo ucciderla».

Ora è in corso un sopralluogo nella zona del delitto, per la ricostruzione del grave episodio di sangue e per cercare la borsetta della donna con i documenti, in modo da giungere alla sua identificazione. Si spera anche di ritrovare l'arma impropria del delitto, la pietra con la quale il Gagliano ha colpito la sua vittima.

Sul conto del giovane si sa ancora poco, ma pare che sia incensurato.

Nicolò Siri

Terrorismo: operai organizzano a Asti una tavola rotonda

ASTI — Gli operai astigiani si interrogano sul terrorismo. L'iniziativa è partita dal consiglio di fabbrica della più grande azienda della provincia, la Way Assauto, che ha organizzato per domani mattina una tavola rotonda nel salone del Palazzo della Provincia.

A trattare i temi scottanti della sfida dei movimenti eversivi allo Stato democratico sono stati invitati amministratori locali, intellettuali, uomini politici, sindacalisti, magistrati.

Nelle fabbriche e nei luoghi di lavoro i lunghi giorni della prigionia del giudice D'Urso sono stati vissuti con preoccupazione. I consigli di fabbrica hanno riunito, numerose volte, assemblee per mobilitare gli operai contro la sfida delle Brigate rosse.

E' la seconda volta che i dipendenti di una fabbrica astigiana prendono l'iniziativa di discutere il tema dell'eversione. Nella primavera dell'anno scorso gli operai della Vetreria invitarono in fabbrica il senatore comunista Ugo Pecchioli, perché illustrasse le posizioni da prendere nei confronti dei ricatti delle Brigate rosse.

«L'unico modo di battere l'eversione — sostengono i componenti del consiglio di fabbrica della Way Assauto in un documento che illustra l'iniziativa — è l'unità di tutte le forze democratiche in uno sforzo di rinnovamento progressista e moralizzatore della nostra società».

Il drammatico dilemma su come rispondere ai ricatti dei terroristi e su come combattere i tentativi del movimento eversivo di entrare in fabbrica saranno al centro del dibattito.

«Per battere il terrorismo la strada è quella della massima fermezza — dice il documento dei lavoratori della Way Assauto —. Bisognerà condannare tutte quelle forze che con incertezze e tentennamenti e corruzioni favoriscono il disegno eversivo».

d. q.

● **NOVI LIGURE - Lavori al municipio** — L'amministrazione comunale di Mongiardino Ligure ha stanziato 23 milioni per i lavori di sistemazione della sede municipale. Il progetto è stato approvato dalla giunta regionale.

Tombe troppo basse: le bare non ci stanno

Che strano cimitero a Santhià

SANTHIA' — *I loculi delle nuove tombe di famiglia che si stanno costruendo nel cimitero di Santhià sarebbero troppo poco profondi, tanto da non contenere le bare: questo macabro inconveniente, che sarebbe stato rilevato dai proprietari delle tombe dopo misurazioni accurate, è stato recentemente proposto all'attenzione della popolazione dal consigliere comunale indipendente di sinistra Argenide «Nina» Saggion, che ha firmato sull'argomento un'interrogazione al sindaco.*

«Secondo quanto mi è stato riferito — ha detto Nina Saggion — i nuovi loculi, che si presentano nel senso della lunghezza, avrebbero una profondità media variabile dai 79 agli 82 centimetri: troppo poco, se si considera che alle dimensioni normali di una bara bisogna aggiungere anche lo spessore della lapide e quello del rivestimento di chiusura».

Saggion prosegue: «Penso, inoltre, che esistano precise norme di polizia mortuaria che impongono il rispetto di determinate misure. D'altronde, i nuovi loculi sembrano difficilmente ridimensionabili perché costruiti utilizzando elementi prefabbricati di misura standard. Penso sia opportuno andare a fondo della questione fino a che si è ancora in tempo, per evitare situazioni spiacevoli in seguito».

Nella sua interrogazione, di cui si occuperà il consiglio comunale di Santhià nella sua prossima riunione convocata per la fine del mese, l'esponente chiede «che vengano rese note le tabelle, i dati e le dimensioni relative a tali costruzioni e confrontate con il capitolato d'appalto e con le leggi ed i regolamenti vigenti in materia» e conclude: «La mia preoccupazione, sostanzialmente, è quella che le casse funerarie non possano entrare nei nuovi loculi». **w. ca.**

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +7 - Ieri max +7 min —2

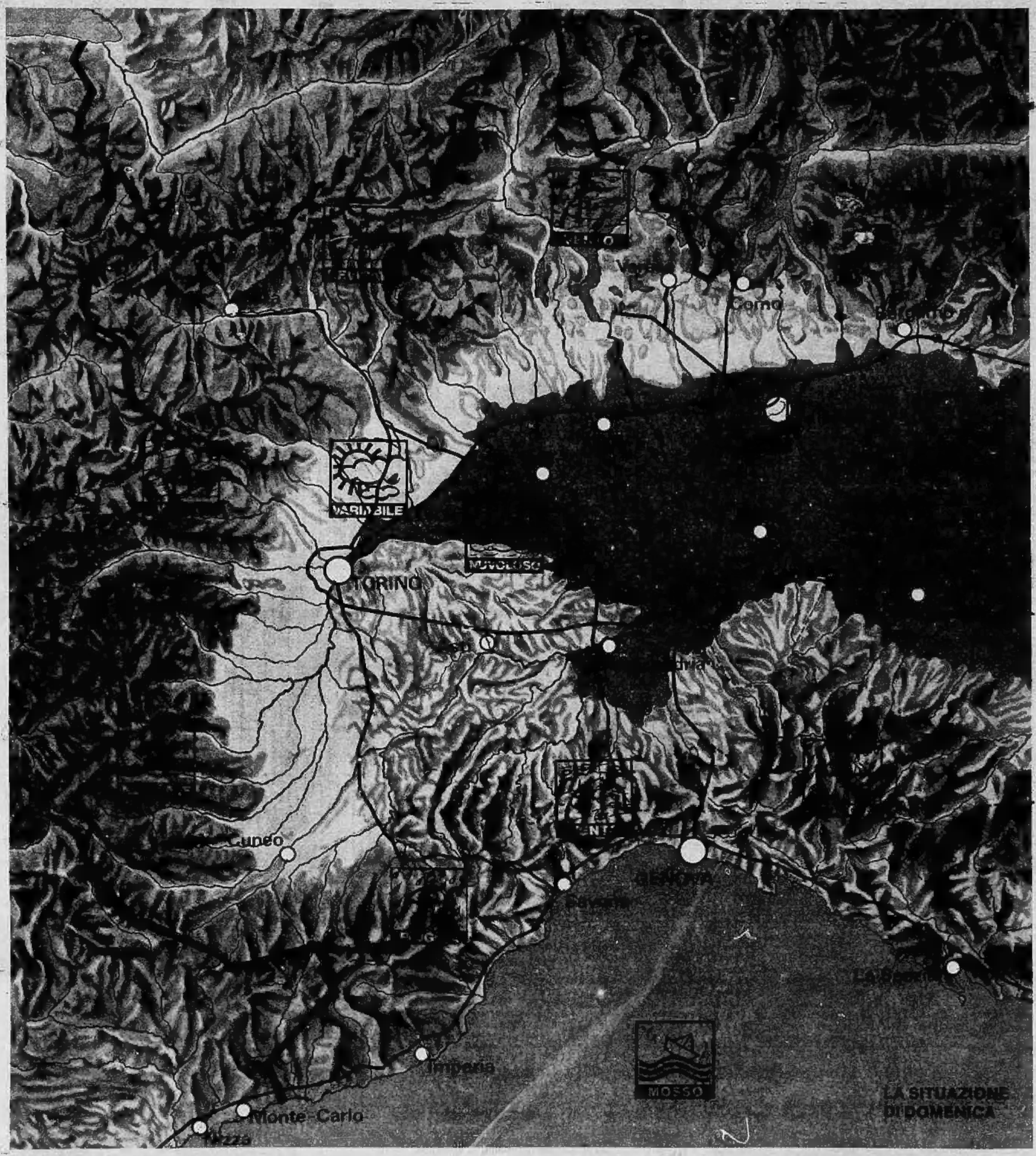
SITUAZIONE: una perturbazione proveniente da Nord-Ovest sta interessando l'Italia. TEMPO PREVISTO: al Nord poco nuvoloso, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania nuvolosità variabile con residue precipitazioni sui versanti adriatici. TEMPERATURA: in aumento. VENTI: al Nord deboli settentrionali. MARI: molto mossi.

In Italia		
Bolzano	— 7	+ 3
Verona	— 9	0
Milano	— 4	+ 2
Firenze	— 3	+ 1
Bologna	— 5	0
Roma	— 3	+ 7
Napoli	+ 2	+10
Reggio C.	+ 5	+13
Palermo	+ 9	+13

Aosta	— 9	+ 0
Alessandria	— 5	+ 2
Asti	— 4	+ 2
Cuneo	— 4	+ 1
Novara	— 4	+ 2
Vercelli	— 4	+ 2
Biella	— 4	+ 1
Genova	+ 4	+11
Imperia	+ 6	+14
Savona	+ 5	+12

all'estero		
Atene	+ 9	+13
Beirut	+10	+19
Belgrado	— 4	+ 3
Berlino		n.p.
Bruxelles	+ 2	+ 7
B. Aires	+16	+25
Il Cairo	+ 7	+20
Ginevra	0	+ 3
Lisbona	+ 2	+13

Londra	+ 3	+ 5
Madrid	— 1	+12
Montreal	—11	— 8
Mosca	— 5	— 2
New York	— 7	0
Parigi	+ 3	+10
Stoccolma	0	+ 2
Sydney	+17	+25
Tokyo	— 1	+ 8
Vienna	— 2	— 1



CHE TEMPO FARA': UN LIEVE MIGLIORAMENTO

Ancora ieri la situazione, nelle grandi linee, era caratterizzata dalla presenza di una vasta zona depressionaria sul Nord-Europa e da un'area di alta pressione sull'Atlantico e sulla penisola iberica. Tali configurazioni hanno consentito il passaggio di una perturbazione sull'Italia ed un afflusso di correnti provenienti da Nord-Ovest. Sin da oggi però la pressione tenderà ad aumentare e le condizioni generali volgono verso un miglioramento, con cielo in prevalenza poco nuvoloso su gran parte delle regioni nord-occidentali e qualche rinforzo di vento residuo, intorno a Nord. Dalla serata, oltre ad una temporanea diminuzione della temperatura, sono da attendersi banchi di nebbia.

Sin dalla mattinata di domani però, il cielo si annuvolerà di nuovo e la nuvolosità andrà gradualmente intensificandosi e sarà accompagnata da piogge sulla Liguria, ove i venti rinforzeranno da Sud e poi anche da Nord-Est, da nevicate sulle zone montuose ed occasionalmente anche in Piemonte e Lombardia. Il Mar Ligure si presenterà da mosso a molto mosso. Il transito del sistema nuvoloso principale avverrà nel corso della giornata, ma al suo seguito continuerà ad affluire aria instabile, piuttosto fredda. La giornata di domenica sarà dunque caratterizzata da un'alternanza di annuvolamenti e schiarite, con il rischio di isolate nevicate sulle zone alpine e di qualche pioggia sulla Riviera. Nel complesso però, le condizioni generali dovrebbero migliorare per un nuovo aumento della pressione atmosferica e per l'assenza di vere e proprie perturbazioni.

Carlo Rodi